ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 9 Ottobre 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5233

IL CAMBIO AL SOTTOSEGRETARIATO PER LA GUERRA

A Baistrocchi succede Pariani

Il plauso del DUCE all'ex Sottosegretario per la preziosa opera svolta in 4 anni - Conferimento del titolo di conte

ROMA, 8

Per ragioni di carattere personale, il Generale Federico Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, ha chiesto al Duce di venire esonerato da tale incarico.

Con decreto reale in corso di firma le dimissioni sono state accettate ed a coprire la carica tenuta dal Generale Baistrocchi, è stato chiamato il Generale Alberto Pariani.

Il Duce ha scritto una lettera autografa al Generale Baistrocchi nella quale ha ricordato l'attività da lui svolta durante quattro anni, attività di una grande importanza ai fini della preparazione morale e materiale dell'Esercito, il quale ha dimostrato attraverso le superbe vittorie d'Africa di essere pienamente all'altezza dei suoi compiti.

S. M. il Re si è degnato di conferire al Generale d'Armata Baistrocchi il titolo di conte.

Benemerito della Nazione

ROMA, 8

Dopo quattro anni di intelligente e fattiva operosità, svolta ai diretti ordini del Duce, per il potenziamento bellico del nostro Esercito, il Generale Federico Baistrocchi lascia la carica di Sottosegretario di Stato alla Guerra.

L'apporto dato al formidabile rafforzamento delle nostre Forze Armate, le riforme attuate, il perfetto cameratismo realizzato, non solo materialmente ma anche spiritualmente, fra Esercito e Milizia, lo sviluppo dato ai contatti fra le Forze Armate e le organizzazioni giovanili del Regime, sono cose troppo note perchè abbiano bisogno di essere ricordate. Esse, oltre a costituire un titolo di autentica benemerenza del Generale Baistrocchi, documentano l'alta passione fascista che ha sempre guidato e indirizzato la sua opera.

Di questa passione fascista l'on. Baistrocchi ha dato a tutto il Paese infinite, inequivocabili prove, non solo sostenendo per tanti anni alla Camera l'applicazione di importanti riforme ma attuandole nel corso della sua permanenza al Sottosegretariato alla Guerra affidatogli dalla fiducia del Duce.

Il magnifico addestramento delle truppe che nella vittoriosa guerra d'Africa hanno, con il loro eroico comportamento, richiamato su loro l'ammirazione del mondo intero e la completa attuazione di tutta la legislazione intesa a realizzare il cittadino-soldato, saranno sempre indissolubilmente associati al nome di Federico Baistrocchi.

Un ufficiale di alto valore e di eccezionali qualità organizzative è chiamato a succedergli: il Generale Alberto Pariani, attuale sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Strenuo difensore del Pasubio, capo dell'ufficio operazioni dell'Armata degli altipiani, plenipotenziario dell'armistizio di Villa Giusti, capo della missione militare italiana in Albania, il nuovo Sottosegretario si è sempre dimostrato, nell'adempimento dei più ardui e importanti incarichi, soldato nel più alto e squisito significato della parola. Anche nell'ultima carica di Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, che egli ha fino ad ora ricoperto, il Generale Pariani ha rivelato le sue eminenti doti di organizzatore e di capo militare.

Collaboratore del Duce egli saprà indubbiamente realizzare le alte direttive, facendo dello stesso organismo militare uno strumento sempre più formidabile e potente al servizio della Patria.

Al Generale Baistrocchi, cui sono di significativo riconoscimento per l'opera svolta, il titolo nobiliare conferitogli dal Re Imperatore e la lettera autografa del Duce e al Generale Alberto Pariani si rivolge oggi, nel momento in cui al Sottosegretariato della Guerra si effettua il cambio della guardia, il saluto cameratesco e cordiale delle Camicie Nere e del popolo italiano.

Il Gen. Baistrocchi

Il Gen. Pariani

Il nuovo Sottosegretario

ROMA, 8

Il Generale Alberto Pariani è nato a Milano nel dicembre 1876, entrò nel 1889 nel Collegio militare di Milano e uscì dalla Scuola militare di Modena primo classificato. Frequentò la Scuola di guerra di Torino.

Nella grande guerra

Entrò in guerra col grado di primo capitano. Fra i vari incarichi e atti da lui compiuti, è nota l'azione da lui guidata il 18 giugno 1916 per accorrere al Pasubio, rimasto senza difensori. Nel 1918 è capo dell'Ufficio operazioni dell'Armata degli Altipiani, quando viene organizzato il primo atto della riscossa: la battaglia di Monte Valbella. Nel giugno è capo dell'Ufficio operazioni della sesta Armata, quando avviene l'arresto sugli altipiani dell'offensiva austriaca, che si proponeva la sconfitta definitiva dell'Esercito italiano.

Due medaglie d'argento al valore. Ordine Militare di Savoia con la seguente motivazione:

«Nel corso di tre anni di guerra in incarichi ardui e spesso superiori alla competenza del suo grado, fece rifulgere doti eminenti di carattere, di tenacia, di fede e di valore, portando sempre nell'azione il superiore contributo di una abnegazione serena e cosciente e di una volontà salda e indomabile».

Alla fine della guerra è fra i plenipotenziari nominati per dettare l'armistizio a Villa Giusti. Subito dopo è nominato capo della Sezione militare alla Conferenza della pace di Parigi e, nell'ottobre 1919, delegato italiano nella Commissione per la delimitazione del confine italo-austriaco, compiendo un lavoro ch'ebbe l'encomio particolare del Duce. Nominato capo dell'Ufficio operazioni al Comando del Corpo di S. M. e poi comandante del sesto Reggimento alpini a Bressanone, viene nel 1927 destinato in Albania quale capo della Missione militare italiana. Dopo sei anni, ultimato il delicato compito affidatogli, rientra in Italia (nel 1933) e viene nominato Comandante della Divisione di fanteria del Brennero. Ed è la sua Divisione che compie la celere marcia del Brennero nell'oscuro luglio 1934.

Comandante di C. d. A.

Il 16 settembre 1934-XII viene promosso per meriti eccezionali Generale di Corpo d'Armata con la seguente motivazione.

«Ufficiale generale di eccezionale valore, ovunque e comunque prestò la sua opera, rese segnalati servizi. In missioni di particolare importanza in Italia ed all'estero e in tutti i più alti e difficili incarichi, si palesò organizzatore geniale, profondo, mente vivace, fervida, equilibrata, carattere fermo e volitivo. Comandante sicuro, pronto nella concezione, nelle decisioni e nell'azione. Godè unanime prestigio nell'Esercito e nel Paese».

Con lo stesso decreto è nominato Sottocapo di S. M. dell'Esercito. In tale carica è stato intimo collaboratore del Sottosegretario Gen. Baistrocchi, con il quale ha compiuto alcune riforme (quali quella dello S. M.) ed ha condiviso l'ingente lavoro della preparazione della guerra in A. O., ove lo Stato Maggiore si è prodigato in silente quanto imponente fatica. Alla fine della guerra italo-etiopica venne nominato Comandante designato d'Armata, 2 luglio 1936-XIV.

Gli istruttori pre e post-militari

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1) Gli ufficiali di complemento, i sottufficiali, graduati di truppa e specializzati del R. Esercito sono vincolati dall'atto del loro congedamento fino al compimento del 32.o anno di età a prestare servizio gratuitamente in qualità di istruttori premilitari e postmilitari presso la M. V. S. N. o presso i Fasci Giovanili di Combattimento, oppure in quei corpi speciali che fossero indetti dal Ministero della Guerra.

Art. 2) In base a disposizioni che saranno emanate dal Ministero per la Guerra gli ufficiali di complemento, sottufficiali, graduati di truppa e specializzati che avranno prestato utilmente l'opera loro nei corsi di istruzione premilitare e postmilitare, godranno dei seguenti vantaggi: a) Se sottufficiale, graduato di truppa o specializzato, totale dispensa dai richiami alle armi per istruzione o adeguata riduzione di durata di tali richiami; b) se ufficiali di complemento, dispensa dal corso d'istruzione stabilito per l'avanzamento e dagli eventuali richiami alle armi per istruzione, limitatamente all'anno in cui hanno prestato o prestano servizio in qualità di istruttori.

Art. 3) il Ministro per la Guerra, di concerto con il Ministro per le Finanze, ha facoltà di emanare disposizioni per l'avanzamento di sottufficiali e militari di truppa in congedo addetti all'istruzione premilitare e postmilitare, in analogia alle vigenti disposizioni relative all'avanzamento dei sottufficiali e militari di truppa alle armi. In deroga a tale disposizione, viene data facoltà al Ministro per la Guerra di conferire la nomina diretta al grado di sergente a soldati e caporali in congedo che siano in possesso di una licenza di scuola media inferiore e che abbiano esercitato almeno per un anno le funzioni di istruttore premilitare o postmilitare.

Art. 4) I militari investiti delle funzioni di istruttori, a norma dell'articolo 1) del presente decreto, sono considerati ad ogni effetto come richiamati alle armi senza assegno; fermo il disposto dell'articolo 4) della legge 13 giugno 1935 XIII numero 1067, si applicano ad essi, qualora senza giustificato motivo omettano di presentarsi per il servizio di istruzione o se ne allontanino dopo essersi presentati, le stesse disposizioni stabilite per gli obbligati all'istruzione postmilitare nei capoversi 3, 4 e 5 dell'articolo 1) e dell'articolo 2) della legge predetta, ed anche in detto caso di assenza ingiustificata dal servizio sono ad essi estese le disposizioni dell'articolo 5) della legge medesima. Nondimeno i reati suindicati di assenza arbitraria, ed ogni altro per il quale il Codice Penale dello Esercito stabilisce la pena del carcere militare, commessi dai militari investiti delle funzioni d'istruzione nelle condizioni indicate dalla legge 13 giugno 1935 XIII numero 1067, sono puniti a richiesta del Comandante del Distretto militare. Per ogni altro reato il Comandante del Distretto rimette rapporto alla competente autorità giudiziaria.

Il Ministro barone Indelli ha lasciato Tirana

TIRANA, 8

Ha lasciato l'Albania il R. Ministro d'Italia barone Indelli, destinato ad altra sede. Alla partenza da Durazzo il Ministro è stato salutato dal Ministro degli Esteri interinale, dal R. Incaricato di Affari d'Italia con tutto il personale della Legazione e dai membri della comunità italiana.

L'esposizione di Roma approvata dall'Ufficio internazionale

ROMA, 8

Il «Bureau International des Expositions» nella sua nona sessione tenutasi a Parigi nei giorni 24 e 25 giugno, ha accolto all'unanimità assoluta di voti la domanda dell'Italia di tenere in Roma, nell'anno 1941, una Esposizione internazionale generale di prima categoria. Il Duce ha nominato commissario generale della Esposizione il sen. Vittorio Cini e quali commissari aggiunti ha nominato l'on. Bonomi, direttore generale del Turismo presso il Ministero della Stampa e Propaganda, e l'on. Oppo, segretario generale della Quadriennale di Roma. Tali commissari, insieme con i Ministri competenti, col Governatore di Roma e con altre personalità italiane che saranno nominate a suo tempo, sovraintenderanno all'organizzazione dell'Esposizione universale di Roma del 1941.

Le udienze del Duce

Il sen. Di Bagno

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il senatore Di Bagno con il colonnello Paiocchi e il prof. Riga della presidenza della Mutualità scolastica di Forlì. Il senatore Di Bagno ha presentato un album contenente 26 mila firme degli alunni iscritti alla Mutualità. Il Duce ha espresso il suo compiacimento per il numero cospicuo degli iscritti.

La litoranea libica
Giubilo di Tripoli per l'annunziata visita del Duce

TRIPOLI, 8

La notizia che il Duce verrà ad inaugurare, quando sarà ultimata, la grande litoranea libica, che già aveva destato un vivissimo giubilo quando fu appresa la prima volta l'anno scorso, è stata accolta ora nella definitiva conferma con infinito entusiasmo da tutta la popolazione italiana e indigena della Colonia, che manifesta tutta la sua profonda riconoscenza verso il Fondatore dell'Impero.

Questa strada, veramente imperiale, sia per i suoi 2000 km. di lunghezza che per le enormi difficoltà che si sono dovute superare, soprattutto per i 600 km. della Sirtica, è una magnifica testimonianza che l'Italia sa vincere su tutti i fronti, anche nel campo del lavoro, come ha vinto su quello guerriero e diplomatico.

GLI SCAMBI DI VEDUTE ITALO-TEDESCHI

S. E. Galeazzo Ciano accoglie l'invito di recarsi prossimamente a Berlino

ROMA, 8

Accogliendo l'invito del Governo del Reich, il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano si recherà prossimamente a Berlino per visitare il Ministro degli Esteri tedesco, barone von Neurath. La sua permanenza in Germania offrirà inoltre al conte Ciano l'occasione di essere ricevuto dal Führer e Cancelliere del Reich, per uno scambio di vedute. (Stefani).

S. E. Suvich sbarcato a New York

NEW YORK, 8

A bordo del «Conte di Savoia» è giunto oggi il nuovo Ambasciatore italiano a Washington S. E. Fulvio Suvich. Durante la sosta del transatlantico alla stazione sanitaria di Quarantine il nuovo Ambasciatore ha ricevuto la stampa e ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Sono lieto di avere l'opportunità di rafforzare i rapporti tra gli Stati Uniti e l'Italia. Tale compito mi è facilitato dal fatto che milioni di individui di origine italiana appartengono ora alla grande famiglia americana, per cui le due Nazioni sono indissolubilmente unite l'una all'altra. I miei sentimenti sono condivisi dal Duce, dal mio Governo e da tutti gli italiani».

Egli ha quindi soggiunto: Ho accettato con sommo piacere la missione a Washington e ho intenzione di fare del mio meglio per intensificare le relazioni tra i due Paesi in tutti i campi. Ne è arra il miglioramento delle relazioni commerciali tra di essi».

Con lo stesso transatlantico è giunto pure il Cardinale Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità. Ai giornalisti ha rifiutato qualsiasi intervista, ma ha consegnato loro una dichiarazione in cui è detto che la sua visita all'America soddisfa un suo desiderio di vedere con i propri occhi gli Stati Uniti, «di sentire le pulsazioni della loro vita di lavoro».

Mosca e il pretesto della Spagna

Le insidiose macchinazioni di Litvinof

LONDRA, 8

La minaccia del Governo dei Soviet di ritirarsi dalla Commissione internazionale per il non intervento nella guerra civile spagnola, non ha sorpreso nessuno a Londra e forse neppure altrove. Fin dall'inizio della conferenza si comprese benissimo che l'adesione della Russia sovietica era formale e che i Soviet prendevano parte alle riunioni secondo il loro metodo abituale, seguendo in realtà dei propositi personali sotto la parvenza della cooperazione internazionale.

La paura dell'isolamento

Di quanto è stato detto nelle riunioni della Conferenza per il non intervento, ben poco si è saputo pubblicamente, ma molto da confidenti particolari, specialmente sui ripetuti tentativi del rappresentante sovietico di provocare incidenti accusando falsamente i Governi di Roma, Berlino e Lisbona di mancare alla parola data: a non soccorrere nè l'una nè l'altra parte in lotta in Spagna e più ancora di mettere in imbarazzo il Governo francese di Blum, contro il quale i signori di Mosca da qualche tempo fanno una sorda guerra.

Il Presidente Blum si è recisamente opposto a intervenire in Spagna e i comunisti francesi per ordine di Mosca tengono viva l'agitazione in senso contrario, mettendo in pericolo l'esistenza del Gabinetto: il Governo di Mosca ora interviene indirettamente nel conflitto interno francese, minacciando di portare un aiuto al Governo di Madrid, mettendo così Blum in lotta aperta con i comunisti.

Questa è una prima interpretazione londinese del gesto russo; ve n'è un'altra di aspetto più vasto. I recenti avvenimenti — discussioni ginevrine; preliminari della Conferenza locarnista; discorso di Eden a Ginevra; intesa monetaria franco-britannica; adesione dell'Italia all'allineamento della moneta; viaggi di personalità germaniche a Parigi e di personalità francesi a Berlino — lasciano intravvedere che i rapporti tra le grandi Potenze occidentali e centrali.

Un passo dei laburisti

A Mosca si teme l'isolamento; da cui la preoccupazione di creare sempre nuovi incidenti per acuire i dissidi fra le altre Potenze. L'opera di Litvinoff a Ginevra è stata chiaramente orientata in questo senso, e, siccome sembra non aver dato i frutti sperati, a Mosca i Soviet cercano ora di puntare sull'affare di Spagna per provocare l'impossibilità di eventuali accordi futuri fra la Granbretagna, la Francia, l'Italia e la Germania.

A Londra il gioco è stato scoperto da tempo e si può dire subito, non ha recato sorpresa nè nelle sfere governative, nè nella maggioranza della stampa e neppure nei partiti di opposizione al Governo.

Il congresso del partito socialista inglese ha respinto due giorni fa la proposta di un intervento in Spagna e il passo di oggi dei capi del partito stesso presso Neville Chamberlain per esprimergli le accuse del delegato di Madrid sembra essere alquanto imbarazzato. E' anzi probabile che la nota russa della notte scorsa abbia avuto lo scopo di forzare la mano ai socialisti inglesi e spingerli a rovesciare la loro decisione, il che tuttavia appare poco probabile, data l'avversione dei socialisti inglesi per il comunismo.

Comunque il passo è stato fatto. Arrivati stamane a Edimburgo, il presidente e il vicepresidente del gruppo parlamentare socialista, i deputati Attlee e Greenwood sono stati ricevuti da Neville Chamberlain, che sostituisce temporaneamente Baldwin. Il colloquio è durato circa mezz'ora e infine è stato diramato il seguente comunicato:

«Il signor Attlee e il signor Greenwood hanno chiesto di vedere il Cancelliere dello Scacchiere per discutere con lui la situazione che appare dalla presunta rottura degli accordi internazionali per il non intervento in Spagna. E' stato stabilito che il Comitato di non intervento di cui Lord Plymouth è presidente interinale, esaminerà domani la situazione.

Il signor Chamberlain ha assicurato i signori Attlee e Greenwood che i rappresentanti britannici sono pienamente coscienti dei pericoli in cui si potrebbe incorrere ove la situazione non si chiarisse al più presto possibile».

Il fuscello e la trave

I due capi socialisti riferiranno domani al loro congresso. Neville Chamberlain, come poteva prevedersi, ha dato una risposta che in sostanza non compromette niente. Egli ha detto che delle accuse si deve occupare la Commissione per il non intervento ed ha aggiunto che il Governo britannico conosce i pericoli della situazione.

Tutto ciò è risaputo: ma che farà domani la Commissione per il non intervento? I giornali prevedono già che i rappresentanti dell'Italia, della Germania e del Portogallo — il quale ultimo da domani prenderà parte attiva alle discussioni — daranno delle fiere risposte al rappresentante dei Soviet signor Kagan, Incaricato d'affari dell'Ambasciata dei Soviet a Londra, in assenza dell'Ambasciatore Majsky, chiamato a Mosca. Essi potrebbero ad esempio fare proprie le parole che scrive stasera l'*Evening Standard:*

«La Russia protesta con indignazione contro la Germania, l'Italia e il Portogallo che avrebbero rotto la loro promessa di neutralità nella guerra spagnola. Ma la Russia stessa ha mostrato un'attività e una parzialità in quel conflitto ben superiori di qualunque altro Stato.

La sottoscrizione dei fondi a Mosca per i partiti di sinistra spagnoli è stata estesa a tutta la popolazione. Anche i bambini russi sono stati sollecitati a rinunciare ai loro giocattoli per dare denaro agli spagnoli. La Russia non può mandare armi in Spagna, ma si aiuta il Governo spagnolo anche mandando dei vettovagliamenti invece di armi.

Due ipotesi

Nei circoli dell'aviazione britannica si dice che un venditore ha guadagnato più di 20.000 sterline (due milioni di lire italiane) con la vendita di aeroplani alla Spagna. Un altro ha venduto un solo apparecchio per 9000 sterline (900 mila lire) dopo averlo comperato per duemila.

Si affaccia l'ipotesi che il Comitato per il non intervento comunichi ufficialmente ai Governi le accuse di Mosca. E' la tesi di coloro che vogliono guadagnare tempo. Passerebbero delle settimane nell'attesa delle risposte — se pure i Governi rispondessero — e nel frattempo il Generale Franco potrebbe risolvere ogni discussione impadronendosi di Madrid. Mi si dice che Madrid potrà resistere a lungo, forse un mese o due, e allora le cose si complicherebbero, specialmente per la riapertura del Parlamento francese e l'acursi dell'agitazione in Francia.

L'opinione pubblica inglese intanto si orienta sempre più a favore degli insorti spagnoli e contro il Governo di Madrid. Le atrocità commesse dai socialcomunisti hanno rivoltato tutti gli animi e la sorte degli 8000 ostaggi catturati dal Governo di Madrid preoccupa grandemente il mondo.

«L'orrore della civiltà»

Sir Hesketh Bell ha scritto in proposito una lettera al *Times* denunciando le crudeltà del Governo spagnolo che «provoca l'orrore della civiltà» e il giornale fa seguire alla lettera un commento in cui tra l'altro si dice: «Dentro la capitale sono stati messi in prigione, o meglio in campi trincerati, coloro che erano accusati di avere delle simpatie per la causa degli insorti, e si sa che questi prigionieri sono circa 8000 fra uomini e donne. Si nutrono gravi timori che questi ostaggi siano presto assassinati dai difensori di Madrid».

Il giornale mette poi in guardia il Governo di Madrid dalle conseguenze di un così orribile delitto e riconosce che i seguaci del Generale Franco non si sono mai macchiati di assassinii simili.

QUOTA NOVANTA

La vita economica della Nazione

pienamente adeguata alle misure valutarie

ROMA, 8

La ripresa delle Borse, dopo il ritorno a quota 90, ha confermato pienamente le constatazioni che consentiva di fare l'andamento del mercato dei valori durante la precedente riunione. Fino dall'apertura di Borsa, il mercato dei valori si è dimostrato oggi perfettamente equilibrato, con qualche maggiore riflessività sui valori azionari, mentre per i titoli di Stato si è notevolmente accentuata la larga richiesta e la tendenza ferma già delineatasi nella precedente riunione. Tanto a Roma che nelle altre piazze monetarie, la caratteristica del mercato dei valori odierno è stata appunto questa: accentuata fermezza e larga richiesta dei titoli di Stato e maggiore equilibrio e riflessività nell'andamento (come volume e come spostamenti) dei valori azionari. Per questi ultimi la giornata odierna ha dimostrato che nelle transazioni e nelle oscillazioni dei valori azionari è stato rapidissimamente eliminato ogni elemento speculativo che avesse eventualmente potuto insinuarsi nell'attuale congiuntura del mercato.

Come abbiamo già detto, la giornata è stata caratterizzata da una domanda larghissima e insistente di titoli di Stato. In questa ricerca dei valori di Stato ha primeggiato la nuova Rendita 5 per cento, e cioè il titolo nato dalla conversione del Redimibile 3.50 per cento con l'aggiunta di 15 lire per ogni cento lire di capitale nominale. La Rendita 5 per cento che ha aperto la riunione sul corso di 91, si è spostata rapidamente attraverso scambi larghissimi a 92.05, chiudendo molto ricercata ai massimi della giornata. Molto richiesti, anche per contanti, e in ottima tendenza tutti gli altri valori di Stato.

Il prezzo del carbone rimarrà invariato

ROMA, 8

Il Monopolio carboni comunica che, contrariamente ad alcune voci diffuse, il prezzo dei carboni rimane invariato. (Stefani).

Il cambio della lira per gli assegni turistici

ROMA, 8

Gli assegni turistici vengono rilasciati all'estero dalle banche autorizzate ai seguenti prezzi per ogni cento lire: belga 29.30, corone danesi 22.40, corone norvegesi 20, corone svedesi 19.50, fiorini olandesi 9.50, franchi albanesi 16.20, franchi francesi 105.40, franchi lussenburghesi 117, franchi svizzeri 21.50, litas lituani 29.50, marchi finlandesi 228, scellini austriaci 26.30, sterline inglesi una, dollaro U. S. A. 4.91, dollari canadesi 4.95, pesos argentini 17.70, pesos uruguayani 9.50, lire egiziane 0.975, lire siriane 5.30, lire palestinesi una.

Controllare i prezzi

ROMA, 8

Occupandosi dei prezzi, il *Giornale d'Italia* dice che i risultati del ritorno della lira alla quota 90 saranno tanto più favorevoli alla fortuna economica della Nazione e tanto meno sentiti dai cittadini come una ragione di variazione della loro vita quanto più i prezzi resteranno invariati. Perciò il Consiglio dei Ministri ha anche deliberato una serie di misure diretto a mantenere, fin dove è possibile, l'intangibilità dei prezzi. L'equilibrio fra tutte le categorie di prezzi deve essere mantenuto, non soltanto per vietare la speculazione e per evitare perturbamenti nell'ambiente economico interno, deve essere assicurato anche per una elementare ragione di giustizia distributiva. Ora assolutamente nulla giustifica un eventuale rialzo dei prezzi al dettaglio dei prodotti alimentari e della maggior parte degli altri beni. I prezzi al dettaglio sono formulati sui prezzi all'ingrosso. Questi prezzi all'ingrosso, tutti i generi di maggior consumo, sono stabilizzati sul mercato interno dal gioco dei dazi, che può aprire le porte all'importazione nei limiti necessari a evitare la rarefazione dei prodotti, gli accantonamenti, i monopoli.

Il controllo dei prezzi non avrà certo molto bisogno dell'uso della repressione preveduta dall'art. 67 del decreto del controllo sui prezzi. La disciplina nazionale che si viene formando fra i cittadini italiani non è soltanto esteriore, ma discende nelle coscienze. I disertori sono subito individuati e condannati dal loro stesso gruppo prima ancora che dalle autorità. Non per questo però il controllo è meno necessario. Il Partito è sempre presente con il suo Comitato centrale di vigilanza. Nella provincia sono presenti i Comitati intersindacali che ne dipendono. Ma in ogni Comune, in ogni frazione come in ogni rione delle grandi città, sarà pure presente il controllo quotidiano perchè il fenomeno dele variazioni dei prezzi si determina molto spesso non dal generale al particolare, ma dal particolare verso il generale. Nel controllo ha da aver ancora parte viva la donna.

La donna di casa ha la sensibilità immediata del mercato e delle sue condizioni e può fornire termini di raffronto e soprattutto elementi pratici del bisogno domestico più di ogni statistica. Perciò una rappresentanza femminile responsabile va affiancata in ogni organo di grande e piccolo controllo. Ma al di là di questi controlli organizzati vi è il controllo immediato dei consumatori. Essi devono essere pronti a difendere per i primi i loro interessi che sono anche quelli della collettività nazionale.

L'obbligo del deposito per le vendite a termine

ROMA, 8

Il Ministro delle Finanze ha richiamato i dirigenti della Borsa all'esatta osservanza dell'obbligo di deposito dei titoli ovvero la relativa copertura in contanti nella misura del 25 per cento per le operazioni di vendite a termine, riflettenti tanto i titoli azionari che i titoli di Stato. Ha disposto pure che il versamento del 25 per cento in contanti sia effettuato anche per le sole operazioni di acquisto a termine di titoli azionari escluse cioè le operazioni di acquisto di titoli di Stato.

In ambo i casi il deposito preventivo deve essere eseguito direttamente dal cliente e singolarmente per ogni operazione e non dagli agenti di cambio in forma globale per tutte le operazioni che il committente intende eseguire in Borsa.

Possibilità di miglioramento dei rapporti commerciali fra Italia e Jugoslavia

BELGRADO, 8

Dopo le ottime impressioni suscitate nei circoli finanziari dalla conclusione dell'accordo italo-jugoslavo il *Vreme* prevede nuove possibilità id avvicinamento fra l'Italia e la Jugoslavia in seguito al recente adeguamento della lira. La *Pravda* mette in rilievo che i prezzi della produzione diminuiranno in Italia dopo le decisioni finanziarie del Duce.

Benefica influenza sugli scambi con l'Egitto

CAIRO, 8

Il giornale *Chehad*, commentando i provvedimenti monetari italiani scrive che essi daranno vigoroso impulso allo sviluppo delle relazioni commerciali italo-egiziane e rileva che specialmente le importazioni italiane in Egitto di vino, frutta e agrumi aumenteranno sensibilmente.

La Germania disposta all'«allineamento»?

NEW YORK, 8

Il corrispondente da Washington del giornale *World Telegram*, informa di aver appreso in ambienti ottimamente informati che la Germania aderirà quanto prima al movimento internazionale di stabilizzazione monetaria e che «potrà chiedere un prestito, o altro di simile, come contropartita della sua collaborazione». Gli ambienti ispirati della capitale ammettono tale possibilità, ma si rifiutano d'esprimere qualsiasi commento soprattutto sull'eventualità di una richiesta tedesca di prestito o altra del genere. *(United Press).*

Dichiarazioni di Hodza sulla svalutazione della corona

PRAGA, 8

Il Presidente del Consiglio Hodza, parlando alla Commissione del bilancio sul progetto di legge per l'allineamento della corona cecoslovacca, ha dichiarato, tra l'altro, che il Governo, poichè la svalutazione è fatta nel quadro internazionale, ha numerose garanzie che essa sia definitiva. Quanto ai limiti del massimo e del minimo previsti dalla legge, l'oratore ha rilevato che sarà presa come base la svalutazione francese.

Dopo aver detto che la Cecoslovacchia è pronta a collaborare alla creazione di un nuovo sistema di politica commerciale, il Presidente ha affermato che la svalutazione sarà accompagnata da misure appropriate per la soppressione di ogni ostacolo internazionale.

La Camera dei deputati ha adottato un emendamento al progetto di legge sulla svalutazione della corona. Secondo tale emendamento, che ha avuto luogo dopo un accordo tra il Governo e i partiti di coalizione, il contenuto oro della corona sarà di un minimo di 30,21 milligrammi fino a un massimo di 32,21. Le due svalutazioni, quella del 1934 e quella odierna, importano una riduzione che va dal 27,8 al 32,2 per cento. La svalutazione attuale si aggira attorno a una media del 16 per cento e non supererà il 18,2 per cento.

Il progetto è passato al Senato, dove il Presidente del Consiglio Hodza ha pronunciato un importante discorso sulla situazione monetaria cecoslovacca.

Il tasso di sconto in Francia ridotto dal 3 al 2 e mezzo per cento

PARIGI, 8

La Banca di Francia ha ribassato il tasso di sconto dal 3% al 2½%. Il tasso di anticipazione sui titoli dal 4% al 3½%. Il tasso di anticipazione a 30 giorni dal 3% al 2½%.

ORDINE E CIVILTA' NELL'IMPERO

La consegna del Vicerè agli ufficiali dei carabinieri

Il contratto tipo degli operai

ADDIS ABEBA, 8

(Dal corrispondente della *Stefani*)

Il Vicerè ha tenuto stamane un rapporto agli ufficiali dei carabinieri, presente il colonnello Azon, comandante dei carabinieri in A. O. Il Vicerè ha espresso il suo plauso agli ufficiali per la loro opera di controllo e di vigilanza. Dopo il rapporto degli ufficiali, il Vicerè ha passato in rivista i primi 230 zaptiè — cioè carabinieri indigeni — arruolati nello Scioa. Gli zaptiè scioani, perfettamente equipaggiati, hanno sfilato marzialmente dinanzi al Vicerè che ha loro parlato elogiandoli per il loro comportamento ed incitandoli ad essere presso le popolazioni indigene carabinieri e maestri, ed a cooperare con le autorità italiane perchè le genti dello Scioa siano elevate ad un più alto livello di civiltà.

Le paghe ai lavoratori

In conformità delle direttive tracciate dal Duce, speciali obblighi sono stati imposti ai datori di lavoro per quanto concerne gli alloggiamenti e per il trattamento ai lavoratori. Ove cause di forza maggiore impediscano tali provvidenze saranno devolute agli operai indennità speciali giornaliere. Particolari norme impongono una netta separazione tra i lavoratori nazionali e quelli indigeni in tutti quei cantieri ove siano adoperate due maestranze. La durata del lavoro è di otto ore giornaliere e 48 settimanali.

Il lavoro straordinario è retribuito in misura del 25 per cento superiore a quella per il lavoro ordinario. Il lavoro notturno e festivo avrà una maggiorazione di salario del 50 per cento sul lavoro ordinario. E' ammesso il cottimo individuale e di squadra. Qualsiasi controversia è devoluta all'ufficio assistenza della Federazione.

Per quanto i termini definitivi del contratto tipo non siano ancora stati stabiliti è possibile che i minimi di paga giornalieri siano: 35 lire per la mano d'opera comune, 38 per la mano d'opera qualificata, 45 per la mano d'opera specializzata, 45 per i capisquadra operai e manovali e 55 per i caposquadra specializzati. Il vitto, di qualità non inferiore a quello delle truppe, costerà ai lavoratori non più di cinque lire al giorno.

Una speciale indennità di 15 lire al giorno è prevista per i lavoratori che lavorano nella Dancalia e nel bassopiano eritreo e una indennità di lire sei al giorno per i lavoratori che lavorino in Somalia e nelle altre zone dell'Impero al di sotto di mille metri di altezza.

Così colonizza l'Italia

Il contratto tipo prevede che le spese del viaggio di andata siano a carico del datore di lavoro e ugualmente la spesa del ritorno, purchè il lavoratore sia rimasto in Colonia un anno.

Qualora il ritorno dovesse essere anticipato per ragioni di salute del lavoratore, la spesa del viaggio sarà a carico del fondo nazionale di assistenza malattie per lavoratori in A. O. Tutti i lavoratori saranno iscritti al fondo sociale di assistenza per le malattie.

Il contratto tipo, una volta definitivamente stabilito, significherà una importante affermazione sociale del Fascismo, con la quale resteranno eliminati nettamente quei tipi di colonizzazione del passato, ben conosciuti dalla nostra vecchia, disgraziata emigrazione, coi quali la colonizzazione era fatta sul sangue, sul sudore e sulle sofferenze dei lavoratori, a beneficio di pochi negrieri camuffati da concessionari coloniali.

Il Vicerè si occupa personalmente di questa importante materia che, una svolta sistemata in rapporto con le particolari esigenze della costituzione etiopica, sarà sottoposta all'approvazione definitiva del Governo centrale di Roma.

Nuova organizzazione degli autotrasporti nell'A. O. I.

ROMA, 8

Apprendiamo che è allo studio il completo riassetto di tutta la materia degli autotrasporti nell'A. O. I.

A tutti è noto quale funzione preminente abbiano avuto gli automezzi durante la campagna d'Africa ed è chiaro come sia affidata ai servizi degli autotrasporti un compito non meno importante in questa fase iniziale di valorizzazione delle terre dell'Impero.

Diverse norme sono state già date al riguardo. Si tratta ora di coordinare e di dare ai servizi unità di indirizzo, di accertare almeno approssimativamente il fabbisogno degli automezzi e di precisare quali aziende per la loro serietà e solidità possano essere autorizzate all'esercizio degli autotrasporti. A ciò provvede con un'accurata indagine il Ministero delle Colonie, mentre le case nazionali costruttrici di automobili stanno predisponendo l'invio di macchine in A. O. I., dove cureranno direttamente la vendita a mezzo di agenzie dipendenti. Qualche azienda sta anche studiando la possibilità di assumere la gestione di alcune delle autolinee che, con la progressiva costruzione della rete stradale, si estenderanno maggiormente nei territori dell'Impero e in quelli della Somalia e dell'Eritrea. Con la costituzione della Consulta dei trasporti, la capacità e la potenzialità delle singole ditte, che intendono trasferirsi in A. O. I., saranno attentamente vagliate. In sostanza, queste ditte dovranno recarsi colà con un'attrezzatura adeguata e con una efficenza tecnica che assicuri la continuità dei servizi con mezzi proporzionati alla loro singola importanza.

Entusiastica attività al campo dei GG. FF.

ROMA, 8

In un'atmosfera di giovanile entusiasmo prosegue la vita al campo dei Giovani Fascisti convenuti al Lido di Roma per il sesto annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento. Al campo del Lido tutti i servizi sono disimpegnati dai Giovani Fascisti, da quelli telefonici a quelli di cucina; questi giovani il campo se lo sono fatti da sè, hanno montato le tende in un ordine impeccabile, fanno istruzione dalla mattina alla sera, avanti e indietro, agili e forti, al ritmo bersaglieresco delle tre fanfare. Il freddo del vento che viene dal mare lo cacciano via dai muscoli a furia di movimento e l'ansia che li divide dal giorno che andranno a Roma per la grande manifestazione in piazza d'armi, la soffocano pensando che queste tre giornate serviranno ad affiatare sempre più i loro ranghi di bellissima e fiera giovinezza.

Ieri sera il Segretario del Partito on. Starace, durante l'ora della libera uscita, ha raccontato al microfono alcuni episodi della guerra d'Africa. I grandi proiettori dall'alto della torre d'illuminazione, che rischiara il campo tutta la notte, hanno mostrato migliaia e migliaia di faccie agglomerate attorno alla tenda del comandante, in ascolto.

Alle 11 ha visitato il campo il capo di Stato Maggiore della Milizia Gen. Russo. Dopo il rancio sono state distribuite ai battaglioni le sigarette offerte dal Duce, con quanta festosa gratitudine dei Giovani Fascisti è facile immaginare.

Ci risulta che in occasione dell'annuale della fondazione dei Fasci Giovanili e del grande raduno in Roma avrà luogo presso la sede del «Coni» il 10 ottobre alle 17 un rapporto degli addetti sanitari federali dei Fasci Giovanili di Combattimento, indetto allo scopo di chiarire molteplici questioni di servizio, dal dirigente il servizio sanitario dei Fasci Giovanili

La "Vespucci„ e la "Colombo„ rientrate alla Spezia

LIVORNO, 8

Sono qui sbarcati gli allievi della R. Accademia navale e l'Ammiraglio Romagna Manoia, comandante dell'Istituto e della Divisione scuola. Le R. N. «Vespucci» e «Colombo» hanno lasciato il porto rientrando alla Spezia.

Radio conferenza dell'on. Angelini sullo «Stato attuale delle bonifiche»

ROMA, 8

Sabato 10 corrente, alle 17.45, tutte le stazioni radio del Regno, trasmetteranno, nei 10 minuti del lavoratore, la conversazione dell'on. Angelini, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura sul tema: «Stato attuale delle bonifiche».

L'Istituto svedese a Roma sarà prossimamente ingrandito

STOCCOLMA, 8

Il dott. Gjerstand, direttore dell'Istituto archeologico svedese di Roma, che si trova in congedo a Stoccolma, ha comunicato alla stampa che l'Istituto sarà, fra breve, considerevolmente ingrandito. Fondato nel 1926 per iniziativa privata, l'Istituto, che adesso è sussidiato dallo Stato, è frequentato da oltre 250 studenti danesi, norvegesi, svedesi e finlandesi, che ne seguono con profitto i corsi. L'Istituto si è rivelato specialmente utile per il perfezionamento nel latino e nel greco dei professori insegnanti nei licei dei Paesi nordici.

Un Istituto a Parigi per la storia dell'emigrazione

PARIGI, 7

E' stato fondato a Parigi l'Istituto per la storia dell'emigrazione politica contemporanea. Fanno parte dell'Istituto varie personalità francesi. L'elezione dei membri esteri avverrà in prossime riunioni.

Le tasse di registrazione sui contratti verbali di locazione

ROMA, 8

Il 10 ottobre corrente entra in vigore il nuovo decreto sulla registrazione dei contratti verbali di locazione di cui, al tempo della pubblicazione, è stata data notizia.

Modalità di applicazione

In questi giorni il Ministro delle Finanze ha diramato a tutte le autorità dipendenti una circolare esplicativa sulle nuove disposizioni legislative, il cui oggetto è principalmente quello di regolare la registrazione dei contratti verbali secondo concetti pratici. Il decreto riguarda la sola registrazione dei contratti verbali relativi a locazioni non superiori a lire 12.000 annue. Per i contratti scritti e per quelli eccedenti il valore di lire 12.000 annue, la vigente procedura di registrazione rimane immutata. Sono poi esenti dall'obbligo di registrazione i contratti riguardanti gli affitti non superiori a lire 600 e a lire 400 rispettivamente per le locazioni di fabbricati ad uso di abitazione o per altri usi.

I contratti verbali di locazione che non superino il valore di lire 12.000 annue, saranno, a partire dal 10 ottobre, registrati mercè la apposizione, da parte dei contribuenti cui spetta l'obbligo della denuncia, di speciali marche da bollo a doppia sezione sul modulo di denuncia. Il modulo sarà presentato poi all'Ufficio del Registro competente, che annullerà le marche, restituendo al denunciante una parte del modulo stesso quale prova, a tutti gli effetti, dell'avvenuta registrazione.

Poichè i contratti verbali di locazione con valore non superiore a lire 12.000 rappresentano la maggior parte dei contratti di locazione, è ovvio che il nuovo sistema ora adottato faciliterà il lavoro di registrazione e diminuirà il conseguente affollamento agli Uffici del Registro negli ultimi giorni di scadenza.

Il valore del bollo

Le tasse di registro per i contratti verbali in questione, sono state così fissate: locazioni fino a lire 1000, lire 5; locazioni superiori alle lire 1000 e non superiori alle lire 1500, lire 7.50; locazioni superiori a lire 1500 e non superiori a lire 2000, lire 10; locazioni superiori alle lire 2000 e non superiori alle lire 2500, lire 12.50; locazioni superiori alle lire 2500 e non superiori alle lire 3000, lire 15; locazioni superiori alle lire 3000 e non superiori alle lire 3500, lire 17.50; da lire 3500 a lire 4000, lire 20; da lire 4000 a lire 4500, lire 22.50; da lire 4500 a lire 5000, lire 25; da lire 5000 a lire 5500, lire 27.50; da lire 5500 a lire 6000, lire 30; da lire 6000 a lire 6500, lire 32.50; da lire 6500 a lire 7000, lire 35; da lire 7000 a lire 7500, lire 37.50; da lire 7500 a lire 8000, lire 40; da lire 8000 a lire 8500, lire 42.50; da lire 8500 a lire 9000, lire 45; da lire 9000 a lire 9500, lire 47.50; da lire 9500 a lire 10.000, lire 50; da lire 10.000 a lire 10.500, lire 52.50; da lire 10.500 a lire 11.000, lire 55; da lire 11.000 a lire 11.500, lire 57.50; da lire 11.500 a lire 12.000, lire 60.

Le condotte veterinarie e gli incarichi interinali

ROMA, 8

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti segnala che, con recente disposizione, il Ministero degli Interni ha stabilito i criteri e le modalità cui debbono attenersi gli enti comunali nel conferimento degli interinati delle condotte veterinarie, nel precipuo intento di garantire una equa distribuzione di tali incarichi tra i sanitari sprovvisti di occupazione remunerativa. Il Ministero ha inoltre fissato la misura del compenso da corrispondere ai veterinari interinali, i quali, a causa del periodo normalmente breve del servizio, non possono contare sugli stessi proventi dei veterinari condotti in servizio

La seduta di chiusura del Congresso nazionale dei medici

CASTELLAMMARE DI STABIA, 8

Il Congresso nazionale dei Sindacati medici ha oggi tenuto l'ultima seduta, trattando il tema della mutualità per gli impiegati. Presiedeva l'on. Morelli ed erano presenti l'on. Pavolini, i fiduciari provinciali dei Sindacati e molte notabilità mediche italiane. Hanno rivolto parole di saluto ai congressisti, il Podestà di Castellammare di Stabia ed il presidente dell'azienda di cura; quindi l'on. Morelli ha riaperto la discussione sugli interessi della classe e, particolarmente, sull'assistenza mutua. L'interessante e movimentata discussione è stata riassunta dall'on. Pavolini, il quale ha assicurato i congressisti del massimo interessamento della Confederazione per l'importante argomento. Il congresso si è chiuso col saluto al Re e al Duce e con l'invio di telegrammi di devozione al Duce, al Segretario del Partito ed al Ministro delle Corporazioni.

Un violento ghibli sulla Tripolitania

TRIPOLI, 8

Originato da una profonda depressione localizzata nel Mediterraneo centrale e sulle coste della Tunisia settentrionale si è avuto la scorsa notte e nel pomeriggio di ieri un violento ghibli che ha coperto la Tripolitania di una densa nuvola di sabbia.

Da anni non si ricordava un simile fenomeno, non tanto per la temperatura che è stata di 37 gradi a Tripoli e di circa 40 all'interno, quanto per il grande sommovimento di sabbia che toglieva in certi momenti quasi completamente la visibilità, assumendo le caratteristiche di una tormenta calda.

Iniziatasi nelle prime ore del pomeriggio la bufera è durata con intervalli di raffiche violente e calme improvvise fino a notte inoltrata avvolgendo la città e il golfo con fittissimo impalpabile pulviscolo rossastro.

Il plauso di S. E. Starace al segretario della Fiera di Milano

ROMA, 8

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio, il fascista Giunta Giovanni, segretario generale della Fiera campionaria di Milano, il quale gli ha consegnato una relazione e un vasto documentario dell'ultima manifestazione, effettuata nel periodo sanzionista. Il Segretario del Partito ha espresso il suo vivo compiacimento per i brillanti risultati raggiunti.

S. E. Jannelli rievoca la figura di Fieramosca

CAPUA, 8

Nel quadro delle manifestazioni per le celebrazioni campane, oggi al Teatro Ricciardi gremito in ogni ordine di posti, S. E. Jannelli Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, ha parlato su Ettore Fieramosca. Alla conferenza, che è stata molto applaudita, assistevano le autorità di Napoli, quelle locali, l'Arcivescovo di Capua e una rappresentanza della Confederazione professionisti ed artisti. Erano pure presenti larghe rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma con i labari.

S. E. Tassinari alla Fiera di Verona

VERONA, 8

Il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura interverrà domenica, in rappresentanza del Governo fascista, ai concorsi ed alle rassegne equine indette dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste in occasione della tradizionale fiera autunnale dei cavalli, che si svolgerà da sabato 10 al 14 corrente. Più di 250 soggetti, scelti dopo accurata selezione e provenienti dagli allevamenti delle Tre Venezie e dalle provincie di Mantova e Ferrara, sono iscritti sia al concorso speciale che si basa su varie prove funzionali per il cavallo agricolo artigliere, sia alla rassegna muli e cavalli mulattiere. Di particolare rilievo la presenza di un lotto di 34 asini stalloni della razza di Martina Franca. Notevolmente rappresentate sono fin d'ora le industrie e l'artigianato partecipanti al concorso per carri agricoli, attacchi e ferrature razionali. Il fervore delle adesioni alle manifestazioni lascia prevedere una fortissima affluenza di pubblico alla fiera, in occasione della quale è stato concesso un ribasso ferroviario del 50 per cento.

Atmosfera rasserenata in E. O. dopo l'incontro Kawagoe Ciang-Kai-Scek

NANCHINO, 8

Tre settimane di tensione cino-giapponese sono terminate stamane, allorchè, dopo una riunione di due ore fra Ciang-Kai-Scek e l'Ambasciatore giapponese Kwagoe, è stato stabilito di riprendere i negoziati per il ristabilimento dei normali rapporti. Come i giapponesi avevano insistentemente richiesto, il colloquio si è svolto alla presenza dei soli interpreti con l'esclusione dello stesso Ministro degli Esteri.

Dopo il suo colloquio con Ciang-Kai-Scek, l'Ambasciatore giapponese Kawagoe ha presieduto una riunione dei funzionari dell'Ambasciata, nella quale è stata approvata una mozione di fiducia al desiderio espresso da Ciang-Kai-Scek, di comporre le varie questioni cino-giapponesi. Più tardi Huegessen, Ambasciatore di Granbretagna, si è recato da Ciang-Kai-Scek, il quale si ritiene lo abbia messo al corrente dei risultati del suo colloquio con Kawagoe. In questo momento di sollievo generale si è appreso però da fonte giapponese che una bomba era stata lanciata in una farmacia giapponese nel territorio cinese di Hankow. La bomba non è esplosa. Gli autori dell'attentato si sono dati alla fuga.

Al termine del colloquio tra il Maresciallo Ciang-Kai-Scek e l'Ambasciatore nipponico Kawagoe, si è appreso che i negoziati tra quest'ultimo e il Ministro degli Esteri cinese Chen-Chung saranno ripresi entro la prossima settimana.

Se ne deduce che Ciang-Kai-Scek è riuscito, nel colloquio odierno, a presentare delle basi concrete di trattative. Si fa rilevare che l'Ambasciatore Kawagoe, nella conversazione odierna con il Capo del Governo di Nanchino, si è astenuto scrupolosamente di esercitare una qualsiasi pressione.

Tutte queste notizie hanno diffuso in un baleno un accentuato senso di ottimismo in tutti gli ambienti della capitale, dove ormai si è convinti che una soluzione pacifica della situazione è alle viste. L'Ambasciatore Kawagoe ha dichiarato ai giornalisti giapponesi il suo compiacimento per aver constatato con quanta sincerità Ciang-Kai-Scek desidera una soluzione rapida e amichevole dei complessi problemi esistenti tra le due Nazioni.

A Sciangai un rappresentante autorizzato dell'Ambasciata giapponese ha ammesso l'esistenza di una «atmosfera di ottimismo generale».

Tutte le precauzioni vengono attualmente prese dalle autorità municipali di Hong-Kong per proteggere la popolazione. Si sta elaborando un piano che tende al trasporto della popolazione in un luogo sicuro all'interno del paese.

Attentato fallito a Hankow contro un negozio giapponese

TOKIO, 8

Il corrispondente dell'Agenzia *Domei* da Hankow informa che le forze di sbarco giapponesi in quella città sono state consegnate e tenute pronte a intervenire al minimo allarme in seguito al lancio di un ordigno esplosivo effettuato da individui rimasti sconosciuti contro un negozio giapponese. La bomba non è scoppiata e, trasportata alla direzione della polizia consolare giapponese, è stata trovata identica a quelle in dotazione regolamentare nell'esercito cinese.

Il Console generale del Giappone a Hankow, appena saputo dell'incidente, ha subito convocato le autorità militari e navali nipponiche nella città per discutere con esse la situazione e stabilire misure di precauzione per evitare il ripetersi di simili atti terroristici. *(United Press).*

Fermento tra gli operai sovietici dell'Estremo Oriente

TALLINN, 8

Marconigrammi dall'Estremo Oriente sovietico informano che le paghe degli operai vanno diminuendo, mentre aumentano i prezzi dei viveri. Le classi operaie sono in fermento.

Una base aerea internazionale tra Singapore e Hong-Kong

LONDRA, 8

Si annuncia che il Governo britannico intende stabilire una base aerea internazionale tra Singapore e Hong-Kong. A tale scopo sono stati avviati negoziati col Governo cinese per ottenere una concessione nelle isole Paracels, dove verrebbe stabilita una base per il rifornimento di benzina. Le isole Paracels sono distanti 400 miglia da Hong-Kong.

Un programma nipponico di espansione nella Cina meridionale

SCIANGAI, 8

E' riferito che le autorità giapponesi contemplano d'intensificare l'attuazione del programma di espansione nipponico nella Cina meridionale.

Il nuovo Governatore di Formosa, Ammiraglio Kobayashi, starebbe preparando l'apertura di agenzie commerciali governative a Fuchau, Canton, Amoj, Suatao, Hong-Kong e altri centri. Come è noto, una linea aerea nipponica è già in progetto tra Formosa e Fuchau.

Una battaglia sul Carmelo fra truppe britanniche e ribelli

LONDRA, 8

La *Reuter* annunzia da Caifa che una vera battaglia si è svolta, e forse non è ancora terminata, fra le truppe britanniche e i ribelli arabi alle falde del monte Carmelo. La catena del Carmelo è ricca di caverne, nelle quali si sono rifugiati gli arabi. Una colonna inglese, spintasi innanzi per l'occupazione del monte, veniva improvvisamente assalita dagli arabi usciti dalle grotte. Ne è nata una vera battaglia, durante la quale le forze inglesi si sono servite di cannoni da trincea e di altri esplosivi. In rinforzo sono stati chiamati alcuni aeroplani, che hanno bombardato le posizioni degli arabi. Questi erano armati anche di mitragliatrici. L'Agenzia aggiunge che non si hanno notizie sulle perdite subite dalle due parti e sull'esito della battaglia.

A Gerusalemme si prevede che la sospensione dello sciopero verrà proclamata domenica o lunedì, avendo i quattro Sovrani arabi consentito ad associarsi al noto appello in questo senso.

23 uomini annegati per il capovolgimento d'una goletta

WLADIVOSTOCK, 8

La goletta sovietica «Krestyanka» si è capovolta durante una tempesta scatenatasi in questo mare. Le navi di soccorso sono giunte troppo tardi per provvedere al salvataggio dell'equipaggio, che era composto di 23 uomini.

Veliero pericolante nell'Oceano Pacifico

HONOLULU, 8

Il guardacoste «Itasca» è stato inviato stanotte alla ricerca della tartana «Margaret Payne», che con sei persone a bordo si trova in pericolo in mezzo al Pacifico. La tartana si dirigeva verso occidente e distava presumibilmente 500 miglia a sud di Honolulu, ma a causa della nebulosità del cielo che impediva la vista delle stelle, non aveva potuto precisare la sua posizione. L'«Itasca» però non ha potuto finora avvistare la nave pericolante.

Scott e Guthrie in volo dal Sud Africa all'Inghilterra

JOHANNESBURG, 8

Gli aviatori Scott e Guthrie hanno spiccato il volo stamane alle ore 4.37 (ora locale), diretti a Portsmouth che raggiungeranno in parecchie tappe.

Persistono i dubbi sulla sorte di Wood

LONDRA, 8

Mancano sempre informazioni precise circa la sorte dell'aeroplano col quale il pilota Wood, col marconista, i meccanici ed un passeggero sta tentando di battere il primato dall'Australia all'Inghilterra. Le notizie giunte da Porto Darwin formulano l'ipotesi che l'apparecchio sia sceso a 70 miglia da Koepang, stazione radiotelegrafica della reale aeronautica australiana.

Nuovi particolari sul salvataggio di Bjoerkvall

VALENTIA, 8

La nave francese «Imbrum» che ha tratto in salvo l'aviatore Bjoerkvall è ripartita per la Rochelle. Bjoerkvall non è ferito e si trova in buona salute. Il suo aeroplano è stato abbandonato in seguito ai danni considerevoli causati dal mare grosso.

Notiziario di Pola

POLA, 8

Premio del Duce per parto gemino. Il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Istria, alla signora Emilia Zuppici, moglie di Domenico, da Albona, un premio di natalità per parto gemellare, di lire 600.

Sussidio alla Pia Casa di Pirano. Il Ministro degli Interni, su proposta della R. Prefettura, ha concesso alla Congregazione di carità di Pirano un sussidio di lire 10 mila per la Pia Casa di Ricovero da essa amministrata.

Avanguardista animoso all'o.d.g. In un pomeriggio dell'agosto scorso l'Avanguardista marinaretto Francesco Benussi, di 15 anni, da Pola, ma residente a Canfanaro, si recava a prendere un bagno nelle vasche della valle Draga, vasche che provvedono all'approvvigionamento di acqua della stazione ferroviaria di Canfanaro. Il Benussi era in compagnia di altri 5 Avanguardisti, tutti di Canfanaro. Mentre questi ultimi s'immergevano nel canale che immette l'acqua nelle due vasche, il Benussi, più esperto nel nuoto, si tuffava nella vasca più grande. Poco dopo sopraggiungeva il giovanetto Giovanni Olessi, di 13 anni, il quale volendo bagnarsi, si immergeva nel canale, avvicinandosi però molto imprudentemente proprio al punto dove il canale sbocca in una delle suddette vasche e, perduto l'equilibrio, precipitava nella vasca dove certamente sarebbe annegato, anche perchè non sapeva nuotare, senza il pronto intervento dell'Avanguardista Benussi, che si tuffava nella vasca dove già l'Olessi disperatamente si dibatteva e, trascinatolo, verso l'orlo del serbatoio, con lo aiuto dei compagni lo traeva in salvo

S. E. Renato Ricci ha fatto ieri pervenire al coraggioso Avanguardista il seguente telegramma: «Compiacciomi vivamente animoso Avanguardista Francesco Benussi per coraggioso salvataggio compiuto. Dispongo sia nominato caposquadra per merito distinto e citato all'ordine del giorno».

Esami per infermiere familiari fasciste. Sabato 10 c. m., alle 16, avranno luogo nella sede del Pronto soccorso della Croce Rossa Italiana dell'Ospedale «Santorio Santorio» gli esami delle allieve infermiere famigliari fasciste che hanno frequentato il corso relativo durante l'anno scolastico 1935-36.

L'orario invernale dei negozi. La Unione provinciale fascista dei commercianti rammenta ai propri associati che dal 1.o ottobre è andato in vigore l'orario invernale per l'apertura e la chiusura dei negozi. Detto orario prevede l'apertura pomeridiana anticipata di mezz'ora e la chiusura serale pure anticipata di mezz'ora rispetto all'orario estivo.

Per i pescatori. Il Comandante del Porto avverte gli interessati che fino a nuovo ordine è vietato l'esercizio della pesca e la sosta dei natanti, nella zona sud del porto di Pola, compresa fra la congiungente Valle Fisella, Punta Monumento, Aeroscalo Santa Caterina, Scalo S. Andrea, Scoglio S. Pietro. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

I lavori dell'Assemblea dell'Istituto internazionale di agricoltura

ROMA, 8

Nelle sedute di stamane le due Commissioni per l'esame delle questioni amministrative e tecniche della tredicesima Assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura hanno continuato i loro lavori. Hanno partecipato alle discussioni dirette rispettivamente dai signori Comolli (Argentina) e Masè (Francia) quasi tutti i delegati.

Grossa meteorite veduta dalla Specola del Campidoglio

ROMA, 8

Si apprende oggi che la notte di martedì 6 ottobre, alle ore 11.22 di sera, l'astronomo di servizio alla Specola del Campidoglio dott. G. Conti scorse nel cielo una grossa meteorite, di straordinaria luminosità. La meteora, apparentemente simile ad una lucidissima cometa, aveva la testa bianca abbagliante, ed era seguita da una lunga coda composta di punti rossastri, simili quasi a faville incandescenti. L'apparizione, un po' ostacolata dalle nubi che ingombravano parte del cielo, durò circa 10 secondi e non venne seguita da alcuna detonazione.

NOTIZIE BREVI

Si è iniziato a Kaunas il processo contro 14 cittadini tra i quali l'ex Presidente della Dieta, Vaskis, imputati di avere fomentato torbidi durante le elezioni della Dieta dell'anno scorso.

Sotto l'accusa di prevaricazione in danno dello Stato sono stati arrestati in Estonia il presidente dell'amministrazione comunale di Jarvmaa, il vicepresidente e il capo contabile.

E' allo studio in Lituania un progetto per sostituire alcune pene che attualmente sono scontate dai detenuti nelle prigioni, con lavori che si svolgeranno in appositi «campi» che verranno creati nelle zone dove più scarseggia la mano d'opera.

Un sanguinoso conflitto si è svolto tra doganieri estoni e contrabbandieri nella regione di Bernud. Un doganiere è rimasto ucciso, alcuni sono feriti. I doganieri hanno confiscato il materiale di contrabbando.

Gli industriali cecoslovacchi hanno espresso il voto che il Governo concluda una serie di accordi internazionali per favorire l'esportazione.

Il Ministero dei Lavori Pubblici inglese, in seguito alle generali proteste, annunzia che riprenderà in esame la proposta di sopperire alle spese per la manutenzione degli scavi della città preistorica di Maiden Castle, presso Borchestrer.

I morti in seguito all'incidente ferroviario di Woerten sono due ed i feriti diversi. I danni sono ingenti. Il macchinista e il fuochista del treno merci si sono salvati miracolosamente. Essi erano stati proiettati, uno in un canale e il secondo contro alcuni fili telegrafici.

L'aviatrice Jean Batten è giunta ad Akyam (Birmania), alle ore 10.40 e proseguirà oggi nel suo volo verso la Nuova Zelanda.

La polizia politica bulgara ha scoperto a Burgas un complotto comunista ed ha effettuato sette arresti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Prodigiosa prova di Nuvolari

Crollo di tutti i primati nello allenamento sul Circuito Roosevelt

DAL CIRCUITO DI ROOSEVELT, 8

Sebbene gli assi del volante americani sapessero già che Tazio Nuvolari è uno dei più grandi corridori del mondo della nostra generazione, e quindi si attendessero da lui cose eccezionali, le sue prove di qualificazione di ieri li hanno sommamente impressionati. Essi hanno dichiarato che mai avevano visto una così eccezionale sicurezza del volante su rettifilo con la macchina lanciata a oltre 145 miglia all'ora, e sono rimasti elettrizzati dalla temerarietà con cui egli ha affrontato in piena velocità una serie continua di curve, quasi tutte a limitatissimo raggio. Gli apprezzamenti più comuni di gente che ha riportato decine e decine di vittorie erano le seguenti: «E' un ricamo», «è un valzer a 100 all'ora». Il corridore italiano alla seconda prova ha affrontato una serie continua di 16 curve, senza rallentare minimamente, e nessuno si è meravigliato quando gli altoparlanti hanno annunziato che Nuvolari aveva fatto crollare tutti i primati del circuito stabiliti dai concorrenti che lo avevano preceduto. Tanto nelle singole curve, quanto nei vari gruppi di esse e sul rettifilo, i suoi tempi sono stati inferiori ai precedenti: «Gli altri partecipanti alla gara — ha detto una personalità dell'automobilismo internazionale presente — sembrava andassero in barchetta»; ed i tempi lo confermano. Swanson ha raggiunto la media di 66.320 miglia all'ora e 60.450 è quella del francese Etancelin.

Interrogato dall'*United Press*, Tazio Nuvolari ha detto che il circuito gli piace, sebbene sia il più difficile che abbia mai affrontato:

«E' totalmente diverso dai circuiti europei — ha soggiunto — e mette a dura prova la resistenza dei piloti più di ogni altra cosa. I primi 5 giri sono i più difficili per me come per qualsiasi pilota, perchè costituiscono l'impostazione della gara. Non svelo nessun segreto, dicendo che inizierò la corsa con la maggiore cautela e nel finale prodigherò tutte le mie possibilità, chiedendo alla macchina il massimo sforzo. Gli americani sono ottimi piloti, ma possono esser superati. Sebbene le nostre macchine non siano perfettamente adatte a questo genere di corsa, tuttavia noi italiani alimentiamo le maggiori speranze. In ogni caso, avremo acquistato un'eccellente esperienza. Salvo infortuni alle macchine, credo che possiamo sperare di vincere».

I connazionali di New York hanno messo a disposizione del campione per recarsi e ritornare dal circuito una lussuosissima macchina, sulla quale ai due lati e di dietro è stato scritto a grandissimi caratteri: «Tazio Nuvolari, campione italiano del volante».

E' stato ufficialmente annunziato che tribune e recinti coperti lungo il circuito possono agevolmente ospitare 100.000 persone.

Il calendario internazionale dei calciatori «azzurri»

ROMA, 8

E' stato diramato stasera il comunicato ufficiale sulla riunione tenuta ieri dal Direttorio della Federazione di calcio. Stralciamo da esso la parte più interessante:

Il presidente, ricordato il successo ottenuto dalla nostra squadra studenti alle Olimpiadi, squadra che ha già avuto l'alto ed ambito premio dell'elogio del Duce, manda a tutti i giocatori il plauso più vivo del Direttorio, elogiando anche l'avv. Mauro, il rag. Pozzo e il dott. Graziano per l'opera assidua ed intelligente svolta, sia nella preparazione, sia nella guida della squadra durante la non facile competizione.

Il presidente riferisce sui campionati nazionali, che sono ormai in corso con piena regolarità, ed invita gli enti responsabili a vigilare in ogni modo sul più assoluto rispetto delle norme vigenti, della disciplina e per la migliore condotta tecnica del gioco.

Rapporti internazionali: Si conferma che il giorno 25 ottobre, a Milano, avrà luogo la gara Italia-Svizzera, valevole per la Coppa Internazionale, mentre lo stesso giorno la nostra squadra nazionale B giocherà a Lucerna contro la nazionale B svizzera. Sono in corso trattative per un incontro fra la nostra squadra rappresentativa universitaria e una squadra rappresentativa straniera per il 28 ottobre a Roma, nel quadro di una manifestazione sportiva universitaria. L'incontro con la squadra nazionale della Germania si effettuerà il 15 novembre p. v. a Berlino, mentre l'incontro con la Cecoslovacchia si effettuerà il 13 dicembre p. v. a Genova. Il 15 novembre p. v. avrà pure luogo a Lione un incontro fra la rappresentativa della Lega lionese e una rappresentativa di zona. Il calendario internazionale resta quindi a tutt'oggi così fissato:

25 ottobre 1936, Milano: Italia-Svizzera (Coppa); 25 ottobre 1936, Lucerna: Svizzera B-Italia B; 15 novembre 1936, Berlino: Germania-Italia (amichevole); 15 novembre 1936, Lione: Lega lionese-rappresentativa prima o seconda zona; 13 dicembre 1936, Genova: Italia-Cecoslovacchia (amichevole); 21 marzo 1937: Italia prima o seconda zona-Lega lionese; 21 marzo 1937, Vienna: Austria-Italia (Coppa); 21 marzo 1937, in Italia: Italia B-Austria B; 11 aprile 1937, Parigi: Francia-Italia (amichevole); 25 aprile 1937, in Italia: Italia-Ungheria (Coppa); 25 aprile 1937, Lussemburgo: Lussemburgo-Italia B; 6 maggio 1937, in Svizzera: Svizzera B-rappresentativa seconda zona; 23 maggio, Praga: Cecoslovacchia-Italia (Coppa).

Il delegato della Federazione in seno al Comitato della Coppa dell'Europa centrale riferisce sulle proposte che sono state fatte dalle Federazioni interessate per una eventuale riforma della competizione e sulle questioni connesse. Il Direttorio dà precise istruzioni ai propri rappresentanti che parteciperanno alla riunione del Comitato, che avrà luogo a Praga il 31 ottobre p. v., sulla linea di condotta da seguire.

Caso giocatore Ernesto Mascheroni: Il Direttorio esamina l'esposto dell'A. S. Ambrosiana in ordine al comportamento del giocatore Mascheroni: ritenuto che lo stesso in ispregio dell'art. 45 del regolamento organico non ha investito il Direttorio federale di una sua controversia con la società, delibera di ratificare la decisione della presidenza federale di sospensione a tempo indeterminato del giocatore Mascheroni Ernesto.

Deliberazioni della F. I. G. C.

Il reclamo della Juventus respinto

ROMA, 8

Il Direttorio Divisioni superiori, rende noto che, perdurando la indisponibilità del campo della Fiumana, la partita Fiumana-Mantova sarà giocata alla stessa data e orario a Trieste sul campo Montebello della Fortitudo.

Lo stesso Direttorio, in applicazione a quanto concesso dalla F. I. G. C., ha stabilito le date nelle quali saranno recuperate le gare che la S. Aquila non disputerà nel corrente mese di ottobre: 4 novembre 1936 Verona-Aquila; 15 novembre 1936 Spezia-Aquila; 13 dicembre 1936 Aquila-Venezia.

Visto poi il parere emesso dal C. I. T. A. sui reclami sporti dalle Società Juventus e Spezia, il Direttorio li ha respinti. Inoltre il Direttorio ha preso atto che la partita Verona-Aquila non si è disputata per la mancata preparazione della squadra dell'Aquila ed ha lasciato in sospeso l'omologazione della partita Udinese-Marzotto, in attesa del parere tecnico chiesto al C. I. T. A. per reclamo avanzato dall'A. C. Udinese.

In base infine alle risultanze dei documenti ufficiali ha stabilito i seguenti provvedimenti a carico di Società: Per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Spezia lire 500, Forlimpopoli, Udinese lire 300, S.I.A.I. lire 200, Molfetta lire 100. Si diffida il S.I.A.I. a dare l'incarico di accompagnatore della squadra al signor Milano Aldo. Giuocatori espulsi dal campo: squalifica per tre giornate: Pantani (Forlimpopoli); squalifica per due giornate: Borsari (S.I.A.I.), Perucco (S.I.A.I.). Ammonizione: Moretti (Treviso), Nicolini (Jesi) e Del Re (Rimini). Giocatori non espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Garrafa (Livorno) e Zambianchi (Salernitana). Ammonizione: Mara (S.I.A.I.), Bussessi (S.I.A.I.).

La Sei Giorni a Parigi

PARIGI, 8

La mattinata e il pomeriggio di oggi sono stati di una calma scoraggiante. Da gran tempo non si era vista una gara trascinarsi così pietosamente sulla pista. Le volate delle 19.30 svegliarono gli attori e la caccia ricominciò. Poco prima della volata delle 22, Viot ha fatto una caduta dolorosa e gli fu concessa mezz'ora di riposo. Ecco la classifica dopo la seconda giornata: 1) Ignat-Diot 105 punti; 2) Schön-Pellenaers 93 punti; 3) Maes-De Paw 47 punti; 6) Olmo-Di Paco 143 punti.

Bollettino meteorologico

8 ottobre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim	cop., ag.	+10	+ 5
Roma.....	aum.	piov., tem.	+15	+13
Torino ..	aum.	piovoso	+ 9	+ 6
Milano...	aum.	piovoso	+ 9	+ 6
Genova...	var.	cop., m.	+11	+ 8
Venezia	—	—	—	—
Firenze...	staz.	piovoso	+ 9	+ 7
Ancona..	aum.	piov., m.	+15	+10
Bologna.	—	—	—	—
Napoli ..	staz.	cop., m.	+21	+14
Taranto.	—	—	—	—
Palermo	aum	misto, m.	+26	+16
Catania.	dim.	ser., ag.	+22	+16
Cagliari.	—	—	—	—
Tripoli....	aum.	misto, ag.	+27	+14
Messina..	aum.	cop., cal.	+24	+18
Trento ...	var.	coperto	+11	+ 7
Lecce......	aum.	coperto	+21	+17
Bari.......	—	—	—	—
Sanremo	aum.	piov., ag.	+16	+11
Bengasi..	aum.	misto, m.	+36	+22
Rodi.......	aum.	misto, m.	+23	+21
Rimini...	var.	misto, ag.	+10	+ 8
Foggia....	staz.	misto	+19	+10
Sassari..	dim.	coperto	+10	+10

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore; Tendenza generale del tempo: generalmente perturbato, leggero miglioramento sul versante tirrenico e ionico. Stato del cielo: in prevalenza nuvoloso o coperto con pioggie sparse anche a carattere temporalesco in Val padana e lungo l'Adriatico, formazioni temporalesche e schiarite sulle regioni tirreniche e joniche. Venti: settentrionali piuttosto forti sull'arco alpino, moderati in Val padana, grecali forti con raffiche sull'alto Adriatico, prevalenza di correnti maestrali forti o molto forti in Sardegna, libecciali ruotanti verso ponente altrove. Temperatura in diminuzione sulle regioni centrali e meridionali, quasi stazionaria altrove. Mare: in prevalenza molto agitato o grosso.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 14 ottobre 1936, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di una cassa controllo «National», una macchina da scrivere, un ventilatore «Marelli» ed altro. **Il Cancelliere di Pretura.**

Scuola Via Diaz 3

telef. 52-63

dir. prof. dott. F. POLACCO

TASSA di frequenza L. 400 per ANNO

SCUOLE MEDIE - MAESTRE D'ASILO DOPOSCUOLA

Risultati esposti: su 113, promossi 98
Esami riparazione: su 81, promossi 77

Le estreme onoranze a Gömbös

S. E. Ciano partito per Budapest

in rappresentanza del Re e del Governo fascista

ROMA, 8

Col treno delle 23.35 il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, è partito per Budapest dove si reca in rappresentanza di S. M. il Re e del Governo ai funerali del Presidente Gömbös. Si trovavano alla stazione a salutarlo il Ministro per la Stampa e Propaganda on. Alfieri, il Sottosegretario agli Esteri on. Bastianini, il Ministro d'Austria presso il Quirinale con i funzionari della Legazione, il consigliere incaricato d'affari della Legazione d'Ungheria con il segretario e l'addetto militare nonchè numerosi funzionari del Ministero degli Esteri.

Il popolo ungherese intorno alla salma

BUDAPEST, 8

Con treno speciale è giunta stamane a Budapest, alle 11.50, la salma del Presidente del Consiglio Generale Gömbös. Sul treno erano anche la madre, la vedova del Presidente, i figli e le due sorelle. Alla stazione si trovavano tutti i Ministri e Sottosegretari, i capi dell'Esercito, le maggiori autorità di Budapest e della provincia, i Ministri d'Italia, di Germania e d'Austria, e una folla enorme di personalità. Nella sala d'onore parata a lutto, un Vescovo evangelico ha recitato una preghiera davanti alla bara e il Borgomastro di Budapest ha pronunziato un discorso esaltando le preclare qualità del grande estinto. Quindi la salma è stata trasportata, in corteo, per le vie principali della capitale, al palazzo del Parlamento. Sul piazzale della stazione, gremito di folla, e lungo tutte le strade percorse dal funebre corteo, la cittadinanza di Budapest e grandi masse di popolo convenute dalla provincia, hanno reso un commosso omaggio alla spoglia mortale del grande soldato e patriota. Dalle finestre delle case, tutte parate a lutto, una pioggia di fiori cadeva sulla bara. La salma del Generale Gömbös è stata esposta nella sala della cupola del Parlamento.

Presso la bara risalta fra centinaia e centinaia di ghirlande la grandissima corona di lauri inviata dal Duce. Dinanzi alla salma si svolge ininterrotto il commosso pellegrinaggio di tutta la popolazione di Budapest

S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia ha inviato alla vedova Gömbös, un telegramma di cordoglio. I giornali pubblicano anche il telegramma del Duce alla vedova Gömbös e quelli inviati dai Presidenti della Camera e del Senato italiani.

E' annunziato l'arrivo del Cancelliere federale austriaco Schuschsnigg che parteciperà ai funerali col Segretario di Stato Schmidt e di una delegazione di 20 ufficiali.

Göring rappresenterà Hitler

BERLINO, 8

Il Führer ha incaricato il Ministro Generale Göring di rappresentarlo ai funerali del Generale Gömbös. Il Generale Göring è partito in volo per Budapest.

Il cordoglio della Germania

BERLINO, 8

La stampa pubblica lunghi resoconti sulla cerimonia dei funerali di Gömbös e sottolinea la presenza ad essi di Hitler come un segno della cordialità dei rapporti esistenti tra i due Paesi.

I dirigenti del Fronte austriaco lasciano Roma inneggiando all'Italia

ROMA, 8

Stamane il Campo dei Giovani Fascisti al Lido di Roma è stato visitato dal gruppo dei dirigenti del Fronte patriottico austriaco che ha procrastinata la partenza per assistere alla celebrazione del sesto annuale dei Fasci giovanili di combattimento e da una larga rappresentanza di giornalisti stranieri residenti nella capitale. Gli ospiti sono stati ricevuti dal Segretario del Partito e dal comandante dei Fasci giovanili di combattimento, che ha illustrato le formazioni dei reparti, e alcuni caratteristici aspetti della vita del campo.

Nella stessa mattinata i gerarchi austriaci sono partiti per Vienna. Erano a salutarli alla stazione il Ministro d'Austria presso il Quirinale S. E. Berger Waldenegg con il personale della Legazione e funzionari della Legazione presso la Santa Sede, un rappresentante del P. N. F. e quelli dei Gruppi rionali della Federazione fascista dell'Urbe. Un reparto di Giovani Fascisti con musica rendeva gli onori. Alla partenza del treno gli appartenenti al fronte patriottico hanno calorosamente acclamato all'Italia, mentre la folla, addensatasi sulla banchina, rispondeva con acclamazioni all'Austria.

Il Borgomastro Schmitz è partito per Vienna

FIRENZE, 8

Nel pomeriggio il Borgomastro di Vienna dott. Schmidt è ripartito per Vienna, ossequiato alla stazione dal Console d'Austria, dal sig. Honigmath rappresentante dell'Istituto nazionale austriaco di esportazione e da alcune personalità della colonia austriaca di Firenze. In mattinata il Borgomastro aveva visitato i monumenti cittadini e aveva ricevuto il saluto della colonia austriaca di questa città.

Voti e mozioni platoniche all'Assemblea della S. d. N.

GINEVRA, 8

Stamane in seno alla Commissione dei mandati, discutendosi il rapporto della Commissione stessa il rappresentante della Polonia ha domandato che il rapporto tenga conto dell'importanza annessa dalla Polonia allo sviluppo del centro nazionale ebraico in Palestina e del suo desiderio che nuovi sbocchi siano trovati per le popolazioni ebree in soprannumero nell'Europa centrale e orientale. Il progetto di risoluzione proposto all'Assemblea, con cui termina il rapporto, esprime, tra l'altro, il profondo rincrescimento dell'Assemblea per i torbidi che colpiscono la Palestina dal mese di aprile 1936 e la speranza che l'ordine potrà essere ristabilito prontamente, avendo intera fiducia nell'imparzialità dell'inchiesta istituita dalla Potenza mandataria.

La delegazione francese ha presentato un progetto di risoluzione da sottoporre all'Assemblea, perchè vengano presi provvedimenti affinchè gli sforzi tendenti ad attenuare gli ostacoli nella circolazione internazionale dei capitali non abbiano per effetto il propagarsi della frode fiscale. La delegazione britannica ha presentato un nuovo progetto di risoluzione circa la questione delle materie prime, che contiene alcune varianti su quello precedentemente pubblicato. Nel nuovo progetto si afferma che l'Assemblea decida d'invitare il Consiglio quando lo giudicherà opportuno e istituire una Commissione composta nelle proporzioni convenienti di membri del Comitato economico e del Comitato finanziario della S. d. N., come pure di altre persone esperte, qualunque sia la loro nazionalità, per intraprendere lo studio di tale questione e di farne un rapporto in proposito. Il progetto di risoluzione afferma la necessità della collaborazione alla questione anche degli Stati non membri della S. d. N.

Re Carol e il figlio assistono alle manovre romene

BUCAREST, 8

Le manovre dell'esercito romeno si svolgono quest'anno nella Romania occidentale e precisamente nel Banato e nelle regioni a settentrione di esso. La direzione suprema si trova a Lugos dove sono giunti stamane, provenienti da Sinaja, Re Carol e il Principe ereditario Michele. A Lugos il Re è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Tatarescu, che partecipa alle manovre nella sua qualità di Ministro per gli armamenti, e dal Ministro della Guerra Angelescu. A mezzogiorno Re Carol da Lugos si è recato in automobile a Timisoara, dove ha ispezionato il quartier generale dell'armata rossa, poi ha fatto ritorno a Lugos.

Antonescu restituirà la visita di Stojadinovic

BUCAREST, 8

Di ritorno da Ginevra, sabato giungerà a Belgrado il Ministro degli Esteri romeno Antonescu. Egli si fermerà nella capitale jugoslava due giorni e domenica sera proseguirà il viaggio per Bucarest. Antonescu restituirà così a Belgrado la visita fatta da Stojadinovic ai primi di settembre a Bucarest. Il Ministro degli Esteri romeno informerà Stojadinovic sui problemi trattati a Ginevra. In quest'occasione i due uomini di stato discuteranno anche la situazione creatasi per i due Paesi dopo la svalutazione di diverse valute europee.

Funzioni religiose in memoria di Re Alessandro

BELGRADO, 8

Domani, secondo anniversario di Re Alessandro, verranno celebrate nella capitale, come in tutta la Jugoslavia, delle cerimonie religiose alle quali parteciperanno il Principe reggente Paolo, il Consiglio di reggenza, il Corpo diplomatico e i membri del Governo. A questo scopo il Principe Reggente Paolo e la Regina Maria hanno fatto oggi ritorno a Belgrado. I giornali pubblicano lunghi articoli esaltando i grandi meriti che Re Alessandro si è conquistato. Gli uffici pubblici e moltissime case private hanno esposto il tricolore a mezza asta.

Un giro di propaganda di Roosevelt nel Middle West

WASHINGTON, 8

Il Presidente Roosevelt è partito oggi dalla capitale per un viaggio di 5000 miglia attraverso undici Stati a scopo elettorale. Il suo giro sarà compiuto in una diecina di giorni. Il Presidente intende dedicare cure particolari agli Stati del Middle West, la cui posizione in favore del partito democratico non è stata ancora bene accertata. *(United Press).*

E' morto l'ultimo gran visir dell'Impero ottomano

ISTANBUL, 8

Tewfik Pascià, l'ultimo gran visir, è morto oggi all'età di 95 anni. Egli era stato Ambasciatore a Londra fino al momento della dichiarazione della grande [illegible] lunghi anni aveva diretto la politica estera dell'Impero ottomano.

NELLA SPAGNA

La triplice avanzata dei nazionali

PARIGI, 8

La grande offensiva generale contro Madrid non è ancora scatenata, ma le truppe nazionali non restano inattive e continuano la loro marcia in avanti. Lentamente ma sicuramente il Generale Franco accentua la sua pressione sulla capitale. E' sua intenzione di rettificare il fronte che presenta ancora dei cunei pericolosi, nei quali un nemico abile può infiltrarsi per prendere poi alle spalle le colonne e tagliarle fuori dalle loro basi.

Tappe vittoriose

E' dubbio tuttavia che la scienza militare dei capi dell'esercito governativo sia capace di realizzare delle azioni strategiche di tale importanza; inoltre, assillate come sono dalle avanguardie nazionaliste, le truppe del fronte popolare non possono certo sperare di poter passare all'offensiva, anzi per quanto esse si sforzino di resistere, devono retrocedere su tutti i punti.

Dopo la presa di Santa Cruz de Retamar si segnala ora quella di Escalona a 70 km. a sud-ovest della capitale, località di grande valore strategico. La presa di Santa Cruz permetterà a breve scadenza l'utilizzazione della strada che va da Avila a Maqueda, arteria di una importanza capitale per un collegamento rapido fra i settori di Toledo, Sierra de Gredos e Guadarrama. Escalona nella Sierra de Gredos occupata oggi dalla colonna Varela è una località che i comunisti avevano fortificato potentemente. Durante l'attacco dei nazionali i rossi hanno subito forti perdite e sono stati costretti ad abbandonare notevole materiale bellico fra cui una stazione radio aeronautica, due ambulanze e un autocarro carico di dinamite. Sono stati fatti numerosi prigionieri tra i quali anche il comandante militare di Santa Cruz de Retamar; una vettura carica di guardie d'assalto è pure caduta nelle mani dei nazionali.

Nelle Asturie l'avanzata degli insorti continua nei vari settori di Avila e di Sierra Gredosa. Analogamente nel settore di Navalperol i nazionali procedono senza soste. Anche nella direzione di Bilbao la marcia vittoriosa dei nazionalisti prosegue incessantemente e sembra anzi che in certi punti le truppe del Gen. Mola si trovino già a nove chilometri dalla città.

L'aviazione attivissima

La prossima mèta degli insorti è ora El Escurial di dove una strada spaziosa conduce alla capitale. Ecco d'altronde come si presenta la situazione generale nei diversi fronti: nel primo settore i nazionali sono a 55 km. da Madrid; nel secondo a 58 km. e nel terzo a 42 km. Le operazioni contro le forze governative incaricate di difendere la capitale si intensificano costantemente. Degli aerei nazionalisti sono riusciti a tagliare le linee ferroviarie che assicurano le comunicazioni fra Madrid e il sud della Spagna, ed hanno parzialmente distrutto la stazione di Aranjuez che è considerata un nodo ferroviario di grande importanza. Sembra inoltre che un treno di militi rossi sia stato colpito da numerose bombe che avrebbero causato la morte di 300 governativi.

Come già aveva fatto ad Irun, a San Sebastiano e a Bilbao l'aviazione nazionalista ha gettato anche su Madrid migliaia di proclami che fissano un termine perentorio per lo sgombero della popolazione civile e per la resa della città. Questi proclami hanno fatto aumentare la inquietudine degli abitanti. Sembra che Indelecio Prieto abbia intenzione di prendere personalmente il comando della capitale.

Notizie dell'ultima ora affermano che a Bilbao, nonostante la presenza del Presidente della Croce Rossa 150 ostaggi sarebbero stati fucilati in questi ultimi giorni e che a Barcellona i rossi avrebbero fucilato l'ex Ministro Barnes.

Faticoso equilibrismo di Blum

fra i partiti del "Fronte popolare„

Le tendenze autonomiste risorgono in Alsazia

PARIGI, 8

Preso fra l'incudine e il martello, cioè fra il crescente malcontento dei radicali e l'intensificata attività comunista, il Governo di Blum sembra sforzarsi di voler dare agli uni e agli altri delle soddisfazioni che gli permettano di mantenersi in sella.

L'istruttoria contro la Rocque

Ieri sera, infatti, a Parigi il Governo faceva procedere alla espulsione forzata degli scioperanti da una fabbrica parigina di cioccolato. Ma stamane, con grandi rinforzi di agenti e di commissari di polizia, faceva effettuare una trentina di perquisizioni nei diversi locali ove sono sistemati gli uffici direttivi centrali e periferici del partito sociale francese.

Alla fine delle perquisizioni si annunciava che il colonnello De la Rocque è personalmente imputato di ricostituzione della disciolta associazione delle Croci di fuoco e che l'inchiesta giudiziaria aperta nei suoi riguardi avrebbe continuato ad avere il suo corso. Non si sa in base a quali elementi sia stata stabilita questa imputazione, se cioè, come risultato di nuove prove raccolte dalla giustizia durante i sopraluoghi di stamane o se come sviluppo delle inchieste precedentemente aperte contro il partito sociale francese prima e dopo la contromanifestazione anticomunista di domenica scorsa. Ma il fatto sta che il colonnello De La Rocque ha lasciato intendere in dichiarazioni fatte alla stampa, nelle quali ha protestato contro le perquisizioni che egli si attendeva misure rigorose nei suoi riguardi e magari il suo arresto.

«Faccio tutte le riserve — ha detto il colonnello De La Rocque — sulle agitazioni che il Governo francese, sotto la sua responsabilità e terrorizzato da quello di Mosca, cerca di suscitare fra i nostri aderenti ai quali — qualunque cosa accada a me personalmente — raccomando di conservare la calma e di non perdere di vista lo sviluppo della nostra opera».

Un certo numero di documenti, fra cui gli statuti del partito sociale e degli elenchi di iscritti sono stati sequestrati.

Indignazione dei comunisti contro la polizia

Altre perquisizioni sono state poi effettuate al domicilio personale che il colonnello De La Rocque possiede a Parigi e in una villa presso Versaglia, ove si trova la sua famiglia.

Lo sviluppo dell'inchiesta giudiziaria contro le ex Croci di fuoco ha provocato naturalmente soddisfazione tra i comunisti, ma non è bastata a calmarli.

L'intervento della polizia per l'evacuazione della cioccolatteria dei Gourmez, ieri sera a Parigi, li ha mandati su tutte le furie. Come si sa, questo stabilimento era occupato da 17 giorni dagli operai in sciopero e i proprietari avevano ricorso alla giustizia, per ottenere una sentenza che autorizzasse l'espulsione con la forza degli occupanti.

Finora la polizia aveva l'ordine di rifiutare l'esecuzione di queste sentenze, ma ieri sera uno stesso ordine non venne osservato: un commissario presentatosi dinanzi allo stabilimento con un buon nerbo di agenti, ne sfondava la porta servendosi di un grosso autocarro come di un carro armato e penetrava nell'interno. Gli operai, che erano un centinaio, resistevano, sicchè ne seguì una zuffa generale nella quale sia da una parte che dall'altra vi furono parecchi feriti, fra cui il commissario stesso e il deputato comunista Michels, che era accorso per tentare di far retrocedere gli agenti.

Stamane l'*Humanité* gettava fuoco e fiamme contro una simile «aggressione da parte della polizia» e intimava a Salengro di «far ricercare i responsabili», mentre l'ufficio politico del partito comunista, che già era convocato per oggi per esaminare il contegno da tenere circa il divieto di manifestazioni di masse a Parigi deciso dal Governo, stabiliva di incaricare i propri delegati di andare da Salengro per protestare contro l'impiego della forza verso gli scioperanti.

Gli alsaziani disgustati

In serata non si conosceva ancora il tenore esatto e la portata della protesta. Comunque è molto significativo che venisse prontamente dato l'ordine di soprassedere ad una seconda evacuazione forzata di un altro stabilimento che era stata annunziata per oggi nel pomeriggio.

I comunisti d'altra parte hanno preso un'iniziativa che solleva la più profonda emozione in tutta la Francia, ordinando per sabato e domenica prossima una serie di grandi manifestazioni comuniste in tutta l'Alsazia: 122 comizi comunisti per protestare contro Hitler e la sua politica internazionale e a cui interverranno tutti i capi sovversivi, sono stati convocati a Strasburgo e nella regione. L'annunzio di questi comizi provoca grandi proteste tra la maggioranza della popolazione alsaziana, soprattutto per le ripercussioni che essi potrebbero avere al di là del Reno. La tolleranza accordata dal Fronte popolare ai comunisti ha persino fatto risorgere bruscamente delle aspirazioni autonomiste che si credevano scomparse. Il giornale di Metz *Le Messin*, facendosi eco delle proteste della popolazione dell'Alsazia Lorena contro il «malgoverno del Fronte popolare», ha scritto cose che sono rivelatrici di uno stato di spirito assai grave:

«Abbiamo vicinissima a noi una Germania in cui l'ordine civico merita di essere preso come esempio — è scritto in un articolo del giornale. — Lo stesso è per l'Italia, e da noi vi è ancora il caos, sempre il caos. Una grave decisione si impone. Noi vogliamo rimanere francesi e francesi al cento per cento. Vogliamo vivere nella Francia che abbiamo sognato, quella dei Governi di unione nazionale; ma vivacchiare penosamente in una Francia diminuita, rivoltata, bolscevizzata, no! Se deve esser così preferiamo ritornare tedeschi!».

La data del congresso radicale

Questo stato di cose è oggi commentato da tutta la stampa parigina, che raddoppia naturalmente le sue critiche contro Salengro e Blum, domandando loro di proibire la serie di comizi comunisti in Alsazia. Tre Prefetti dei dipartimenti alsaziani sono venuti a Parigi per esporre al Ministro degli Interni la gravità della situazione e l'eventualità di reazioni da parte della popolazione. I parlamentari alsaziani hanno fatto lo stesso. Blum e Salengro si sono limitati finora ad entrare in trattative coi dirigenti comunisti per tentare di indurli con le buone a rinunciare al loro progetto. Finora questi consigli governativi non hanno avuto successo. Tutto è rimesso alla decisione del comitato esecutivo comunista riunitosi nel pomeriggio di oggi e le cui deliberazioni sono rimaste segrete e a un ultimo colloquio fra Salengro e i delegati comunisti, colloquio che è annunciato per stasera.

La decisione dei radicali di rinviare il congresso del loro partito al 15 novembre non è stata ancora presa. Il Governo ha fatto sapere che alla manovra di rinvio del congresso radicale avrebbe risposto rimandando a sua volta la data della riapertura della Camera alla fine di novembre, di modo che il rinvio del congresso non avrebbe servito allo scopo che si proponevano i dirigenti radicali di renderlo contemporaneo alla ripresa parlamentare. Tuttavia in seno agli organi direttivi radicali sono stati letti ieri numerosi ordini del giorno contro la politica del Fronte popolare, ciò che senza dubbio non sarà senza effetto sulle decisioni del congresso. Blum poi per pacificare i radicali e soprattutto per mantenersi l'appoggio della frazione dei radicali estremisti ha accettato per il 18 prossimo di prendere parte ad un banchetto organizzato dai radicali di Orleans

In seguito alla riunione dell'ufficio politico del partito comunista che ha deliberato sulla opportunità delle riunioni di propaganda organizzate in Alsazia-Lorena per sabato e domenica prossima, il deputato comunista Duclos si è recato in serata alla Presidenza del Consiglio. Il rappresentante ufficiale del partito comunista ha avuto un lungo colloquio con Blum.

Incidenti a Boulogne

Incidenti abbastanza violenti si sono svolti negli stabilimenti Renault a Boulogne Villancourt. Un operaio che da un certo tempo era in urto con i suoi compagni dei quali non condivideva le idee politiche, è stato nel pomeriggio di ieri ferito seriamente alla testa mentre usciva dalla officina. La vittima di tale violenza, Moreux, ferito di guerra, è stato costretto a mettersi a letto a causa della gravità delle sue ferite.

Dopo lo sciopero del mese di giugno, il Moreux, operaio specializzato alle officine Renault, incontrava una viva ostilità da parte degli elementi estremisti che gli rimproveravano la sua adesione al partito sociale francese e il suo rifiuto a pagare le quote alla Confederazione generale del lavoro.

D'altro canto il colonnello De La Roque ha inviato ai dirigenti del partito sociale francese un messaggio nel quale, fra l'altro, è detto:

«In nome della Francia che, malgrado il tradimento dei mercenari stranieri, ha saputo rimanere sana, in nome degli onesti noi domandiamo lo scioglimento del partito comunista, nemico giurato delle nostre istituzioni. Noi domandiamo l'arresto dei suoi dirigenti che hanno sequestrato il Governo francese e che vogliono rovesciare il regime repubblicano per sostituirvi la dittatura dell'Internazionale. Nulla mi impedirà di perseguire la mia opera, sebbene la menzogna e il tradimento dei dirigenti potranno sempre camuffarla da «ricostituzione di leghe disciolte». Tra l'abolizione e il mantenimento della libertà di pensiero, il Paese deve ormai scegliere. Nulla, nè il mio arresto nè la mia morte fermerà più il movimento di rinascita nazionale da me scatenato.»

Contemporaneamente il Comitato esecutivo del partito sociale francese ha invitato gli «aderenti ed amici del partito a seguire nella sua azione il colonnello De La Roque.»

L'impressionante esecuzione

dei vecchi amici di Lenin

Anche Radek subirà la stessa sorte?

ROMA, 8

Il Giornale d'Italia ha da Parigi:

Il più noto dei giornalisti sovietici, Carlo Radek, considerato finora il portavoce del Kremlino, a cui si attribuiva negli ambienti sovietici la maggiore influenza, è da alcuni giorni in carcere, sotto l'accusa di avere partecipato al complotto trotzkista. La sua clamorosa disgrazia è confermata da tutti i corrispondenti francesi da Mosca, i quali aggiungono che bisogna smentire la voce sparsa all'estero, secondo cui Radek sarebbe impazzito.

Ucciso tra i morti

Il clamoroso arresto di Radek, preludio quasi certo dell'esecuzione capitale, conferisce un carattere di attualità ad alcune rivelazioni fatte al Journal da un testimonio oculare delle esecuzioni capitali che tennero dietro alla condanna dei trotzkisti. Il racconto taglia corto a tutte le voci romanzesche che si erano fatte correre intorno a una specie di parata macabra, mentre i condannati si troverebbero sani e salvi in Siberia. Alcuni particolari sono oltremodo raccapriccianti:

«Erano le ore 20 — dice il testimonio oculare — quando giunse l'ordine di esecuzione. Nessuno aveva pensato che sarebbe arrivato così presto. Le esecuzioni cominciarono alle 23. Tre condannati furono giustiziati nella prigione centrale fra le 23 e la mezzanotte. Uno di essi, che non poteva alzarsi dal letto per dichiarazione dello stesso medico, fu trasportato alla sala funebre, steso fra i morti, e venne massacrato dai carnefici. Un altro trotzkista che era incarcerato in un'altra prigione, venne fucilato la mattina dopo.

Le tre esecuzioni più clamorose furono quelle dei principali capi: Kamenef, Smirnof e Zinovief, tutti e tre amici di Lenin e suoi collaboratori della prima ora, che avevano occupato nel nuovo regime i posti più importanti e più onorifici. Kamenef venne ucciso per primo. Quando il carceriere andò a cercarlo egli lo seguì senza fare una sola domanda; scese silenziosamente i gradini fino alla lavanderia nel sottosuolo del palazzo della polizia. Un paravento disposto dietro una porta dissimulava una parte della sala. Il carnefice vi stava nascosto. Kamenef venne spinto verso il mezzo. Appena oltrepassato il paravento il carnefice si precipitò su di lui e gli sparò un colpo di rivoltella nella nuca. Kamenef cadde emettendo un grido: «Uccidete quella canaglia» — gridò allora l'ufficiale di guardia dando un calcio al ferito. Un secondo proiettile alla testa uccise lo sciagurato.

Il terrore di Zinovief

Smirnof fu giustiziato un po' più tardi. Appena scorto il plotone non dubitò della propria sorte:

— Abbiamo meritato la morte — disse egli — col nostro vergognoso contegno durante il processo. Sono stato un vigliacco davanti al Tribunale, ma voglio morire come un vero rivoluzionario.

Chiese quindi da scrivere. Gli si diede un grande foglio di carta grigia e una matita: «Camerata Stalin» cominciò a scrivere. Ma non potè proseguire Il tenente gli aveva strappato il foglio di mano. Smirnof non protestò e scese a sua volta nella lavanderia e cadde ferito mortalmente alla nuca senza alcun grido.

Soltanto Zinovief, braccio destro di Lenin e suo uomo di fiducia, non seppe morire coraggiosamente. Da alcune ore era in preda ad un fremito continuo. La temperatura estiva non gli aveva impedito di indossare gli abiti più pesanti. Si addormentò dopo aver firmato il ricorso di grazia. Svegliato all'una del mattino si mise a tremare e non aveva la forza di alzarsi. Un guardiano per forza lo costrinse a porsi a sedere. Zinovief cercò indarno di opporre resistenza continuando a gemere pietosamente. Quando gli si diede l'ordine di uscire si mise ad urlare come se fosse impazzito. Un guardiano gli gettò sulla faccia un secchio d'acqua fredda. Condotto fuori della cella scorse nel corridoio un plotone di otto uomini. Allora si fermò per l'impossibilità di proseguire e cadde a terra. I guardiani lo dovettero trascinare lungo tutto il corridoio mentre egli piangeva, gridava e supplicava. Fu colto infine da una crisi isterica. Quando giunse dinanzi al luogo dell'esecuzione inciampò sulla soglia e cadde di nuovo a terra. Allora il tenente gli abbattè con un gesto brusco la testa e gli sparò un colpo di rivoltella alla nuca. Così finì miseramente l'ex presidente del Comitato esecutivo della Terza Internazionale. Misera fine di un uomo che nel periodo di maggior terrore della rivoluzione sovietica non conobbe pietà: la nemesi storica ha voluto ch'egli stesso, alla resa dei conti, non ne trovasse.

Nuovo complotto scoperto?

MOSCA, 8

Un complotto estesissimo per rovinare le industrie sovietiche, i trasporti e l'agricoltura sarebbe stato confessato dai dirigenti trotzkisti secondo il giornale *Pravda*, che sostiene la necessità di una nuova campagna che conduca allo sterminio del trotzkismo e del zinoviefismo.

Il comunismo bandito dal Paraguay

ASUNCION, 8

Un decreto presidenziale bandisce il comunismo dal Paraguay. Delle pene che vanno fino a 4 anni di lavori forzati vengono previste per i comunisti attivi, mentre i sospetti potranno essere inviati in campi di concentramento.

Comunista condannato a morte dal Tribunale di Wilno

VARSAVIA, 8

Il Tribunale di Wilno, dopo avere inflitto 15 anni di reclusione ad un giovane per documentata appartenenza al partito comunista, nella stessa seduta lo ha condannato a morte perchè durante il processo aveva preso a colpi di rivoltella un testimonio. Dopo la sentenza un gruppo di giovani comunisti ha tentato di invadere l'aula e non essendovi riuscito ha improvvisato per le vie cittadine una violenta dimostrazione di protesta.

Atti di sabotaggio in Olanda

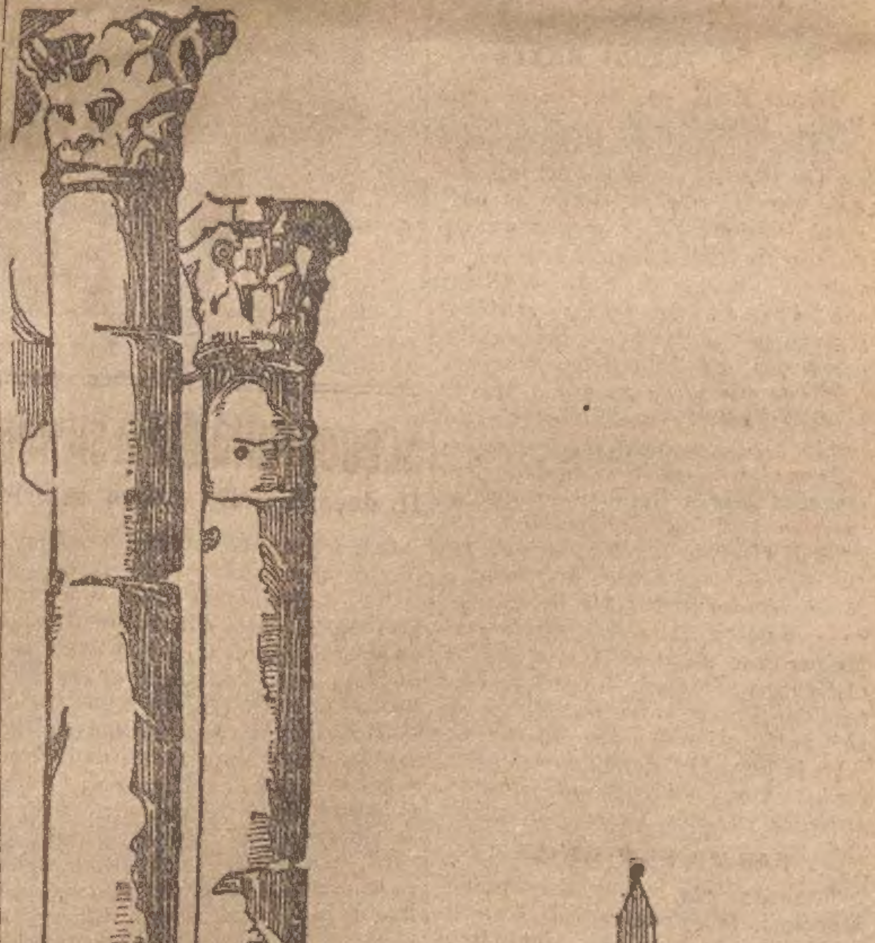
AMSTERDAM, 8

I fili della linea telefonica che congiunge il laboratorio di artiglieria della località di Hemberg e la caserma centrale di Amsterdam sono stati tagliati da ignoti per una lunghezza di alcune centinaia di metri.

Metaxas riafferma il lealismo monarchico del Governo

ATENE, 8

I giornali riportano il discorso pronunciato da Metaxas a Comotini in Tracia, nel quale il Presidente del Consiglio, dopo avere riaffermato il lealismo monarchico del Governo, ha incitato il popolo al lavoro, incuorandolo ad affrontare con spirito patriottico i sacrifici necessari per la rinascita della Nazione. Metaxas ha inoltre rilevato la necessità per la Grecia di essere militarmente forte, senza per questo che essa rinunci al desiderio di voler vivere in pace con tutti.



La Libia è la colonia africana dell'Italia che possiede la maggiore dovizia di monumenti romani che, seppelliti da secoli dalla sabbia, il Fascismo ha riportato alla luce. I turisti restano soggiogati dalla maestà della città di Settimio Severo, Leptis Magna, dalle suggestive visioni di Sabratha, Cirene, Apollonia, ove le imponenti costruzioni romane hanno una loro particolare fisionomia in uno dei quadri più incomparabili: il Mediterraneo.

Leptis Magna ha veduto liberato dalla sabbia il suo Decumano, il Foro Vecchio, il Foro Nuovo, la Basilica, le Terme, la Via colonnata, il Mercato, il Ninfeo, templi pagani e cristiani, mosaici ed opere d'arte d'ogni genere. Sabratha ha visto riportare alla luce le sue vie, i fori, le basiliche, le fontane, le statue e il suo grandioso Teatro Romano che al termine dei restauri apparirà uno dei più grandiosi monumenti lasciati da Roma nelle sue provincie d'oltremare.

La Libia è perciò oggi una delle mète internazionali del turismo e la sua vita economica riceve dalle correnti turistiche nuove sorgenti di vita. *L'Avvenire di Tripoli*, il quotidiano della Libia che si pubblica nella capitale della Libia, illustra quotidianamente lo sviluppo della nostra grande Colonia ed è letto da diecine di migliaia di Italiani, stranieri, di indigeni; concessionaria è l'Unione Pubblicità Italiana, Milano, Piazza degli Affari e sue Succursali.

L'AVVENIRE DI TRIPOLI
QUOTIDIANO POLITICO

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

CRONACA DELLA CITTÀ

Il VI annuale della fondazione dei Fasci Giovanili celebrato nei 39 Fasci della Provincia

I 3800 Giovani Fascisti della città e della Provincia hanno festeggiato ieri in un'ardente atmosfera di fede e di entusiasmo la fatidica ricorrenza del sesto anniversario della fondazione dei Fasci Giovanili. Adunata totalitaria, si può dire che hanno mancato alle convocazioni nelle sedi soltanto quei privilegiati che hanno avuto l'onore di rappresentare la nostra Provincia all'adunata guerriera di Roma, alla quale il Comando federale sarà presente con il labaro e i 39 gagliardetti dei Fasci della Provincia e con un nucleo composto da 11 ufficiali e 167 giovani, dei quali 85 formanti il plotone tipo, il plotone mortai e il personale per una sezione di cannoni, e gli altri rappresentanti il gruppo sportivo mercè il quale il nostro Comando conquistò quest'anno il 7.o posto nella graduatoria generale dei campionati. Il gruppo di giovani camerati è direttamente al comando del Federale e del comandante in seconda.

A Trieste i Giovani Fascisti dei Fasci rionali sono stati concentrati in tre diverse sedi: in quella di Barcola i giovani di Roiano e Barcola, nella sala del Fascio «Luigi Razza» quelli di San Giovanni, e dei Fasci «Luigi Razza», «Luigi Morara Sassi», «Remo Comisso» e «Olivares», nella sede di San Giacomo quelli di Montebello e dei Fasci «Berutti», «Casciana», oltre ai Giovani Fascisti del rione.

La disciplina quasi militare nella quale i concentramenti hanno avuto luogo non ha impedito il crearsi di un'atmosfera di schietto e virile entusiasmo, nella quale i canti degli Inni fascisti e della Patria, le canzoni della guerra e gli alalà si sono levati a significare l'alta fede fascista delle giovani generazioni.

Un ufficiale tra i più anziani in ciascuna sede di concentramento ha parlato ai Giovani Fascisti esaltando il significato della data che si celebra e illustrando gli scopi e il carattere militare, politico e sportivo dell'organizzazione. Inoltre in rapida sintesi è stata passata in rassegna l'attività svolta dai singoli Fasci e quella più vasta sviluppatasi in campo nazionale e presentato un quadro dei compiti vicini e futuri che il Duce ha assegnato alle giovani formazioni di Camicie Nere.

Le adunate si sono iniziate e concluse con il saluto al Duce, cui hanno fatto eco travolgenti manifestazioni di entusiasmo all'indirizzo del Capo e del Fascismo. Analoghe riunioni si sono svolte contemporaneamente in tutti i 39 Fasci della Provincia.

Organizzazioni del Regime

FEDERAZIONE

Tesseramento. *Per disposizioni superiori, le operazioni di tesseramento per l'anno XIV saranno chiuse definitivamente il 10 corrente. I camerati sono invitati a ritirare la tessera entro questo termine presso l'Ufficio amministrazione, piazza Verdi 1, II.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Disposizioni per le visite alla Radio. *Domani, alle 15.30 precise, adunata davanti all'«Eiar» in piazza Oberdan, per la visita agli auditori della Radio, dove si assisterà alla messinscena per un radioviaggio dell'Amico Lucio ed a una radioscena di Stan e Oliver con rumori. Domenica mattina (tempo permettendo), adunata alle ore 9 nel giardino della Stazione Centrale per la escursione a Monte Radio, dove saranno visitati gli impianti del trasmettitore e si assisterà alla messa in moto della stazione. A Monte Radio merenda dal sacco e cori con fisarmonica. Si sarà di ritorno in città verso le 13. In caso di maltempo, la visita a Monte Radio sarà fatta la domenica successiva. A queste visite parteciperanno gli iscritti e le iscritte al Gruppo «Razza», le Giovani ed i Giovani Fascisti del Gruppo, nonchè tutti gli altri camerati e camerate fasciste e dopolavoristi, presentati da un iscritto al «Razza». Ritirare in sede l'opuscolo guida.*

FASCIO FEMMINILE

Tesseramento. *Per disposizioni superiori, le operazioni di tesseramento saranno chiuse definitivamente il 10 ottobre. S'invitano le camerate a ritirare la tessera entro questo termine presso l'Amministrazione, via Roma 28, III. L'ufficio rimarrà aperto anche nel pomeriggio di domani, 10 corrente.*

Riunione in Sala Littorio. *Le Giovani Fasciste sono comandate a presentarsi alla riunione che avrà luogo in Sala del Littorio, domani alle 19.*

OPERA BALILLA

L'orario dei corsi alla Casa della Giovane Italiana. *a) Taglio e confezione di biancheria e vestiti, insegnante capogruppo Rossetti, il martedì e venerdì dalle 16 alle 18. b) Ricamo, maglieria ecc. insegnante capocenturia Maria Debrazzi, martedì e venerdì dalle 16 alle 18. c) Latino, primo corso, insegnante cgr. Elsa Ponton, lunedì e giovedì dalle 15 alle 16. d) Latino secondo corso, insegnante CC. Rosetta Luccheta, lunedì e giovedì dalle 16 alle 17. e) Latino, terzo corso, insegnante CC. Graziella Miot, lunedì, venerdì dalle 17 18. f) Tedesco, insegnante CC. Olga Eisenschiml, lunedì e venerdì; primo corso dalle 16 alle 17, secondo corso dalle 17 alle 18. g) Francese, insegnante cgr. Lidia Rizzatto, lunedì e giovedì; secondo corso dalle 16 alle 17, terzo corso dalle 17 alle 18. NB. L'orario per il primo corso di francese verrà pubblicato quanto prima. h) Matematica, insegnante CC. Rosetta Luccheta, martedì e venerdì; primo corso dalle 16 alle 17; secondo corso dalle 17 alle 18. i) Stenografia, insegnante CC. Emma Rizzardi, lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 primo corso; martedì e venerdì dalle 18 alle 19 secondo corso. l) Dattilografia, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, turni bisettimanali che si fissano all'atto della iscrizione. m) Ginnastica formativa, insegnante cgr. Lidia De Marco-Janni, lunedì e giovedì dalle 16 alle 17; n) Ritmica, insegnante fiduciaria rionale Maria Spangaro, giovedì e sabato dalle 16 alle 17 le Piccole Italiane, dalle 17 alle 19 le Giovani Italiane. o) Disegno, pittura, plastica, insegnante prof. Giuseppe Torelli, martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 17. p) Pianoforte, tutti i giorni dalle 15 alle 19 ed eventualmente la mattina, con orario che si fissa all'atto dell'iscrizione. Insegnante CC. prof.sse Maria Devescovi, Licia Defilippi, Lidia Fantini, Nedda Frittaioni, Anita Pallieri. q) Violino, tutti i pomeriggi fra le 15 e le 19, insegnante CC. prof. Anita Borfecchia.*

L'orario per i corsi di lingua italiana, computisteria, recitazione, canto corale, igiene, puericultura, economia domestica pratica, verrà comunicato in seguito. Si possono ammettere ancora allieve a tutti i corsi che, come è noto, possono essere frequentati da tutte le Giovani Italiane studentesse e non studentesse e dalle Piccole Italiane, regolarmente tesserate.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana (Viale Romolo Gessi 10, telef. 43-44) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Una conferenza di Leo Negrelli

Si trova da alcuni giorni a Trieste lo scrittore e giornalista concittadino comm. Leo Negrelli, già volontario di guerra irredento, il quale — reduce da Vienna — sta per partire per Lisbona, ove è stato destinato, per assumere un'importante funzione giornalistica. Nel contempo il comm. Negrelli, su invito della Compagnia Volontari di Guerra e della presidenza locale del C. A. U. R. (Comitato d'azione per l'universalità di Roma,) ha accettato di tenere un'interessantissima conferenza sull'attraente tema d'attualità: «La missione di Trieste come centro di mediazione spirituale tra l'Italia e l'Europa centrale».

La manifestazione avrà luogo domani, sabato, alle 19, nella sala maggiore del Circolo Professionisti ed Artisti, in via S. Nicolò 7, I, e riuscirà certo del più alto interesse, poichè l'egregio conferenziere, molto noto tra noi, ebbe da anni ad esplicare delicati incarichi a Praga, Budapest e Vienna ed è nella condizione più completa per poter trattare, nel modo più degno, il tema prescelto e di attualità veramente assoluta.

L'ingresso alla manifestazione è libero ed è specialmente raccomandato l'intervento degli aderenti al C. A. U. R., dei Volontari di Guerra, degli ex combattenti e dei dopolavoristi tutti.

L'inizio delle lezioni all'Istituto «Gian Rinaldo Carli». Le lezioni regolari per le classi del corso superiore cominceranno domani, sabato, alle 10.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 ottobre 1936-XIV

Nati vivi	10
maschi 7, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	4
Matrimoni	11

Il compiacimento di Antonio Maraini per la X Interprovinciale d'Arte del Sindacato

L'on. Antonio Maraini di cui abbiamo riferito ieri l'arrivo a Trieste, è ripartito immediatamente dopo aver visitato l'Interprovinciale d'Arte, tanto al Giardino quanto in Piazza della Borsa, e dopo aver preso le disposizioni per la formazione della Giuria che assegnerà i premi. Nella sua breve permanenza a Trieste, parlando con artisti e anche con noi, l'on. Maraini mostrò un calore insolito nell'esprimere la sua soddisfazione per la Mostra veduta, che a suo giudizio è superiore a quelle da lui qui visitate nei passati anni, così per la serietà dell'insieme come per il consolidamento di parecchi artisti dell'odierna generazione e per il notevole numero d'opere eccellenti che colpiscono il conoscitore. L'on. Maraini si occupò poi a fondo del problema artistico triestino, che assumerebbe tosto, egli disse, un aspetto migliore, se gli ottimi elementi che la città dimostra di possedere giungessero ad assicurarsi quel locale da riunioni intellettuali e da esposizioni, nel centro della città, da essi ambito.

Riunione dei capi delle comunità artigiane

Alcuni giorni or sono, alle ore 21, presso la sede della Segreteria provinciale dell' Artigianato di Trieste, ha avuto luogo una riunione dei capicomunità, presieduta dal segretario provinciale, assistito dai funzionari della Segreteria.

Aperta la seduta con il saluto al Duce, il presidente comunica che questa riunione si ripeterà ogni due mesi (oltre alle normali riunioni del Comitato provinciale, alle quali partecipano, come prescritto, anche i capi di mestiere) e ciò per aver modo di esaminare coi capi comunità la situazione delle singole categorie e di tracciare l'attività da seguire in futuro. Come di consueto, illustra ai presenti i risultati dell'attività organizzativa svolta nel corrente anno che si riassume nelle seguenti cifre: al 25 settembre 1936, le aziende rappresentate sono in numero di 5645, delle quali 3888 tesserate e 968 abbonate all'organo federale, con un aumento, rispetto allo stesso periodo del 1935, di 125, 498 e 439 unità.

L'opera della Segreteria

Nel corso del trimestre precedente, hanno avuto luogo 23 riunioni di categoria nel capoluogo e 53 riunioni nei Comuni della Provincia. I recapiti periodici in funzione sono attualmente in numero di 10, ma è in corso di studio l'istituzione di altri tre recapiti, in modo che anche gli artigiani residenti nei più lontani centri della Provincia possano beneficiare della assistenza della Segreteria. Attualmente risultano in carica 88 capi di mestiere e 24 fiduciari comunali; le Consulte di mestiere e i Comitati comunali di esperti assommano a 33 e 10 rispettivamente.

Dopo aver tracciato il programma delle riunioni che avranno luogo nel prossimo mese di ottobre, conclude col dire che la situazione organizzativa può definirsi soddisfacente, ma che è necessario perseverare nell'azione per migliorare sempre più i risultati sin qui raggiunti.

Passa poi ad esaminare l'attività assistenziale svolta dalla Segreteria durante i mesi di luglio, agosto, settembre a. c., ponendo in rilievo i buoni risultati raggiunti nel campo economico con l'assunzione, tramite la «Saca», di lavori per l'ammontare complesivo di lire 154.000, lavori che vennero distribuiti agli artigiani. In proposito rivolge un elogio al capo della Comunità del ferro, signor Angelo Favot, per la collaborazione e la disinteressate cure poste per la realizzazione dell'importante problema.

Il segretario provinciale espone quindi i buoni risultati raggiunti nel campo dell'assistenza legale e tributaria, soffermandosi poi a illustrare i recenti provvedimenti legislativi circa la riforma fiscale in base ai quali alle organizzazioni sindacali saranno assegnate importanti funzioni.

I campionati

Passando a parlare dell'istruzione professionale, il segretario espone il felice esito dei Campionati provinciali di mestiere ed impartisce le disposizioni per la premiazione, che avrà luogo alla presenza delle maggiori autorità della Provincia, ed invita i capi comunità a voler segnalare per tempo, d'intesa con i capi mestiere interessati, il programma dei corsi professionali per il 1937, da sottoporre all'esame dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, per la possibile attuazione.

Accenna poi all'azione svolta dalla Segreteria provinciale, d'intesa coll'Istituto anzidetto, per lo allestimento di una sezione d'arte decorativa in seno alla Mostra sindacale l'arte, rilevando che alla Mostra stessa hanno partecipato con pregevoli lavori, diversi artigiani della città.

Passa quindi in rassegna la situazione contrattuale ed illustra diffusamente i recenti accordi relativi alla revisione salariale e fornisce infine chiarimenti circa il libretto di lavoro e gli assegni familiari. Sull'argomento prendono la parola diversi capi comunità, per richiedere chiarimenti e informazioni. A tutti risponde esaurientemente il segretario che, riassumendo la discussione, fornisce opportune delucidazioni.

Da ultimo prende la parola il camerata Cavallar, il quale, nell'esprimere il compiacimento del Comitato provinciale per l'azione premurosa di assistenza svolta dalla Federazione in favore delle categorie artigiane, formula i voti migliori perchè il problema della patente di mestiere possa venire quanto prima risolto e perchè comunque possano entro breve termine essere emanati quei provvedimenti legislativi, tanto invocati dagli artigiani d'Italia, che valgano a tutelare efficacemente il lavoro delle aziende artigiane.

L'adesione della signora Suvich alla Pesca gastronomica

Alla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili è pervenuta la seguente lettera: «Gentile signora, accetto con molto piacere di far parte del Comitato d'onore che dovrà organizzare la Pesca gastronomica di codesto Fascio Femminile. Sono veramente spiacente che la mia partenza per Washington mi impedisca di collaborare all'attività così benemerita svolta dal Fascio Femminile. Accludo un assegno del Credito Italiano per l'ammontare di lire 100, quale mio contributo personale. Le invio molti distinti saluti. *Matilde Suvich*».

L'odierna trasmissione di Radio Trieste

Oggi, alle 16.40, Radio Trieste trasmetterà per tutte le stazioni italiane un interessante radioviaggio, allestito e presentato dall'amico Lucio. Durante la trasmissione saranno rievocate e riprodotte scene di guerra e aspetti di vita coloniale, nenie indigene e canti di soldati, mentre un originale concorso a premi metterà a prova la abilità dei piccoli radioascoltatori. Alla trasmissione prenderanno parte trombettieri, tamburini, musiche e cori di Balilla e Avanguardisti. Citiamo inoltre come curiosità che nel corso della radioscena verrà diffuso un disco inciso nel 1896, riproducente lo storico discorso dell'eroico maggiore Galliano nel forte di Macallè.

"I Canti dell'Impero„ di Gianni Carmine

Gianni Carmine scrisse poesia ispirata dal sentimento della Patria molti anni prima che ritrovasse favore la poesia che il Carducci chiamò «civile»; ne scrisse spesso; la alternò, quando gli sgorgava, ai suoi canti più raccolti e più intimi. I grandi movimenti dell'anima italiana in quest'ultimo anno dovevano naturalmente suscitare in tal poeta impeti d'ardore creativo: già dieci anni fa, nel 1926, egli aveva sciolto una sua «Preghiera per l'Italia imperiale», che era quasi profezia di quello che in giorni allora non nati sarebbe stato chiamato a cantare.

L'arte poetica del Carmine, in questa «Preghiera», non è certo quella che è divenuta di poi: è un'arte più semplice, una trascrizione commossa del proprio anelito, mentre vedeva la Patria ascendere a fastigi nuovi. Nulla più; e tuttavia egli ha voluto ripubblicare questo suo canto profetico, in fondo al quaderno di versi, «Canti dell'Impero», dove ha raccolto le poesie, quasi sempre di forma tanto più eletta, che egli ha scritto da quando l'impresa etiopica ha fatto battere il suo cuore d'italiano.

Poche poesie; non temi d'obbligo dettati giorno per giorno; ma quelle che in ore d'ispirazione vennero dall'impulso interiore. Tra coteste poche, la prima, il «Carme per Mussolini», è la più bella, e per certi suoi nobili aspetti, la più bella cosa che conosciamo del Carmine. E' un'ampia canzone, di quasi classico schema, ma dove l'interpolazione di qualche maggior varietà di versi asseconda lo slancio del pensiero e offre più inaspettato incanto di cadenza alla melodia. La poesia è tutta ispirata, tutta un getto e una linea ascendente, e se il Carmine ci confida che gli venne tutta concepita e poetata in una sola notte e che ebbe poi ad adoperarvi soltanto la lima, gli dobbiamo ben credere. Nè il lavoro della lima è quello che più conti, ma l'unità d'espressione del canto. Esso ha brani più commossi, o di più librata lirica, e ne ha altri più di passaggio: ma la continuità dell'affetto che muove l'animo e della glorificazione a cui tende la piena del petto non subisce diversione o molleggiamento da un capo all'altro del carme. E la volontà di una superiore dignità d'arte, e nello stesso tempo d'un franco abbandono, è palese in tutto il componimento; nè le forze dell'artista vi mancano.

Perciò è questo «Carme» certamente uno dei migliori canti che furono scritti in gloria del Duce. Ne rievoca poeticamente la predestinazione, gli anni lottati, gli anni vittoriosi, l'ascensione al romano sogno, l'adempiersi di una mai più sperata risurrezione dell'antica grandezza di Roma imperante. Per quanta sia larga ed eloquentemente ispirata l'ultima parte, non possiamo dimenticare alcuni dei passi più toccanti che si leggono nelle strofe iniziali:

Non la culla sfarzosa, o il ricco desco.
A Te capanna furo un cuor e un motto
e la promessa d'una faticosa
vicenda umana.
Ma il grido si levò dentro al tuo cuore:
malia infinita e pur canzone strana,
che vince il tempo e che perfora spazio.
Esser volesti al mondo, Tu, qualcuno.
Eri nato nell'ombra e nel Tuo cuore
trovavano risacca le canzoni
d'ogni gesta più grande.

Insieme con questa canzone, di cui il Carmine può a buon diritto andar fiero, egli pubblica quella poesia «Sanzioni», più popolare di sentimento e di ritmo, che tanto piacque quando, nata improvvisa, fu stampata nel nostro giornale; indi ritrova l'elevatezza del primo carme nelle strofe vigorosamente costrutte «Passa il Duce», e infonde un'affettuosa fierezza nei versi «Oro e ferro», in cui dice alla moglie quanto era nel suo cuore italiano il giorno che offersero i loro anelli nuziali. Nobile stato d'animo in bellissimi versi. E in «Dolina del Carso» le fervide passioni d'oggi si riallacciano alla rievocazione austera dei fanti che apersero la via.

Questo smilzo libretto, di tanto onore per il poeta triestino, è presentato in forma molto degna dall'editore Borsatti, coi tipi della tipografia del P. N. F., e con una copertina dove Edoardo Ricci cercò un'allegorica sigla originale al pensiero su cui s'intonano i canti.

b.

ASTERISCHI

Circondati dalle nevi

Faceva freddo anche ieri, ma un po' meno che nei passati giorni, e nelle ore del mattino sembrava anche che, sotto la direzione della bora, si stesse iniziando il ristabilimento del tempo; ma poi passarono nuove nuvole, scaricarono pioggia, e di ristabilimento vero e proprio non si parlò più. Nelle prime ore della giornata, quando la bora procedeva allo sgombero e si vedeva perfino il sole da qualche squarcio d'azzurro, si scorse sollevato, dopo molti giorni, il fitto velo che copriva la cerchia dei monti vicini e quella delle Alpi. E si vide, come era da presumersi, neve dappertutto. Lo spettacolo delle Alpi uscite tutte bianche dalla lunga nevicata era indicibilmente maestoso; ma candidi di neve apparivano anche tutti i monti a noi più vicini, il Castellaro, il Monte Re, il Tarnovano, l'Auremiano, il Taiano, il Cavallo, lo Sbeunizza, e bianchi profili avevano pure le minori elevazioni del Carso fino intorno a Corgnale e a Divaccia. Erano questi gli estremi confini d'una nevicata che nei passati giorni ha coperto tutte le Alpi e tutta l'Europa centrale ed ha raffreddato l'aria perfino nel Mezzogiorno d'Italia. Si fece gran rumore a Tarvisio perchè la neve era caduta anche in città, ciò che nella prima metà d'ottobre non succedeva da diecine d'anni. Ma Tarvisio è nelle Alpi: che dire della neve caduta l'altro giorno sopra Catania? Ottobre eccezionale per tutti; ed è inutile che noi triestini andiamo a cercarvi raffronti nei passati anni. L'ottobre del 1920, quello della Fiera Campionaria? Crudissimo mese certamente, e dominato dalla violenza della bora. Ma facciamo notare che le memorabili rigide giornate caddero agli ultimi del mese, e non ai primi come quest'anno. E' una differenza che inibisce i confronti. Un ottobre che abbia avuto tale precocità di delinquente non lo ricordiamo.

Promozione

Apprendiamo che gli ingg. Bruno Berlam e Guido Sulligoi, occupati in qualità di ispettori principali rispettivamente nel ramo navale e nel ramo meccanico presso la locale sottodirezione del R. I. N. ed A., sono stati di recente promossi al rango di ispettori superiori presso il detto istituto. Vive congratulazioni.

Nuovo avvocato

In questi giorni il procuratore legale dott. Nino Pontini è stato iscritto nell'albo degli avvocati. Felicitazioni.

Nozze

L'8 corr. ebbe luogo nella tenuta di Krumpendorf sul Wörtersee il matrimonio della signorina Warty Aidinyan, figlia del signor Pascal Aidinyan di qui e della signora Mella Luckmann, col signor Harald Koch, commerciante e possidente di Graz. Rallegramenti e auguri.

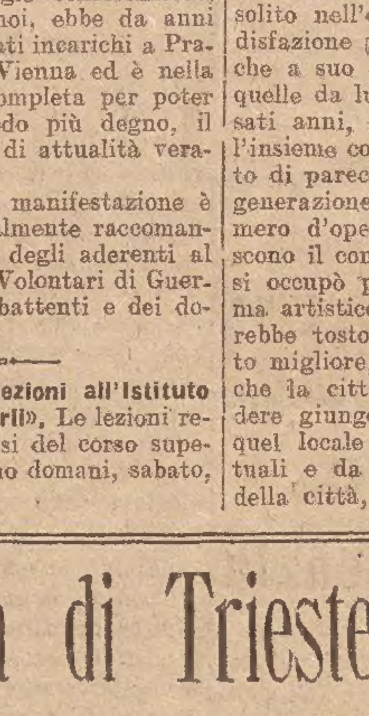
Il collocamento della produzione artigiana in Africa Orientale

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica: Tutte le ditte artigiane che intendono inviare nell'Africa Orientale, personale incaricato del collocamento della propria produzione, debbono presentare una domanda, tramite la segreteria provinciale dell'Artigianato, alla Confederazione nazionale fascista degli industriali. Nella domanda deve essere indicato: 1) le complete generalità delle persone alle quali dovranno essere rilasciati i nulla osta; 2) la durata della permanenza in Colonia; 3) la produzione che intendono collocare.

Le ditte che avessero già richiesto al Ministero delle Colonie, al Governatore Generale dell'Africa Orientale o alla Federazione nazionale fascista degli artigiani, di estendere la loro attività di vendita nei territori dell'Impero, sono invitate a presentare una nuova domanda che contenga tutti gli elementi sopra indicati.

Cronaca fotografica di Trieste nuova

Ecco tre aspetti di Trieste che si rinnova: uno scorcio del «grattacielo», un'originale presa dall'alto del Palazzo delle Assicurazioni Generali e una veduta..., a volo d'uccello, come dicevano i nostri vecchi, del Corso dove sbocca via San Spiridione. Tre fotografie che testimoniano la fervida operosità cittadina e lo slancio delle costruzioni che faranno bella e moderna la nostra Trieste.



(Foto Buffa)

Scenografia della strada
Il decoro delle nuove arterie

Con ritmo accelerato procedono i complessi e importanti lavori di sistemazione della via Carducci prolungata. Alla fase demolitrice è subentrata la fase costruttrice del nuovo piano stradale e della pavimentazione. Ov'era un ammasso di rovine, di materiale residuato dallo sventramento imponente, di trincee e canali per la collocazione delle tubature della fognatura, per il deviamento del vecchio torrente, è sorta una piazza, vasta, liscia, ariosa che mette in nitido rilievo e in maestosa prospettiva le fiancate e lo sfondo di piazza Garibaldi talchè dal fondo della via Carducci al termine della piazza Garibaldi si può tracciare un rettifilo. Naturalmente la mole del lavoro, la complessità delle sue esigenze tecniche, ed ora il tempo inclemente, hanno richiesto parecchio tempo, ma le opere iniziate, compresa la prossima ultimazione del Mercato coperto, sono ormai bene profilate ed è già chiara ed espressiva la bella visione del nuovo quadro triestino osservato con occhio amoroso da tutta la cittadinanza.

Il Comune, e per esso il Podestà Salem, prodiga premure e s'impone sacrifici onde la grande opera di rinnovamento e di risanamento riesca anche dal lato estetico decorosa. Per accrescere e conformare questo decoro al nuovo lineamento stradale e architettonico della grande arteria, sarà provveduto alla collocazione di un doppio filare di lampade elettriche che illumineranno convenientemente il tratto di via Carducci prolungata, la piazza dell'Impero e piazza Garibaldi. La intensificazione della luce notturna determinerà quindi una visibilità molto vasta e profonda sulla nuova arteria che accentrerà tra breve il traffico cittadino di tutta la zona limitrofa. Così il quartiere, igienicamente ed esteticamente trasandato, apparirà rinnovato, abbellito, degno di una grande città e fin d'ora si hanno gl'indizi di quello che sarà entro poche settimane la grande arteria che congiungerà due centri periferici di Trieste.

Da questa trasformazione stradale, dalla realizzazione del piano regolatore e dall'istituzione del Mercato coperto, nasce spontaneamente il problema del rinnovamento o del miglioramento delle facciate delle case e delle mostre dei negozi che hanno avuto la ventura di trovarsi improvvisamente dall'angusta visuale delle antiche e oscure viuzze ormai scomparse, sul piano stradale della grande arteria. Il problema è di ordine non solo pratico e civile, ma anche e soprattutto estetico giacchè non è pensabile che ad una bella ed elegante e spaziosa strada scintillante di luce e vivace di traffico debbano corrispondere delle fiancate di case abbandonate, col calcinaccio sventrato, coi portoni oscuri, sporchi e desolati, con le mostre delle botteghe variopinte di tabelle murali, con l'esibizione di merci e pupazzi in stile di fiera campestre.

La nuova arteria presenta appunto in alcuni tratti molto centrali e significativi del suo percorso, queste comiche e antiestetiche contraddizioni. Ma non bisogna dimenticare che la strada è una grande maestra e che lo spirito di emulazione nel rinnovare, restaurare, ripulire è molto fervido tra i nostri negozianti i quali, da una elegante e ben arredata mostra, hanno tutto da guadagnare.

Autorevoli plausi
a un mutilato triestino in A.O.

La locale sezione dell'Associazione nazionale mutilati ha ricevuto la seguente comunicazione da parte dell'on. Alessandro Gorini, seniore comandante il Battaglione Mutilati, appartenente alla 220.a Legione CC. NN. dislocata nello Scioa Meridionale.

«Da quasi un anno presta servizio in questo Battaglione dei Mutilati d'Italia il capomanipolo Renzo Bernardino, volontario in A. O. Durante tutta la campagna e particolarmente in questi ultimi sei mesi di intensa attività del reparto che, dopo essersi trasferito dalla Somalia allo Scioa, vi ha sostenuto diversi combattimenti e risolte difficili situazioni, egli ha saputo dimostrare di possedere in alto grado le doti più brillanti per un ufficiale, distinguendosi per valore, spiccate capacità militari, attitudine al comando, belle qualità di carattere ed elevato spirito di sacrificio. Egli è stato anche proposto per una ricompensa al valor militare.

Sono pertanto lieto di segnalarlo a codesta sezione, perchè, al suo ritorno in Patria, i camerati sappiano che egli ha saputo continuare nella maniera più degna in questa campagna imperiale la gloriosa tradizione dei Mutilati d'Italia».

L'apertura dei corsi serali di lingue straniere
dell'Unione dei commercianti

L'Unione dei commercianti annuncia l'apertura dei suoi corsi serali di lingue moderne e di materie commerciali, i quali sono giunti al loro 10.o anno di vita.

Le materie d'insegnamento saranno le seguenti: tedesco, francese, inglese: I, II e III corso, due ore d'insegnamento per settimana; corrispondenza italiana e materie commerciali (contabilità pratica, computisteria, merceologia); corso unico con quattro ore settimanali; stenografia: I e II corso (con due ore settimanali). Hanno diritto all'iscrizione i titolari, i dipendenti ed i familiari di ditte commerciali associate all'Unione in corrente col pagamento dei contributi associativi. All'atto dell'iscrizione si dovrà esibire un documento, rilasciato dalla ditta, comprovante l'appartenenza del dipendente alla stessa, documento che dovrà portare anche il numero della tessera confederale della ditta associata. Le tasse d'iscrizione sono fissate nei seguenti importi: per un corso lire 25; per due corsi lire 40; per tre corsi e più lire 50.

Le iscrizioni si ricevono da giovedì 8 m. c. in sede dell'Unione (viale XX settembre 1) nelle ore d'ufficio e si chiuderanno il 24 m. c. Le lezioni avranno inizio il 9 novembre. Si invitano le ditte commerciali a rilasciare ai dipendenti che desiderano iscriversi a questi corsi il necessario documento di dipendenza. La distribuzione dei diplomi ai frequentanti dell'anno scolastico 1935-36 avverrà in occasione della cerimonia inaugurale del nuovo anno nella sede e nella data che verranno notificate fra giorni.

Conferenza scientifica. Domani, alle 18.30 nella sala della Società Adriatica di Scienze Naturali, gentilmente concessa, via dell'Annunziata n. 7, verrà ripresa l'attività sociale per l'anno 1936-37, dal chiarissimo dott. ing. prof. Giuseppe Pippa con una conferenza sul tema: «Deuterio e deutone».

Alla conferenza sono invitati i soci della Società Adriatica di Scienze Naturali, il Sindacato provinciale fascista degli ingegneri, e tutte le persone che s'interessano dell'argomento.

Il IV corso di nozioni coloniali

La sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista di Trieste, visto l'ottimo esito avuto del corso precedente, istituisce accanto al corso superiore di cultura coloniale un corso di nozioni coloniali.

Il corso si prefigge di diffondere maggiormente la conoscenza dei problemi coloniali e delle nostre colonie e di dare in breve tempo una soddisfacente istruzione coloniale a coloro che sono chiamati od intendono svolgere la propria attività professionale in colonia o che si preparano per concorsi per uffici pubblici di carattere coloniale od affine.

Possono essere ammessi al corso: I funzionari dello Stato appartenenti alla categoria C, i sottoufficiali delle Forze Armate, i militari ed i civili che siano in possesso del diploma di una scuola di avviamento professionale o che abbiano ottenuto la promozione al quarto anno di una scuola media inferiore, gli studenti che frequentino almeno il quarto anno di una scuola media inferiore.

Il corso s'inizierà nella prima quindicina di novembre avrà la durata di mesi cinque e sarà tenuto presso una scuola media da docenti dell'I. C. F. Le lezioni saranno tenute due volte alla settimana in giorni opportunamente distanziati con due lezioni per volta. L'orario di lezione sarà dalle 19.15 alle 20.45.

Le discipline fondamentali saranno le seguenti: Storia della colonizzazione e politica coloniale. Legislazione coloniale italiana e elementi di diritto. Igiene e patologia coloniale. Geografia fisica, politica, economica dell'Africa e dei paesi del prossimo Oriente Asiatico. Istituzione islamiche e etiopiche. Agricoltura coloniale e merceologia dei prodotti coloniali.

La commissione esaminatrice sarà formata dai rappresentanti dei Ministeri delle colonie e dell'Educazione nazionale, dagli insegnanti del corso stesso e da persone che la presidenza potrà a suo giudizio chiamare a farne parte. Ai licenziati del corso verrà rilasciato apposito diploma, vistato dai Ministri delle colonie e dell'Educazione nazionale.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sezione dell'I. C. F. (R. Università) giornalmente dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19.

L'arte di essere felici

I più reputati maestri ci insegnano che la possibile felicità è equilibrio di buona salute e di sereni desideri e pensieri. Tuttavia le nostre gioie quotidiane sono fatte, molte volte, di tante piccole cose. Spesso una tazza di caffè, il profumo di un fiore, risvegliano le più grate fantasie. Qualche volta, durante il lavoro, o a passeggio, o nella piacevole siesta dopo i pasti, è una aromatica sigaretta che suscita belle sensazioni e lieti pensieri. Sappiamo anche che moltissimi artisti trovano nel fumo del buon tabacco stimolanti piaceri per la felicità della creazione. Non dobbiamo quindi negare che anche una sigaretta di buon gusto e di delizioso aroma, com'è la *Macedonia extra*, offre un piccolo contributo all'arte di vivere momenti felici.

La morte di due patriotti

Paolo Radovani

E' morto l'altra notte all'Ospedale Regina Elena il patriota dalmata cav. Paolo Radovani. Nativo di Spalato, il defunto era vissuto a Zara, dove occupava il posto di capo-ragioniere nell'Ufficio di Finanza di allora. Italiano di sentimenti, sempre alla testa degli irredentisti dalmati, sino allo scoppio della guerra mondiale, avvenuta la redenzione, rifiutò di optare per la città nativa e rinunciando a quanto in beni possedeva, piuttosto che vivere nella non redenta sua città nativa, si trasportò a Trieste, dove partecipò alle battaglie fasciste, prendendo parte anche alla Marcia su Roma. Nella città nostra il patriota dalmata ebbe cariche importanti. Fu segretario politico in Villa Opicina e Podestà a San Dorligo della Valle, Patriota sempre entusiasta d'ogni vittoria del Fascismo, era buono e generoso quanto equanime con amici o con avversari. Compianto da quanti lo hanno conosciuto, il cav. Radovani lascia la moglie che con lui divise gioie ed ansie, ed una figlia, maritata al figlio di S. E. Giuriati. I funerali seguiranno oggi alle 14, movendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. Alla famiglia vive condoglianze.

Pietro Privileggio

POLA, 8

All'età di 87 anni è deceduto quest'oggi a Fasana il possidente Pietro Privileggio, uno dei maggiori esponenti del partito nazionale dell'Istria nell' anteguerra. Per oltre trent'anni fu apprezzato rappresentante comunale, distinguendosi per il suo spirito battagliero nelle lotte contro i nemici dell'italianità di queste terre e per le sue doti di ottimo amministratore della cosa pubblica. Allo scoppio della guerra fu internato. Ritornato in Patria, continuò nella sua attività politica, militando con entusiasmo nelle file del Fascismo fino dalla fondazione del Fascio di Combattimento di Fasana, avvenuta nel 1921. Con slancio giovanile prese parte a tutte le manifestazioni del Partito. Per un decennio fece pure parte del Direttorio del Fascio di Combattimento di Fasana. Stimato e ben voluto anche per la sua rettitudine, tanto Fasana che Pola prendono viva parte al lutto della sua famiglia, composta di camerati di provata fede.

Un commovente episodio chiude la sua nobile esistenza. Egli già da tempo andava dicendo ai suoi che avrebbe annunciato la sua morte gridando «Viva l'Italia». Infatti, quest'oggi, verso mezzogiorno, dalla stanza dell'infermo si udiva il grido «Viva l'Italia», seguito da «Viva il Re» e «Viva la Regina». Alla famiglia vive condoglianze.

Pubblicazione patriottica. Del camerata Lorenzo Tealdy è uscito un interessante volume su Padre Reginaldo Giuliani. Il volume, che s'intitola «L'eroe crociato» è una nitida biografia del compianto cappellano militare caduto in terra d'Africa nell'adempimento del suo dovere di sacerdote, di cittadino e soldato. Il libro, ricco di illustrazioni, è stampato dalla S. I. T. di Torino.

Cura tempestiva

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perchè spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovunque: L. 7. Riduzione 5 per cento. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
(Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935)

Migliaia e migliaia di Signore preferiscono la

CIPRIA SFUSA COLIBRI

la Cipria di gran lusso, purissima, impalpabile, igienica, aderente e soavemente profumata.
ORALLE - MERANO

lanerie e drapperie a metraggio
acquistate unicamente da
beltrame
che ve le offre a prezzi bassissimi ed in assortimenti grandiosi.
CORSO V. E. III 35-37

Cronache degli avvenimenti sportivi

Alla vigilia della quinta giornata

Motivi sul campionato

I risultati che hanno caratterizzato le prime quattro giornate del campionato, per non richiamarci soltanto all'ultima, offrono lo spunto a diverse interessanti considerazioni: La prima cosa da rilevare è il grande equilibrio di forze in campo, sì che non esiste, almeno per il momento, una chiara graduatoria di valori, come non esiste la squadra dal rendimento costante, se si toglie la regolarmente battuta Alessandria. Parecchi sono i punteggi contrastanti fra giornata e giornata, esiguo il numero delle reti segnate e di conseguenza limitatissimi gli scarti fra vincenti e perdenti.

Equilibrio

Domenica abbiamo avuto ben quattro risultati di parità su un totale di otto partite giocate e due sole vittorie interne contro due esterne. Questo modo di procedere, che non è limitato alla sola quarta giornata, ma che costituisce anche la caratteristica tipica delle precedenti, non poteva non riflettersi sulla classifica, dove si nota, in pochissimo divario di punti, un vero assembramento di squadre e dove si constata, fra le altre anormalità, che soltanto due squadre non sanno ancora cosa voglia dire vincere, mentre quattordici hanno già riportato almeno una vittoria, e per contrasto, si rileva che non restano che tre sole squadre imbattute e tra queste la modesta Lucchese e la giovane Fiorentina. Fra quelli che si possono chiamare i paradossi della situazione, vi è il fatto che il Bologna, campione d'Italia, testa di classifica, ha giocato due partite in casa e di queste non ne ha vinta neppure una, guadagnando quattro punti esterni e soltanto due interni, nello stesso rapporto cioè dell'altra squadra di comando, il Torino, che ha saputo mietere due successi in partite su campi altrui, perdendone una sul proprio.

Di domenica in domenica, le sorprese aumentano. Nel giro di sette giorni, le squadre si trasformano radicalmente e alternano prove brillanti e magari brillantissime, ad altre scadenti o addirittura catastrofiche e gli sportivi passano da eccessi di ottimismo ad eccessi nel senso contrario.

La situazione, come si vede, si presenta poco chiara o meglio ancora, molto confusa. L'elemento che determina questo stato di cose è il grande equilibrio che regna fra i concorrenti. Il processo di livellamento dei valori, iniziatosi automaticamente con la decadenza dell'egemonia quinquennale della Juventus, ieri in atto, è oggi al punto di maturazione, e forse non è lontano il giorno in cui non si parlerà affatto di squadroni, di squadre e di comparse, ma il fatto stesso di appartenere alla massima categoria sarà bastante per qualificare il valore di un' unità.

Senza pronostici

Equilibrio non significa mediocrità, anzi, ed è da augurarsi che le cose non vengano a cambiare. Ne acquisteranno l'interesse del torneo e la propaganda sportiva: più incerta è la lotta e più appassionanti diventano le sue vicende. Se una delle sedici squadre dovesse staccarsi come autentica dominatrice, l'interesse per il campionato andrebbe fatalmente scemando. Così come stanno le cose, con buona pace di qualche tifoso ammalato di autolesionismo morale, che al primo rovescio sprofonda nel più nero pessimismo, pronto magari domani a ricredersi e a intonare il peana, la passione per lo sport e l'interesse della competizione vanno magnificamente aumentando. E questo, in ultima analisi, è ciò che conta.

Ma in questo accavallarsi di stati d'animo, di illusioni e di pronte disillusioni, la serenità dei giocatori è messa a una ben dura prova. Oggi giocano anche i nervi, oseremmo dire soprattutto i nervi, per cui non è fuori posto ammonire ancora una volta che le sorti d'una squadra non si decidono tanto sui campi, quanto intorno ai tavoli dei caffè, dove sorge, s'irrobustisce o si demolisce la fiducia dei giocatori e delle compagini.

Dopo quanto si è detto, tutti comprendono come i pronostici sono aleatori. Il calcio quest'anno è un gioco del lotto. Figurarsi quanto può essere ballerino un pronostico, se il giudizio su una squadra non regge per la durata di otto giorni. Tuttavia, la logica conduce alle previsioni, e noi vogliamo arrischiare quella di vedere domenica sera il Torino solo al comando della graduatoria. Questo si verificherebbe se i granata piegassero il Novara al campo di Corso Sebastopoli e il Bologna non riuscisse a vincere a Lucca, due possibilità queste tutt'altro che assurde.

La Triestina a Bari

Il Napoli, fortunato rinvenitore di un punto allo Stadio triestino, riceve la visita dell'oscillante Genova, mentre a Roma, nell'incontro Lazio-Fiorentina, è in pericolo la qualifica di imbattuta della squadra viola. Altre partite senza pronostico: Ambrosiana-Roma, Sampierdarena-Milan, Alessandria-Juventus. Agli interrogativi ch'esse contengono, va risposto con altri interrogativi: Avremo la prima vittoria della Roma in campo esterno? Avremo la terza sconfitta interna dell'Ambrosiana, oppure essa riuscirà ad infrangere l'incantesimo? Saprà la Sampierdarenese dare conferma alla buona impressione destata impattando con il Genova? E ancora: l'Alessandria vorrà darci il sensazionale primato di cinque sconfitte consecutive?

La Triestina va a Bari. Ieri la squadra ha sperimentato Costa nel ruolo di centro attacco, lasciato vacante dall' infortunato Busidoni. Senza anticipare giudizi, si può dire che le prestazioni dell'udinese hanno superato le aspettative. Della decina di punti marcati durante la partita di allenamento alla squadra allievi, la maggior parte sono stati ottenuti da Costa, frutto però di una soddisfacente prova di tutta la squadra, che ha giocato con scioltezza e fusione notevoli. Verso la fine della partita, Mian, scontratosi con un avversario, ha riportato una lussazione alla caviglia che, a quanto si spera, però non gli impedirà di mettersi in viaggio.

Francamente, non siamo d' accordo con i pessimisti, che considerano la trasferta di Bari irrimediabilmente destinata alla sterilità e in fondo, considerando le oscillazioni nella condotta della nostra squadra nel quadro generale della situazione, pensiamo che la Triestina non stia molto peggio della maggior parte delle unità, tutte dal rendimento stranamente irregolare, con la differenza anzi che i nostri guai sono largamente giustificati dalle assenze di uomini del valore di un Colaussi e di un Loschi, e perciò rivestono carattere evidentemente transitorio.

Nasconderci le difficoltà della partita di Bari è da ciechi, però confidiamo nella volontà, che malgrado tutto anima gli atleti, i quali partono per Bari con il preciso proposito di vendere cara la pelle.

U.S. Fiumana-A.C. Mantova

Campo Montebello, domenica ore 15

Agli sportivi triestini è riservato domenica un incontro di cartello. Saranno di fronte i due forti undici della Fiumana e del Mantova, e ci sarà certamente una contesa infocata, dove tutte e due le compagini daranno fondo alle più riposte energie pur di conquistare la vittoria.

Tutte e due le squadre si sono preparate e stanno preparandosi per scendere a Trieste nel miglior grado di forma possibile; i dirigenti annunciano che faranno scendere a Trieste tutti gli effettivi per poter così cogliere un ambito successo.

Nei due campi si è certi della vittoria. Noi non ci sentiamo di fare un pronostico. Sia la squadra di Volk che quella mantovana sono formate da atleti velocissimi e in possesso di un sicuro tocco di palla, degno di campioni consumati; e tutte e due hanno dei numeri per poter uscire dal campo con l'aureola della vittoria.

Vogliamo parlare della Fiumana, che abbiamo visto or sono otto giorni sullo stesso campo di Montebello in una bellissima e combattuta partita con la tecnica squadra della «Spal» di Ferrara e, dopo 90 minuti di gioco brioso, piegarla per un bellissimo punto del centro mediano arancione. Tutta la squadra ha una perfetta coesione tra reparto e reparto. Ha in Raicovich un portiere imbattibile; due terzini ottimi colpitori, sicuri e precisi. La linea mediana forse è un po' inferiore agli altri reparti, ma eccoci all'attacco: è qui che la Fiumana ha il suo forte; un quintetto che sa il fatto suo, che sente odor di rete e sa sfruttare qualsiasi occasione. Alla Fiumana vada il nostro augurio di successo, ma in ogni modo la vittoria vada al migliore dei due contendenti.

Coppa Cernuschi

Domenica allo Stadio Littorio

La Società Ginnastica Triestina, per onorare la memoria del giovane atleta aviere Nino Cernuschi prematuramente scomparso, ha messo in palio una coppa, e la famiglia Cernuschi una medaglia d'oro, da disputare l'11 ottobre allo Stadio del Littorio, in una gara Pentathlon riservata ai giovani della Provincia di Trieste che non superano i 20 anni al 31 dicembre 1936-XV. Il Penthathlon consta delle seguenti prove, care al Cernuschi: corsa piana m. 200; salti alto e lungo con rincorsa; getto del peso e lancio del disco. Quali gare di contorno verranno svolte le seguenti, libere a tutti, per atleti di categoria A e B: corsa piana m. 100, 400, 3000; lanci: disco e martello; salti: in lungo e con l'asta; staffetta: 4x200. Vige il regolamento della F.I.D.A.L.

Orario: Adunata dei concorrenti alle 8.30; ore 9: salto in alto Penthathlon, salto con l'asta, batterie m. 100; ore 9.30: lancio del disco Penthathlon e libero a tutti; ore 9.30: semifinali m. 100; ore 9.45: batterie m. 400; ore 10: getto del peso Pentathlon; ore 10.15: finale m. 100; ore 10.30: finale m. 3000; ore 10.45: finale lancio del martello e 400 metri; ore 10.45: salto in lungo Pentathlon e libero a tutti; ore 11: metri 200 Pentathlon; ore 11.30: Staffetta 4x200; ore 12: Premiazione. (I premi non ritirati sul campo, non verranno più assegnati).

Premi: Coppa Cernuschi alla Società del primo classificato nel Pentathlon; Medaglia d'oro offerta dalla famiglia Cernuschi all'atleta vincente. Gare individuali: medaglia argento e bronzo fino al VI arrivato. Gare staffetta: premi alle squadre e componenti fino al III classificato. Ogni atleta potrà partecipare a tre gare, compresa la staffetta. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso la Segreteria della Società Ginnastica Triestina (via Ginnastica 47) sin a tutto oggi venerdì. Gli atleti dovranno dimostrare la loro età con un documento, al momento della gara.

Scuola nazionale di Alpinismo. Gli iscritti ai corsi di arrampicata che intendono partecipare, tempo permettendo, alla lezione di domenica prossima in Val Rosandra, sono pregati di annunciarsi presso la segreteria (tel. 52-40) entro le 20.30 di questa sera.

Colaussi si allena

Gino Colaussi, la valorosa ala sinistra titolare della Triestina e della Nazionale, che gli sportivi non solo di Trieste ma di tutt'Italia sono impazienti di vedere riprendere la pratica sportiva, interrotta causa la nota operazione chirurgica cui ha dovuto sottostare, è prossimo a riprendere le battaglie sportive che negli ultimi tempi l'avevano visto in prima linea fra i più forti e tecnici giocatori nostri.

Già martedì scorso Gino Colaussi aveva ripreso gli allenamenti e anche ieri era presente allo Stadio, ove ha sostenuto un notevole addestramento atletico a base di corse ed esercizi atti a migliorare la riserva di fiato. Il forte giocatore conta di essere pronto quanto prima e di poter partecipare già alla prossima partita allo Stadio contro l'Alessandria.

Coppa Dopolavoro Ferroviario

Domenica 11 ottobre, km. 110

Domenica 11 corrente, a cura del Dopolavoro Ferroviario, verrà disputata sulle rinnovate strade del nostro Carso la preannunciata gara ciclistica per corridori di terza categoria, denominata «Coppa Dopolavoro Ferroviario». Gara interessantissima, questa, del Dopolavoro Ferroviario, in quanto sul percorso fissato in chilomerti 110 vedremo in lotta serrata i migliori esponenti del ciclismo giuliano e veneto. I giuliani, capeggiati da Giordano Cottur, reduce dalla brillante affermazione conseguita nel campionato nazionale riservato ai ferrovieri di tutta Italia, dovranno guardarsi attentamente questa volta se vorranno mantenere la bella coppa in palio a Trieste, poichè i veneti, come sempre, si annunciano in gara numerosi e fortemente agguerriti. Da informazioni avute presso i solerti organizzatori, che nulla tralasciano perchè la gara abbia a registrare un brillantissimo successo, risultano iscritti, infatti, i corridori del Crda di Monfalcone, quelli della «Cacciolato» di Fiume, i nero-stellati del Fascio Grion di Pola, oltre a quelli delle varie società ciclistiche di Trieste. Il Veneto, e Treviso in particolar modo, ha preannunciato la sua calata a Trieste con una squadra fortissima, di cui daremo in altra edizione i nominativi, unitamente a quelli delle altre società concorrenti.

La gara, dotata di ricchi e numerosi premi, vedrà, come è noto, il suo svolgimento sul seguente percorso, che permetterà a tutti i corridori di mettere in luce la loro classe: Trieste, (ritrovo in sede del Dopolavoro Ferroviario alle ore 7.30, partenza ore 8) Sistiana, Aurisina, Prosecco, Opicina, Duttogliano, San Daniele del Carso, San Vito di Vipacco, Prevallo, Senosecchia, Sinadole, Divaccia, Corgnale, Basovizza, Trieste (arrivo sul viale della via Rossetti, traguardo posto all'altezza della scuola d'equitazione).

La squadra hockey

del Dop. Ferroviario a Genova

Oggi i bianco-celesti della sezione hockey del Dopolavoro Ferroviario lasceranno Trieste per recarsi a Genova, ove giocheranno una interessante partita amichevole con la forte e agguerrita squadra del Dopolavoro di Genova. Con i componenti la squadra hockey partiranno pure i campioni del pattinaggio artistico: Colombetta Claudio e Angelini Valerio e la signorina Lionelli Romilda. Contro la squadra genovese il Dopolavoro Ferroviario assumerà il seguente schieramento. Gambetti Mario, portiere; Maritati Mario, difesa; Fumis Bruno, ala sinistra, Godina Carlo centro e Zennaro Abilio, ala destra. Riserva Colombetta Claudio. Accompagna la squadra l'allenatore Canal Luigi.

Con il "Tricorno,, a Camporosso

per l'inizio della stagione sciatoria

Domenica, com'è noto, lo S. C. «Monte Tricorno» inaugura la stagione sciistica con una gita a Camporosso e salita del Monte Lussari. Il percorso sarà effettuato con veloci e lussuosi torpedoni, partenza domenica mattina alle 5.30, ritorno in città nella serata dello stesso giorno. La quota della gita è fissata in lire 30 per i soci del «Monte Tricorno» e lire 35 per famigliari e simpatizzanti. Le iscrizioni si chiudono questa sera in via Imbriani 11, tel. 89-55.

La squadra austriaca vince

il torneo di tennis a Merano

MERANO, 8

L'incontro triangolare Italia-Austria-Ungheria è stato vinto dall'Austria. Ecco i risultati delle odierne gare svoltesi tra i rappresentanti d'Austria e d'Ungheria. Metaxas-Bawarowski battono Szigety-Dallos 6-3, 1-6, 6-3, 7-5; Bawarowski batte Dallos 9-3, 7-5, 7-5; Mateyka batte Bano 5-7, 6-3, 7-5, 6-4. Classifica per Nazioni: 1) Austria (2 vittorie); 2) Ungheria (1 vittoria); 3) Italia (0 vittorie).

Il galoppo alle Capannelle

ROMA 8

Premio Monti: 1) «Marruccino»; 2) «Piria»; 3) «Nababbo». Tot.: 22, 6, 6, 5.50.

Premio Ronciglione: 1) «Messer Focaccia»; 2) «Kenosha»; 3) «Don Garzia». Tot.: 11, 6, 6.

Premio Castel Porziano: 1) «Gran Sasso»; 2) «Felix»; 3) «Asti». Tot.: 8.

Premio Torre Selce: 1) «Italo»; 2) «Rua»; 3) «Pasubio». Tot.: 23.50, 7.50, 33, 6.50.

Premio Poggio Mirteto: 1) «Petrejus»; 2) «Stop»; 3) «Fry». Tot.: 13.50, 6, 6.

Premio Riano: 1) «Val Tellina»; 2) «Kosciusko»; 3) «Nena». Tot.: 10, 5.50, 6.50.

Premio Torre Vergara: 1) «Ojibwa»; 2) «Anello»; 3) «Vindelicus». Tot.: 23, 11, 7.

Iscrivetevi
al Tiro a Segno

Una visita dei maestri

al Museo di Storia ed Arte

Il maltempo non ha impedito ad un gruppo di maestri di adunarsi davanti alla cattedrale di San Giusto per fare la visita d'istruzione settimanale. Era meta questa volta, il Museo di Storia ed Arte, che raccoglie tanti cimeli del passato di Trieste e della regione Giulia. Il conservatore dei civici musei, prof. dott. Rutteri, si è prestato gentilmente a fare da guida agli insegnanti, che passando dal lapidario al Sacrario di Winkelmann, ebbero campo d'ammirare i preziosi avanzi romani raccolti in quell'angolo di verde, che la suggestiva luce autunnale rende più caratteristico.

Dalla sala preistorica all'egiziana, dalla sala degli oggetti romani a quella del tardo medio evo, la valente guida interessò continuamente gli intervenuti con chiare spiegazioni.

TEATRI E CONCERTI

Concerto Barison

al Dopolavoro postelegrafonico

Domani sera alle 20.45 nella sede del Dopolavoro Postelegrafonico, Cesare Barison svolgerà uno dei suoi interessanti concerti. Il programma della bella serata è il seguente:

1. Locatelli Pietro (1693-1764): «Sonata in re maggiore (elab. di C. Barison) - moderato, tempo di minuetto, allegro staccato. 2. Tartini Giuseppe (1692-1770): Adagio cantabile - Gavotte variata. 3. Paganini Nicolò (1782-1840): Tema con variazioni. 4. Kreisler Fritz: Valzer viennesi. 6. Drigo Auer: Serenata; Wieniawsky: Scherzo.

Accompagnerà al pianoforte Morosina Barison.

La trasmissione dei canti alpini

e del coro del «Crda»

I radioamatori — e in particolare gli alpini e gli affezionati della montagna — hanno ascoltato ieri con entusiasmo la radiotrasmissione «scarpona» intitolata «Sul cappello che noi portiamo». Preparata da «Mastro Remo» con vero spirito e intendimento «scarpone», essa ha offerto una serie di canti alpini e guerrieri tra i più caratteristici e delicati. La parte corale è stata curata dall'egregio maestro Ettore Pian, che ha preparato e diretto con intelligenza e amore il coro composto di Balilla del Circolo didattico di via Giotto e di vecchi alpini. Perfetto l'accompagnamento di fisarmonica dell'ottimo concertista maestro Gandolfo.

Oltrechè nelle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini (la trasmissione era sotto gli auspici della Sezione alpina «Guido Corsi» di Trieste) e in molte sedi fasciste e Case Balilla, il programma è stato seguito in molte Caserme, dove gli ufficiali hanno raccolto le vecchie «fiamme verdi» e i «bocia» dell'ultima leva, ad ascoltare — simpatica unione spirituale — i loro canti interpretati dai più giovani camerati dell'Opera Balilla. «Mastro Remo» ha promesso che un secondo programma di canti della montagna sarà trasmesso nel prossimo novembre.

Ieri sera ha effettuato nell'auditorio di Radio Trieste una riuscitissima trasmissione il valoroso coro del Dopolavoro «Crda», preparato con rara valentia dal maestro Renato Ruggier.

Varietà e Cinema

Oggi al Novo Cine «Nel mondo della luna», con M. Sullivan. Una commedia d'amore allegra e briosa. Il visione. Nuova produz. Paramount. L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: Prima: «Voglio essere amata», con Claudette Colbert e Melvyn Douglas. Sulla scena la Compagnia di Angelo Cecchelin con la brillante rivista «La festa del vin».

Nazionale. 16.10: Prima: «Messaggio segreto», con Wallace Beery, Barbara Stanwyck, John Boles. Fox.

Excelsior. 16: Grande succ.: «L'ombra che cammina», nell'allucinante interpretazione di Boris Karloff. E' la pellicola dove per la prima volta al mistero sconcertante della vita dopo la morte viene dato un senso reale.

Supercinema Principe. 15.45: Ultime repliche dell'applauditissimo film Metro: «Rose Marie», con Jeanette MacDonald e Nelson Eddy. Fra giorni: «Tempesta sulle Ande», con J. Holt.

Italia. 16: «Desiderio», film delizioso Paramount, con la coppia ideale Marlene Dietrich e Gary Cooper.

Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «La maestrina» 3 atti di Niccodemi. Film «La gondola delle chimere».

Impero. 16: «Jungla in rivolta», romanzo d'amore con H. Piel. Ult. giorno. Domani: «Il venditore di uccelli».

Reale. 16: Ultimi giorni: «La piccola ribelle», il più bel film di Shirley temple. Successo colossale.

Garibaldi. 16: «L'allegro volo», divertentissimo. L. 1. Domani: «Il club dei 39».

Novo Cine. «Nel mondo della luna», con M. Sullivan, briosa commedia d'amore. Nuova produzione Paramount. L. 1.

Massimo. 15.30: Ult. giorno: «L'evaso di Chicago», con G. Fröhlich. Domani: «La Pompadour», un film grandioso di amori piccanti con Kate von Nagy. L. 1.

Moderno. 16: «Capitan Blood», colosso Warner con Errol Flynn.

Armonia. 15.30: «Senza rimpianto», E. Landi. Nuovo varietà Comp. De Rose.

Odeon. 15.30: «Darò un milione», con De Sica, Assia Noris e Almirante.

Savoia. 15.30: «Sulle ali della canzone», con Grace Moore. Bellissimo.

Azzurro. 16: «Resurrezione», capolavoro con Anna Sten e Fredric March.

Vittoria. 16: «Il figlio conteso», ultimo giorno. Domani: «Un ballo al Savoia».

Centrale. 15.30: «Chu-Chin-Chow», ovvero: «Alì Babà e i 40 ladroni». Succ.

Adua. 15: «Non ti conosco più», divertentissimo con Elsa Merlini, De Sica e Viarisio.

Popolo. 16: «Varietà», film superbo, con H. Albers. Sulla scena nuovo spettacolo.

Venezia. 16: «Vigliaccheria», con W. Connelly e Doris Kenjon, un film poderoso. Topolino.

Argentina. 14: Due capolavori: «Jou Jou, la Venere nera», con Josephine Baker, nonchè l'emozionante «Nebbia», autentico supergiallo.

Belvedere. 16: «Velo dipinto», con Greta Garbo e Herbert Marshall.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande successo Trio Tomas, del multiforme Tirolese e della Liliana Bianco Wanda Dorling.

RADIO C.G.E.
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

La conferenza all'Alpina delle Giulie

sulle grotte salisburghesi

Ieri sera in sede dell'Alpina, dinanzi a un folto uditorio di soci e di speleologi, il dott. Gustavo Abel svolse una interessante conferenza, illustrando con dotta competenza le grotte del Salisburghese. Presentato agli ascoltatori dal dott. Franco Anelli, dell'Istituto Italiano di Speleologia, il conferenziere accompagnò il suo dire con una magnifica serie di diapositive illustranti le varie caverne salisburghesi e le varie esplorazioni in esse eseguite. Alla fine della sua conferenza il dott. Abel fu rimeritato da un cordiale applauso da parte dei presenti. applauso rivolto pure al dott. Anelli, che tanto si prestò per l'ottimo svolgimento della conferenza.

Un appassionato ammiratore

della roba altrui...

L'altra sera, poco prima delle 19, l'attenzione del vigile urbano Bruno Montuori, di servizio in piazza della Borsa, fu attratta dallo strano contegno di un individuo il quale, avvicinandosi alle autovetture ferme lungo il marciapiedo prospicente il palazzo del Tergesteo, si era messo ad esaminare l'interno di ogni vettura. Il vigile capì subito che lo sconosciuto non era uno dei soliti appassionati tecnici dilettanti che si dilettano ad ammirare e commentare le perfezioni e le finezze tecniche delle automobili ancora fresche di vernice, perchè gli sguardi del tizio, anzichè ai lucenti convegni del motore, erano rivolti ai sedili delle auto. Infatti, ad un tratto, ritenendosi inosservato, lo sconosciuto, allungato lestamente un braccio nell'interno di una autovettura, segnata con la sigla BZ 2334, lo ritirò tenendo in mano una coperta di lana. Senza frapporre ulteriori indugi, il vigile in un salto fu alle spalle del mariuolo il quale, accompagnato al vicino settore, venne riconosciuto per il calzolaio Vittorio Carletti fu Francesco, di 56 anni, il quale fu denunciato all'autorità giudiziaria. La coperta venne subito restituita al suo legittimo proprietario: Luigi Gattardi, di 35 anni, procuratore legale, abitante a Monguelfo (Bolzano).

L'identificazione del giovane

rinvenuto morto al Boschetto

Dalla sorella, recatasi ieri nella Cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, è stato identificato il giovane rinvenuto morto alla Rotonda del Boschetto. Si tratta di Ermanno Vatta fu Paolo, di 39 anni, abitante in via della Guardia 2. Come noto, il poveretto, secondo il reperto di un sanitario della Guardia medica, è morto per paralisi cardiaca.

Atterrata da un ciclista. Un ciclista rimasto sconosciuto, scendendo ieri sera la via del Molino a vento, ha investito in pieno la fruttivendola Teresa Lorenzi, di 67 anni, la quale era appena uscita dal portone dello stabile N. 102 ove abita. Gettata a terra, la donna ha riportato un forte contusione al vertice del capo, sicchè ha dovuto recarsi all'ospedale Regina Elena ove è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 9 ottobre 1936-XIV:

11.30: Trio Ghesi-Zanardelli-Cassone. — 13.15: Dischi. — 13.10: Orchestra da camera Malatesta. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Radio-viaggio con l'Amico Lucio attraverso l'Impero italiano d'Africa (concorso a premi). — 17.15: Trasmissione da Merano: Concerto sinfonico diretto dal m.o Gilberto Gravina. — 20.30: «Cronache del Regime». — 20.40: **Musica da camera** (esecutori: A. Gramegna, primo violino; V. Brun, secondo violino; G. Trampus, viola; F. Luscia, violoncello. — 22 (circa): **Selezione di canzoni.** — 22.30: Musica da ballo: Orchestra Cetra.

Notiziario commerciale

Compensazioni con la Bulgaria. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che con decreto Ministeriale in corso di pubblicazione sono state dettate le norme per regolare, sulla base di un nuovo clearing, i pagamenti derivanti dagli scambi commerciali stipulati a Roma fra l'Italia e la Bulgaria il 30 settembre u. s. Restano, così, abrogate, nei riguardi di quest'ultima, le disposizioni restrittive contenute nel decreto interministeriale 11 novembre 1935. Per quanto riguarda l'azione di controllo che le Dogane sono chiamate a svolgere nei confronti della Bulgaria valgono le consuete disposizioni in materia di clearing, tenendo presente che sono ammesse le importazioni in conto deposito o per la vendita in commissione, dietro presentazione, per dette importazioni, dello speciale nulla osta dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, come già si pratica per gli altri clearings. Sono anche ammesse le compensazioni private debitamente autorizzate da detto Istituto cambi con l'apposito modello C. P. Per tali speciali importazioni, sulle denuncie mod. 2 Import., dovranno essere indicati gli estremi dell'autorizzazione del predetto Istituto, e, a scarichi ultimati, dette autorizzazioni saranno allegate ai detti modelli 2 Import. Le disposizioni contenute nel decreto sopraddetto hanno vigore a datare dal 1.o ottobre 1936. Per le importazioni avvenute a datare dal 18 novembre 1935 fino a tutto il 30 settembre 1936, le denuncie effettuate su mod. 2 BL saranno ritenute valide, agli effetti del versamento del clearing, presso le banche autorizzate, e per le esportazioni, avvenute durante il periodo suindicato, saranno, pure, ritenuti validi, agli effetti del clearing, i benestare bancari rilasciati dalle dette banche. Le dogane, per quanto riguarda la sostituzione, con moduli 3 Esport di benestare bancari antecedentemente rilasciati e che eventualmente fossero presentati si atterranno alle istruzioni impartite con precedenti circolari per situazioni analoghe. Le disposizioni di cui alla presente circolare si applicano alla zona franca del Carnaro e a quella di Zara, ma non alle merci in transito.

Importazione pelli dalla Polonia e dalla Norvegia. A tutte le ditte importatrici di pelli: E' stato fissato un contingente d'importazione di pelli buone da pellicceria dalla Polonia (803 b); di pelli grezze non buone da pellicceria (805) e buone da pellicceria dalla Norvegia (805). Le domande di importazione devono essere inviate direttamente alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di pelli, cuoi e affini e devono a questa pervenire entro e non oltre il giorno 9 m. c. Le richieste devono essere compilate su carta semplice e una copia delle stesse deve venir inviata all'Unione dei commercianti. Si devono unire alla domanda diretta alla Federazione nazionale le bollette doganali e fatture d'origine relative alle importazioni fatte dalla Polonia o dalla Norvegia durante tutto il 1934. Si dovrà unire pure uno specchietto contenente i dati concernenti le importazioni effettuate, specificando il quantitativo in valore (lire) e in peso (i dati siano suddivisi per semestre). Bisogna fare due specchietti a seconda che si tratti di pelli grezze non buone da pellicceria o di pelle grezze buone da pellicceria.

Clearing con la Finlandia. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che con decreto ministeriale in corso di pubblicazione vengono stabilite le norme per regolare i pagamenti derivanti dagli scambi commerciali fra l'Italia e la Finlandia stipulati in Roma il 28 settembre u. s. Per il controllo che le Dogane sono chiamate ad effettuare all'atto dell'importazione e esportazione delle merci da o per la Finlandia, per le importazioni in conto deposito o per le vendite in commissione, nonchè per le compensazioni private — che sono ammesse — si richiamano le istruzioni riguardanti clearings con altri Paesi. Le disposizioni per il clearing con la Finlandia hanno vigore dal 1.o ottobre corrente, ma per le merci eventualmente esportate in data anteriore al giorno surrichiamato, saranno ritenuti validi, agli effetti della denuncia in clearing, i benestare bancari rilasciati dalle banche autorizzate, e le Dogane, per tali casi, si regoleranno in conformità delle istruzioni impartite per situazioni analoghe. Le norme di cui alla presente valgono anche per le zone franche del Carnaro e di Zara, mentre non si applicano alle merci in transito.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi (ore 10.30): Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 2 fuochisti. **Turno Generale:** Marinai: 132, 157, 158, 160, 161; giovani coperta: 50, 68, 63, 70, 71; mozzi coperta: 105, 106, 109, 110, 112; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 14, 16, 17, 19, 22; fuochisti carbone: 197, 199, 201, 203, 204; carbonai: 87, 88, 89, 90, 91.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

IL SALE
SCELTO
DA CUCINA

È IL SALE
DI MASSIMO
RENDIMENTO
NELL'ECONOMIA
DOMESTICA

PER IL SUO ALTO CONTENUTO IN CLORURO DI SODIO: 99 PER CENTO

PER LA GRANA UNIFORME CHE PERMETTE REGOLARI DOSATURE

BIANCHISSIMO, CRISTALLINO, BRILLANTE, IGIENICAMENTE GARANTITO

Si vende in tutte le rivendite del Monopolio in speciali sacchetti di carta al prezzo di Lire 1,78 al Kg.

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del

R.A.C.I.

Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa
e Sue Succursali

l'infanzia...

L'infanzia è il periodo della vita in cui la nutrizione rappresenta il problema più importante

Nutrite bene o mamme i vostri figli ed essi cresceranno belli, forti, sani, vigorosi e intelligenti

Fra i migliori alimenti le Confetture Cirio sono le più indicate per favorire un ottimo sviluppo fisico perchè contengono esclusivamente frutta fresca matura ancora turgida del suo succo prezioso ricco di zucchero, fosforo e sali

Chi ne usa ottiene effetti meravigliosi!

Confetture Cirio

Le Confetture Cirio non si vendono sciolte, ma esclusivamente chiuse in recipienti ermetici che le mantengono fresche ed al riparo dai microbi, dalla polvere e dai contatti dannosi.

CENTENARIO CIRIO 1836-1936

Cronaca giudiziaria

Il processo per il delitto di Villa Pastorcich

(*Corte d'Assise*). La sera del 19 marzo scorso, il portalettere Antonio Maier, presentatosi nella caserma dei carabinieri di Visinada, narrò che qualche ora prima, passando nei pressi di Villa Pastorcich, aveva udito delle fucilate seguite da grida di aiuto, e qualcuno esclamare: «Antonio ha ammazzato Giovannino!». I carabinieri, recatisi subito sul posto, rinvennero, disteso bocconi a terra, un giovanetto, certo Giovanni Pastorcich, il quale era stato ucciso con due fucilate dallo zio Antonio Pastorcich fu Matteo, nato nel 1890 a Visinada. Il padre della vittima, Angelo Pastorcich, vedendo cadere il figliolo, aveva rincorso l'omicida che s'era dato alla fuga attraverso i campi, ma non essendo riuscito a raggiungerlo, il pover'uomo si era sfogato imprecando contro il fuggitivo e spezzando con le mani il fucile ch'era stato abbandonato sul terreno. Più tardi, l'omicida arrestato in casa di certo Lubiana Silvestro, confessò il delitto commesso. Il movente che lo aveva indotto a sopprimere la vita del nipote, era dovuto a certe vecchie ruggini esistenti in famiglia per ragioni d'interesse. L'arrestato raccontò inoltre di avere sparato contro il giovane, stando appiattato nel fienile.

Gli accertamenti eseguiti dall'autorità giudiziaria sul conto del Pastorcich, misero in luce fatti di non poca gravità. Risultò infatti che il Pastorcich si trovava in lite con tutti i suoi, posto che s'era lasciato sfuggire delle minacce di morte nei riguardi del cognato Giuseppe Arman e del figlio di questi, di nome Giuseppe. Pertanto, oltre all'accusa di omicidio aggravato e premeditato, il Pastorcich fu ritenuto responsabile anche di lesioni personali in danno del figlio del proprio fratello Angelo, nonchè di maltrattamenti e di lesioni nei riguardi del proprio figlio Antonio.

Comparso, ieri mattina, davanti agli assessori, il Pastorcice ha confessato le colpe commesse, spiegando che la fonte dei suoi guai era un modesto importo di 410 lire e sul quale tutti, in famiglia, vantavano dei diritti... I testi, numerosissimi, hanno dato varie e complicate versioni su questa annosa vicenda degli interessi. Stamane, l'escussione dei testi continua.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Lutri; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere signor Palma.

Riduzione di pena

(*Corte d'Appello*) Verso le due della notte del 19 giugno scorso, la guardia giurata Rodolfo Gesù sorprendeva due individui i quali, facendosi scala l'un con l'altro, tentavano di penetrare, attraverso la lunetta semichiusa, soprastante alla porta d'ingresso, nel bar situato all'angolo di piazza della Borsa con via d'Annunzio. Al sopraggiungere della guardia, quello che stava di sotto si dava alla fuga e riusciva ad eclissarsi mentre l'altro, identificato per certo R., rimasto aggrappato alla lunetta, veniva tratto in arresto.

Rinviato davanti ai giudici del Tribunale penale, l'R. veniva riconosciuto colpevole del delitto di tentato furto doppiamente aggravato e condannato a un anno e quattro mesi di reclusione e 1400 lire di multa. Avendo l'imputato proposto appello, la causa si è discussa, ieri, davanti la nostra Corte.

L'avv. Robba, difensore dell'R., ha chiesto l'eliminazione di una qualifica e la riduzione della pena. Il P. M. ha proposto invece la conferma della condanna. La Corte, accogliendo la tesi difensiva, ha ridotto la pena inflitta all'R. a 8 mesi di reclusione e 600 lire di multa.

Presidente comm. Tisca; P. M. cav. uff. Marinaz; difesa avv. Robba.

La coppia modello

(*Tribunale Penale*) L'autorità di p. s., venuta a conoscenza che un alloggio di via Slataper, per iniziativa di certo Gastone Fonda fu Armando, di 39 anni, e di Giovanna Cinerari di Martino, di 29 anni, era stato convertito in un ritrovo clandestino di ragazze allegre, procedette immediatamente ad una rigorosa inchiesta che si concluse col fermo della coppia.

Dalla contravvenzione relativa all'art. 110 della legge p. s., la responsabilità degli arrestati si estese pure in direzione dei reati previsti e puniti dall'art. 531 del Codice Penale, per cui il processo, svoltosi ora alla quarta sezione, per ovvie ragioni di moralità s'è dovuto tenere a porte chiuse.

La colpevolezza degli imputati è apparsa evidente poichè il Tribunale, sulla scorta delle risultanze di causa, udite le parti lese, i testi e tenuto conto della richiesta del P. M. e della tesi svolta dal difensore, ha concluso col condannare il Fonda e la Cinerari ad un anno di reclusione e 6 mesi di arresto ciascuno, nonchè alla multa di 6000 lire ed all'ammenda di 1000 lire. Dato le precarie condizioni di salute della donna, il Tribunale, su richiesta della difesa, le ha concesso la libertà provvisoria.

Presidente comm. Colombis; giudici Nachich e Ruggeri; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere rag. Lapi.

L'auto che investe e... sfregia

(*Tribunale Penale*) L'autista Simeone Chodoroswky, di 34 anni, abitante in via dei Porta 30, la mattina del 17 novembre 1935, stava scendendo, con la propria automobile, la via della Pietà, quando giunto nei pressi dell'ospedale Regina Elena, nel sorpassare un carro si vide tagliare la strada da una ragazzina. Il Chodorowsky, per evitare una disgrazia, bloccò immediatamente la macchina, piegando quindi a destra, ma le ruote, dato il terreno bagnato, slittarono per cui l'autovettura andò a sbattere con violenza contro un albero obbattendolo. Nondimeno la ragazzina venne urtata dall'auto, riportando nell'infortunio varie ferite, tra cui una grave alla guancia destra. Il Chodorowsky, raccolta prontamente l'investita la mise nell'automobile, trasportandola quindi all'ospedale. Da questo accidente la ragazzina, certa Santina Hamerle, di 12 anni, abitante in via dello Sterpeto 6, ne uscì con uno sfregio permanente al viso.

L'autista, denunciato per lesioni colpose gravissime, è comparso, ieri, nell'aula della quarta sezione. Sulla scorta delle risultanze di causa, il Tribunale ha ritenuto di condannare il Chodorowsky a 5.000 lire di multa, alla rifusione dei danni alla parte lesa che s'era costituita parte civile con l'avv. Berton. Al Chodorowsky sono stati concessi tutti i benefici di legge.

Presidente cav. Damiani; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Zay; cancelliere sig. Lapi.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 21 chiusura iscrizioni escursione in Carnia. Partenza domani alle 15.

Ginnastica Triestina. Domenica dalle 20.30 trattenimento danza. Inviti segreteria.

«Dimm» Sezione A. Iscrizioni sezioni scherma e danze ritmiche. Sala di giuoco e di lettura, aperte fino le 24. Domani cena campeggianti. Iscrizioni in sede a tutto oggi: quota lire 10. Aperte iscrizioni per gita domenica Monte Terstel. Informazioni segreteria di sezione.

«Crda». Domenica, tempo permettendo, gita autoturistica a Monteuero d'Idria, Idria, S. Lucia di Tolmino, Gorizia. Iscrizioni a tutto venerdì in segreteria. Quota lire 15. Domani inizio trattenimenti danzanti per soci e familiari.

Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Luico (Matajur) condizioni buone. 30 cm. sciabile. Iscrizioni in sede (via Raffineria 6) e al Bar Venier entro questa sera. Quota lire 12.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione sciatoria a Nevea-Conca Prevala; stasera chiusura iscrizioni. Partenza domani alle 19. Istruttori Scuola convocati sede questa sera alle 20.30.

«G. Beltrame». Nella rinnovata sede di via A. Diaz 14, domenica avrà luogo un trattenimento di danza dalle 19 alle 24.

G. R. F. «Quis contra nos?». La rappresentazione della commedia «La suocera bella» che doveva aver luogo iersera, a causa del maltempo è stata rimandata a mercoledì prossimo 14 corr. Domenica alle 18 solito trattenimento familiare di danza.

Escursionisti Italiani. Domenica gita con automezzo a Predmeja con salita Monte Goliachi. Prezzo lire 10. Iscrizioni in sede, via S. Spiridione 12.

«Pietro Lucchini». Causa l'incostanza del tempo, la gita sul Nevoso e a Fiume viene rinviata. Iscritti pregati ritirare la quota, al bar Alzetta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Diodato, Donnino.

NASCITE (8 ottobre 1936-XIV): Sferza Romana; de Michelini Nevio; Ravasini Ruggero; Novak Paolo; Bordon Donato; Gerdol Dino; Ferfila Ennio; Fenzo Guido; Baldassari Maria Teresa; Calafiore Mariarita.

DECESSI: Gregori Andrea, a. 74; Radovani Paolo, a. 59; Marsich ved. Micol Santa, a. 64; Bergoc Giovanni, a. 43.

MATRIMONI TRASCRITTI: Milani Francesco, fuochista con Bastiani Maria, casalinga; Carli Emilio, stuccatore con Cebron Emma, sarta; Grassi dott. Edoardo, impiegato statale con Saran Gisella, casalinga; Luongo Antonio, autista con Varani Ida, riscuotitrice; Godina Giacomo, tecnico dentista con Caolich Alida, casalinga; Krasna Armando, impiegato con Demarchi Zaira, casalinga; Serena Giorgio, industriale con Pissek Maria, casalinga; Marchesi Oliviero, meccanico installatore con Scheri Eufemia, casalinga; Paduan Enea, impiegato con Cappone Fernanda, casalinga; Stoinich Giuseppe, bracciante con Lorenzutti Gisella, cameriera.

MATRIMONI CELEBRATI: Franzoni dott. Diego, procuratore legale con Klugmann Dorotea, privata.

BORSA DI TRIESTE

ottobre	7	8	ottobre	7	8
R. 3½%	77.20	76.10	Adria	20.—	22.—
Redim.	77.—	76.—	Cosulich	10.—	11.—
Rend. 5%	92.05	92.—	Gerolim.	50.—	51.—
Obbl. V.	83.05	83.05	Libera	55.—	55.—
B.T. 1940	101.25	101.—	Istr.-Tr.	230.—	232.—
B.T. 1941	101.25	101.—	Lussino	130.—	140.—
B.T. 1943	91.20	91.—	Martin.	72.50	72.50
B.T. 1944	96.30	96.—	Merid.	745.—	737.—
L. R. I.	—	458.—	Premud.	255.—	260.—
El. F.S.	—	465.—	P. Ferr.	—	100.—
Sofias	375.—	375.—	Tripco.	102.—	107.—
3 V. 3½%	—	450.—	Tram	—	190.—
3 V. 4% c.			Ampelea	173.—	173.—
già 5-6%	—	436.—	Arrig.	—	201.—
3 V. 4%	—	423.—	Cant. R.	113.—	118.—
T. 1899 c.	—	88.—	Cem. Is.	—	95.—
T. 1914 c.	—	93.—	Istr. C.	95.—	95.—
T. 1916 c.	—	93.—	S. I. P.	58.—	56.—
Istr. 1900	—	50.—	SELVEG	490.—	500.—
Generali	4505.—	4595.—	STEG	—	50.—
Ass. It.	572.50	580.—	Jutificio	—	250.—
Infort.	2110.—	2160.—	Lav. Tr.	—	245.—
Riun. A	2040.—	2040.—	Pastif.	—	213.—
Riun. B	1970.—	1975.—	Terni	252.—	248.—

CAMBI: Londra 92.95; New York 19; Francia 88.80; Belgio 319.50; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 437.50; Polonia 360; Germania 763.36.

Borsa animata con vivi scambi della nuova Rendita 5% che chiude a 92 e di titoli azionari. Le Generali vennero trattate da 4580 a 4595. Assicuratrici a 580. Infortuni richiesti a 2160, invariate le R.A.S. A a 2040 e trattate le R.A.S. B a 1975. Fattosi inoltre Cosulich a 11. Da oggi è ripristinato l'obbligo del deposito in contanti del 25% per gli acquisti a termine dei soli titoli azionari.

CORRISPONDENZA APERTA

Inic. Informazioni precise le ottengono dal loro sindacato. — *Marino.* Si festeggia questo nome il 3 settembre.

Pesca. Se il contratto è fatto male, la colpa è tutta sua, ed il danno lo ponga tra quei «tesori di esperienza» che si mettono in serbo per il futuro. Quanto al sistema di pescare, ci sono delle regole precise che, ben inteso, variano a seconda della più o meno abbondanza di pesce. Si informi dalla Milizia ed esponga il caso.

Furibondo La sua proposta di far espellere dai cinematografi tutte le persone che durante lo spettacolo parlano a voce alta, disturbando così coloro che vorrebbero godersi in santa pace il film, ci sembra di difficile attuazione. Però, però... un provvedimento ci vorrebbe. Siamo d'accordo.

Giovane cuoca. Gorizia. Ecco la ricetta di un dolce preparato con marroni, che trascriviamo dal libro di cucina dell'Artusi: «Marroni sani e grossi una trentina circa, grammi 500; zucchero a velo grammi 130; cioccolata grammi 60; rosolio di cedro: cucchiaiate 3. Cuocete i marroni nell'acqua, sbucciateli e passateli caldi. La cioccolata riducetela in polvere e poi con tutti gli ingredienti formate un impasto. Prendete un piatto grande, collocateci in mezzo un piattino da caffè rovesciato e con lo staccio di crine passate sopra tutto il composto girando via via il piatto onde venga distribuito egualmente. Compita l'operazione, levate in bel modo, nettandolo, il piattino da caffè ed il vuoto che resta in mezzo riempitelo con grammi 300 di panna montata. E' tanto da poter bastare ad 8 persone».

Scommettitori, Venezia. Il Giottino (1324-1368) non era figlio di Giotto, ma uno dei suoi migliori allievi; perciò il soprannome. Si chiamava Tommaso di Stefano, ed era fiorentino.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.23 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.45 (Monfalcone, coincidenza per Udine); 5.25 O; 6.15 DD; 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.30 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 7.35 D; 9.30 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 18.15 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 5.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.23 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 8.58 DD; 9.52 AL; 11.45 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 16.7; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 13.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

SOPRABITI
Confezione finissima, da Lire 195 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1 - MILANO - TORINO

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURATO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CUOCA capace, ottimi attestati, offresi buona famiglia. Portineria XX Settembre 24. 47022 A

DOMESTICA slava con buoni attestati offresi. Media 9, quinto, presso Cardone. 47039 A

DOMESTICA tutto fare, con attestati, offresi. Via S. Francesco 6, Tana. 78653 A

DOMESTICHE e principianti offronsi. Piazza della Valle 1-I, tel. 79-59. 78616 A

GIOVANE distinta, educatissima, bella presenza, conoscenza perfetta lingue italiana, tedesca, francese, inglese, slava, ottime referenze, offresi dama compagnia, governante. Piazza Vinci 2, porta 11. 78618 A

PRESTASERVIZI ottimi attestati tutto fare, bene cucinare, offresi. Via San Spiridione 10, quarto. 26531 A

PRINCIPIANTE 15-enne bella presenza, cerca subito servizio, possibilmente piccola famiglia. Telefonare 90-91. 78661 A

RAGAZZA principiante offresi servizio. Via Imbriani 3 stiratrice. 78647 A

RAGAZZA offresi, con attestati. Via Rossetti 51, calzolaio. 78645 A

RAGAZZA offresi, capace tutti lavori. Via Cesare Beccaria 11 negozio frutta. 78625 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, cucinare, buoni lunghi attestati, offresi. Via Anastasio 10-III, sinistra. 78615 A

RAGAZZA civile bella presenza, capace cucinare, stirare, ecc., offresi per piccola famiglia. Milano 11. 78662 A

RAGAZZA 16-enne sana, onesta offresi. Jerman, Don Bosco 20. 47004 A

RAGAZZA pratica cucinare, tutto fare, offresi. Via Rapicio 3, portinaia. 47030 A

RAGAZZA prestaservizi o stabile offresi. Foscolo 3, magazzino uova. 47042 A

RAGAZZE di Tolmino, brave, oneste, raccomandate, ottime referenze, principianti friulane amorose bambini, offronsi. XX Settembre 12. 78670 A

18-ENNE per tutti lavori, affettuosa bambini, offresi. Battisti 13-I. 78649 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, personale fiducia, cerchiamo Trieste, tutta Italia, pronte occupazioni. Presentarsi: Torrebianca 24. 78674 B

A. CAMERIERE, domestiche, direttrici, governanti, ragazze, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 26536 B

CAMERIERA sana, laboriosa, parli tedesco, lavare, stirare, ecc., accompagnare, sorvegliare bambini pomeriggio, cercasi. Ottanta mensili. Referenze. Salvidio, via Toscana 48, Roma. 26520 B

CONIUGI soli, giovani, casa signorile, cercano domestica 18-25-enne, bella presenza, robusta, capace pulizia, cucina, ogni lavoro. Scrivere: Del Bianco, via Vittorio Veneto 44, Udine. 5505 B

DOMESTICA tutto fare, attestati, cercasi. Diaz 7-I, dalle 9. 47045 B

DOMESTICA capace cercasi. Presentarsi 9-10. Leo 10, porta 6. 78633 B

PERSONA cercasi tutta giornata lavori casa. Lamarmora 14-III. 47010 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina e pomeriggio. Coroneo 32-II, dopo ore 9. 78641 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercano coniugi piccola casa. Valdirivo 9 porta 8. 47001 B

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, attestati, pomeriggio cercasi. Presentarsi ore 10. Boccaccio 3, Liuderi. 47044 B

PRESTASERVIZI ragazza brava cercasi dalle 9-13. Retribuzione lire 50 e caffelatte. Scala, Palestrina 3. 47040 B

RAGAZZA per osteria cercasi. Via Economo 14. 78656 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

GIOVANE 25-enne occuperebbesi come fattorino, magazziniere, posto fiducia. Miti pretese. Con cauzione lire 2000. Cassetta 26508 C. Unione Pubblicità.

INFERMIERA paziente, lunga pratica ospedale, offresi. Indirizzo Piccolo. 46996 C

SIGNORA pratica assistenza malati, conoscenza lingue, occuperebbesi giornata, pomeriggio, ovunque. Cassetta 26514 C. Unione Pubblicità. 26514 C

SIGNORINA, parla soltanto tedesco, affettuosa, pratica, collocherebbesi presso distinta famiglia, preferibilmente bambini. Cassetta 26510 C. Unione Pubblicità. 26510 C

25-ENNE serio, conoscenza italiano, tedesco, inglese, offresi custode oppure fattorino. Miti pretese. Polanesi Massimiliano, Luigi Cadorna 4. 5628 C

50-ENNE, già insegnante ruolo città primaria, pensionato, conoscenza contabilità, lingue, impiegherebbesi ovunque. Cassetta 27516 C. Unione Pubblicità. 27516 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 47033 CC

CAMICIAIA assume qualsiasi lavoro riparazione. Risorta 10, Kermol. 78659 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimoderna confeziona su misura Laboratorio Impermeabili, Corso 26, terzo. 78521 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 46998 CC

SARTA diplomata confeziona subito mantelli, tailleur, taglio perfettissimo 40, vestiti massima eleganza 25. Zovenzoni 5, primo. 26548 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera capace cercasi. Baldussi, via Roma 13. 26538 D

CONFEZIONISTA cerca negozio maglierie. Via Settefontane 31. 26534 D

FATTORINO (15-17 anni) cercasi. Libreria Cappelli, Corso 12. 46999 D

GARZONA sarta uomo cercasi. G. Gallina 5, Rosada. 26547 D

IMPIEGATO contabile preciso, svelto, cerca primaria casa per sostituire richiamato. Referenze, età, pretese: Cassetta 26522 D. Unione Pubblicità.

LAVORANTE barbiere per sabato cerco. Indirizzo Piccolo. 47005 D

LAVORANTE copertaia cercasi. Indirizzo Piccolo. 47000 D

LAVORANTE e mezza lavorante da uomo cercansi. Indirizzo Piccolo. 26532 D

MEZZA lavorante cercasi. Piazza della Borsa 1-III, ore 8-9. 26549 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Beltrame, via del Monte 8. 26543 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi prontamente. Crispi 7, piano II. 47036 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Pondares 4-II. 47019 D

PELLICCIAIA mezza lavorante pratica macchina cercasi. Pellicceria, Dante 7. 47011 D

PRATICANTE cerca primaria ditta. Condizioni assolute: cittadinanza italiana e perfetta conoscenza tedesco. Indicare età e studi compiuti. Offerte: Cassetta 26473 D. Unione Pubblicità.

RAGAZZO calzolaio cerco. Comi, via Rossetti 12. 47037 D

RAGAZZO 14-enne onesto cercasi in giornata per latteria. Coroneo 12. 47008 D

RAGAZZO calzolaio cercasi. Via Ghirlandaio 5. 26546 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERETTA con vitto trattamento famigliare cerca impiegato. Offerte prezzo: Cassetta 26512 E. Unione Pubblicità.

STANZA con termosifone cerca impiegato presso persona sola paraggi XX Settembre-Battisti. Scrivere indicando prezzo. Cassetta 26513 E, Unione Pubblicità. 26513 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile tipo salotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 78628 F

A. A. CENTRALE ingresso libero, ottimo vitto, conveniente. S. Nicolò 2-I. 78553 F

A. A. INDIPENDENTE affittasi, anche giorni. Palestrina 2-II, sinistra. 78551 F

A. A. MOBILIATA bella, ingresso scale, affittasi. Coroneo 17-III. 78627 F

A. BELLISSIMA mobiliata affittasi volendo vitto. S. Francesco 16-IV. 78651 F

A. BELLISSIMA stile 900 affittasi. Regina Elena 11-I, destra. 78643 F

A. CAMERA bellissima, ingresso libero, pensione, prezzo economico. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 78657 F

A. ELEGANTE mobiliata ingresso scale affittasi. Ireneo 5 porta 9. 78648 F

A. MOBILIATA indipendente, eventualmente vitto, affittasi. Valdirivo 22, porta 11. 78668 F

A. MOBILIATA soleggiata, vista Largo Piave, affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 78658 F

A. MOBILIATA, acqua corrente, affittasi con pensione. Torrebianca 25-II, 7. 26537 F

BELLISSIMA spaziosa, termobagno, telefono, centralissima, affitta piccola distinta famiglia persona distintissima. Cellini 2 porta 44. 78622 F

CAMERA mobiliata affittasi impiegato o ufficiale. Ginnastica 31 porta 6. 78671 F

CAMERA mobiliata con cucina affittasi. Giulia 51, buffet. 78652 F

CAMERA vuota grande, comodo cucina, vista giardino, affittasi. Giulia 13 porta 9. 78613 F

CAMERA mobiliata soleggiata pulitissima affittasi distinto. Istituto 34-III, sinistra. 47021 F

CAMERETTA vuota affittasi persona sola, senza comodo. Guardia 9, mezzanino. 78629 F

CAMERINO o cameretta con vitto affittasi. D'Azeglio 5 porta 11. 78665 F

ELEGANTE, stufa, telefono, affittasi prontamente. XX Settembre 21, II. 47046 F

INGRESSO scale, mobiliata, affittasi. Via Ecussa 7, terzo. 78672 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, affittasi, presso persona sola. Rittmeyer 9, secondo, porta 10. 47035 F

MOBILIATA ingresso scale, 90 mensili, affittasi persona stabile. Fonderia 3 porta 6. 78669 F

MOBILIATA pulitissima presso persona sola. Luigi Ricci 9 porta 19. 78619 F

MOBILIATA elegante, indipendente, altra vuota, affittansi. Crispi 39-II, destra. 47028 F

SOLEGGIATA massima pulizia affittasi distinto stabile. Torrebianca 18-I. 47023 F

STANZA bellissima, ariosa, uso telefono, affittasi. XX Settembre 21-I. 47014 F

STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 78555 F

STANZA grande, vuota, affittasi, persona distinta. S. Caterina 8-I, sinistra. 47341 F

VUOTA grande, soleggiata, stufa, centralissima, affittasi prontamente. Mazzini 12, primo. 47037 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco n. 4. 2300 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 26545 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezki, Corso Vitt. Em. 43 46997 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46838 G

A. SIGNORINA, pratica, paziente impartisce doposcuola elementare. Insegnamento completo prima seconda (privatisti). Prezzi modicissimi. Gatteri 45 porta 5. 78620 G

ABILITAZIONE magistrale. Licenza istituto magistrale inferiore. Maestre asilo. Programmi ministeriali. Professori specializzati. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 78067 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., esperti insegnanti di madrelingua. Berlitz School, piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. Lezioni private, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 25 G

QUALSIVOGLIA mensilità: violino, istrumenti, solfeggio (Magistrali). Ripetizioni. Vidali 12 (Scuola). 8425 G

RADIOTELEGRAFIA. Sono aperte le iscrizioni al corso normale per la preparazione all'esame per il conseguimento del brevetto di ufficiale radiotelegrafista a bordo delle navi mercantili. Data la grande richiesta di personale, la Scuola apre eccezionalmente, un corso accelerato della durata di soli mesi 9. Per i giovani nati nel 1920 la Scuola ha fissato una retta minima per la frequentazione del corso. Possono accedere anche le donne. Informazioni presso: Scuola di Radiotecnica, via S. Francesco 33. 78660 G

SIGNORINA licenza magistrale e liceo classico dà lezioni materie scolastiche, nonchè latino tedesco francese. Cellini 2 porta 44. 78623 G

VIENNESE colta insegna metodo conversazione anche grammatica. Cassetta 26523 G, Unione Pubblicità. 26523 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

OROLOGIO smarrito presso Caserma Carabinieri via dell'Istria Mancia portarlo Sonnino 31. 47013 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17 243 I

ALLOGGI signorili soleggiatissimi, 4 camere, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 47031 I

APPARTAMENTI tutti nuovi, 5 e 4 vani, appigionansi, prezzi convenienti. Tor San Piero 4. 47016 I

APPARTAMENTI moderni, massimo conforto, 3 stanze, bagno accessori, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, esposti al sole, affittansi, pigioni modeste, stabili nuovi. Via Gatteri 52 A. 47015 I

APPARTAMENTI soleggiati 2 stanze, stanzetta, accessori, riscaldamento, poggiuoli, affittansi. Padovan 12, Sonnino). 47002 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, stabili nuovi, vista mare, massimo conforto, affittansi subito via Ascoli 5, piazza Carlo Alberto. 78447 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, riscaldamento, bagno installato, affittasi, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 47003 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, termosifone, affittasi prontamente, anche mobiliato, causa partenza. Via dello Scoglio 2. 47005 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, appigionasi. Corso Garibaldi 5. 47017 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittasi. Corso Vitt. Em. 45. 47018 I

CAMERA camerino cucina e camera cucina, conforto, affittansi prontamente. Media 22. 26540 I

LOCALI 2, adatti diversi usi, via San Michele 22, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 78672 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 78679 I

MAGAZZINO sul viale Sonnino, adatto diversi usi, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 78681 I

QUARTIERE terzo piano, 2 stanze, camerino, cucina. Maiolica 12, portinaia. 78626 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, loggetta, via Giulia 78, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 78675 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, Ponte S. Anna 906, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 78682 I

QUARTIERI siti viale XX Settembre 51, I piano, 5 camere, cucina, bagno, II piano 2 camere, camerino, cucina, pigione mensile 180; altro 3 camere, cucina mensili 250, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, primo. 78680 I

QUARTIERI camera cucina, due camere cucina, disponibili. Crispi 3-I. 26528 I

QUARTIERI 3 stanze, accessori, affittansi a Roiano. Indirizzo Piccolo. 78666 I

QUARTIERI 4 stanze, riscaldamento, affittansi viale Regina Elena e via Bramante. Indirizzo Piccolo. 78667 I

QUARTIERI 2 camere, camerino bagno, termosifone, 220 mensili, disponibili prontamente. Amministrazione Martelli, S. Lazzaro 19. 26544 I

STANZE 2 vuote; appartamento 4 stanze, prontamente. Machiavelli 14, I. 78673 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato o matrimoniale, pranzo, bagno, cucina, termosifone, cercasi. Cassetta 26541 L. Unione Pubblicità. 26541 L

APPARTAMENTO cercasi, circa quattro stanze, accessori, giardino, oppure villetta paraggi Navali, Besenghi. Cassetta 26518 L, Unione Pubblicità.

CAMERA con focolaio cerca donna. Indirizzo Piccolo. 78612 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE travate tubi lame cantonali pompe motori elettrici puleggie ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino di Campo Marzio 6. 46599 M

CAGNA bracca spinona di un anno cedesi gratuitamente. Via S. Cilino 12. 47012 M

CAPPOTTI ragazzo seminuovi vendonsi prezzo conveniente. Aleardi 4, porta 7. 78664 M

CAPPOTTO, vestito, scuri, uomo statura media, impermeabile con fodera cammello, scarpe 42, maglie lana, vendonsi. Rossetti 16 porta 3. 78634 M

CAPPOTTO scuro uomo, costume stivali sci uomo, vendonsi. S. Francesco 16, quarto. 47009 M

LIBRI liceo scientifico vendonsi metà prezzo. Urlini, Ginnastica 14-I. 47030 M

MACCHINA Singer sarto lire 200; altra rientrante nuova, vendonsi straoccasione. Settefontane 114, negozio. 78646 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 100, vendonsi occasionissima. Bosco n. 12. 8426 M

MACCHINE Necchi, speciali cucito, ricamo, rammendo, rate lire 1 al giorno, garanzia permanente; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 26535 M

MANTELLO nero moderno, cappotto, vestito uomo, donna, taglio, oggetti antichi diversi. Felice Venezian 23-II, destra. 78650 M

OROLOGIO da muro Westminster vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2300 M

PELLICCIA uomo gatto russo vendesi. Indirizzo Piccolo. 78614 M

PELLICCIOTTO, cappotto signorina snella, scarpe 36, faina, piume struzzo vendonsi. Cellini 2 porta 44. 78621 M

RADIO marca 5 valvole ottima occasione 320. Indirizzo Piccolo. 78639 M

RADIO Zenith 6 valvole, pic-up, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 47029 M

RADIO «Superette Rca» originale superterodina 8 valvole, vendesi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 46995 M

RADIO grammofono incisore «Voce Padrone» vendesi prontamente straoccasione. Indirizzo Piccolo. 78663 M

SCALDABAGNO Vaillant, perfetto stato, vendesi. Via Fonderia 5-III, destra. 78636 M

STUFE maiolica buonissime (5) vendonsi, anche in blocco. Crispi 42, portineria. 47032 M

TAPPETI persiani due vendonsi. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 78632 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

DIVISA ufficiale Milizia, giubbetto nero ufficiale Fascio Giovanile, acquisto. Offerte: Cassetta 26521 N, Unione Pubblicità. 26521 N

FRANCOBOLLI, collezione, comunissimi, corrispondenza, acquistansi, occasione. Ponterosso 5, porta 9. 26529 N

GUARDIACACCIA robusto cerca vestito cacciatore usato. Cassetta 27515 N, Unione Pubblicità. 27515 N

MACCHINA cucitrice e piano per filo di ferro acquistansi. Industria Triestina Cartonaggi, Coroneo 33. 47020 N

STRUMENTI ottone banda cercansi a prezzi occasione. Offerte: Cassetta 26509 N, Unione Pubblicità. 26509 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

CAMERA pranzo moderna, matrimoniale, finissime, vendonsi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 26527 NN

CUCINA grande occasione vendesi. Via Jacopo Cavalli 7, interno, falegname. 26530 NN

LAVAMANO due persone, una susta, vendonsi giornata. Ginnastica 46-II. 78630 NN

LETTINI, 2 cappotti, 2 giacche 13-enne, piume struzzo vendonsi. Perugino 2, porta 1. 78642 NN

LIBRERIA vetri, scrivania, poltrona legno, tutto nero, vendonsi. Esclusi rivenditori. Gatteri 54. 78677 NN

MATRIMONIALE, salotto, armadietto, lavamano, lampadari, scaldabagno, cappotti donna vendonsi. Commerciale 17-V, destra. 78637 NN

MATRIMONIALE bellissima [illegible], altro letto comodini, bollitore, vendonsi occasione. Regina Elena 11-I, destra. 78644 NN

PIANINO marca rinomata, perfetto, vendesi prezzo convenientissimo. Carducci 32-II. 78654 NN

PIANINO vendesi causa partenza. Piazza Cavana 5-III. 47007 NN

SALOTTO orientale, ricco, tappeti originali, vendo. Esclusi rivenditori. Dalle 14-20. Indirizzo Piccolo. 78635 NN

SALOTTO ebano, letto pieghevole, scrivania, lampadario, vendonsi. Tor San Piero 3 (villa). 47034 NN

STANZA pranzo usata, d'occasione. Pendice Scoglietto 12. Zuliani. 26533 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Provato visitarci. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 2135 O

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis). «Simar», Washington 29, Milano. 5435 O

ARGENTO oro orologi, brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 26525 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro argento, prezzi massimi. 86 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

FUMIVORE brev. intern. economia di carbone 30 percento impianti riscaldamento centrale. Cercansi agenti concessionari Veneto, Venezia Giulia. Brev. Fumivore, Vicenza, Corso Padova n. 51. 5509 P

PRIMARIA fabbrica Svizzera formaggio Emmenthal in scatole, ottimamente introdotta in Italia, cerca rappresentante bene introdotto, capace piazza Fiume. Scrivere: Cassetta 145 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5512 P

SIGNORINE visitare famiglie articoli facile collocamento, presentarsi Gatteri 12-II, sinistra, dalle 11-13. 78640 P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

MOTORI scoppio: rettifiche cilindri, alberi gomito, pistoni, fascie. Rodolf. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14, officine meccaniche. 3753 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGA barbiere, straoccasione vendesi, immediata partenza. Viale Regina Elena 17. 47043 R

BUFFET buona posizione centrica, adatto cuoco marittimo o maestro di camera, così pure per istriano, spese piccolissime, vendesi causa altri impegni prezzo occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 78524 R

DEPOSITO vini assicurato guadagno, forte clientela, piccolissimo prezzo, vendesi occasione. Caffè Sanità, Sandro. 78676 R

GORIZIA: vendesi bar centralissimo. Indirizzo Piccolo. 47024 R

LATTERIA, gelateria, caffè, vendesi cause famigliari. Indirizzo Piccolo. 47025 R

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

ANZIANA onestissima conoscerebbe signore serio, posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 26511 U, Unione Pubblicità. 26511 U

GIOVANE 25-enne con propria azienda sposerebbe signorina benestante, con dote, disposta coadiuvarlo. Scrivere: Cassetta 26526 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

BRILLANTI montature modernissime, bracciali oro, orologi marca, ribassi 30-50%. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 26550 V

Munito dei conforti religiosi, si spegneva serenamente nel meriggio di oggi

Pietro Privileggio

d'anni 87, ex internato politico

Ne dànno la ferale notizia la moglie **MARIA**, i figli **VITTORIO, MARIA, LINO, PIA** e **DANTE**, la sorella **GIUSEPPINA**, il genero, la nuora e i nipoti.

Fasana, 8 ottobre 1936-XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Mercoledì decedeva serenamente, nella fede di Dio e della Patria, il

cav. rag. PAOLO RADOVANI

dalmata e fascista

La moglie **VINCA**, la figlia **MARIA** col marito **prof. SERGIO LUPI**, i fratelli **prof. TRIFONE** (assente) e **STANISLAO** e i parenti tutti dànno, nell'angoscia più viva, il triste annuncio.

Il funerale avrà luogo oggi, alle ore 14, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 9 ottobre 1936-XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

IMPERMEABILI
per uomo e signora, da Lire 100 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1 - MILANO - TORINO

OGGI AL TEATRO NAZIONALE
Spettacolo di gala con l'eccezionale «prima» di un film che suscita mille emozioni con l'inimitabile, umanissima arte di
WALLACE BEERY
protagonista di un fortissimo dramma nel quale agiscono sinistre figure, mostri, eroi e intere moltitudini esaltate dall'amore e dal dovere
Messaggio segreto
Due altri umanissimi interpreti:
BARBARA STANWYCK - JOHN BOLES
Superproduzione «20th Century - Fox»

---

48 — Augusto de Angelis

L'impermeabile rosso

La sua valigia era nel vestibolo. E Kiergine anche, che portava da sè la valigetta gialla. Il russo aveva ritrovato tutta la sua calma. Il volto impenetrabile. Lo sguardo spento.

— Andiamo!

Appena nel vagone, De Vincenzi chiuse gli occhi. E il russo si mise a guardare fuori del finestrino il mare, che si vedeva a tratti, attraverso visioni rapide, e che appariva azzurro cupo sotto il sole. Guardava come un bimbo: con meraviglia gioiosa. E aveva il volto quasi sorridente.

De Vincenzi aveva chiuso gli occhi per non veder lui e quella sua incosciente felicità.

***

Arrivarono a Strasburgo alle diciotto del lunedì.

Durante tutto il viaggio non avevano scambiate che le parole indispensabili. A Parigi, De Vincenzi aveva comperato ad un chiosco della stazione la guida Hachette di Strasburgo e il Baedeker, «Les bords du Rhin». Quando li aveva messi acanto a sè, sul sedile, Kiergine aveva fissato il Baedeker.

— Non mi avete detto che dovete passare la frontiera? — aveva chiesto De Vincenzi, in risposta a quello sguardo.

E il russo ad esclamare:

— Mi avete promesso di lasciarmi libero!...

— Da Milano, si può passare sul Reno, passando per Zurigo...

— Non vi ho detto che ho i miei parenti a Düsseldorf?

De Vincenzi aveva preso il Baedeker e s'era messo a scorrerlo.

Verso l'ignoto! Ma non era sempre verso l'ignoto che lui era costretto ad andare, da quando s'era dato a quel suo mestiere, che adorava e odiava?

Sulla banchina della stazione di Strasburgo, si volse a Kiergine:

— In che albergo andiamo?

Meravigliato di quella domanda, che non si aspettava, l'altro rispose:

— Io non conosco che l'«Hotel de la Maison Rouge» in piazza Kléber...

E fu il passaggio sul ponte, davanti alle due torri massicce, la visione dei pinnacoli fioriti della Cattedrale, l'arrivo sulla grande piazza.

De Vincenzi ebbe la sensazione di trovarsi in un'altra epoca, in un mondo del quale soltanto i libri gli avevano parlato. Perchè pensò all'arrivo di Maria Antonietta, infantile Delfina di Francia, a cui il volto di suo marito era ancora ignoto? E al discorso che l'abate di Rohan le fece sulla soglia della Cattedrale, contro lo sfondo dei portali, aureolato dalle luci lontane dell'altare stellato di ceri.

— Chi sa se avrò il tempo di andare a vedere almeno la Cattedrale! — pensò De Vincenzi.

Osservava il compagno. Neppure un'ombra d'impazienza era in lui adesso, che pure doveva sentirsi vicino a quella ch'egli stesso aveva fissato come meta e forse a colei che amava. Che cosa avrebbe fatto? Dove sarebbe andato a cercarla?

Involontariamente, De Vincenzi pensava ad un riparo di banditi, ad un tristo luogo dove la giovane fosse tenuta prigioniera... Perchè Kauffmann, se era stato lui, e Kiergine certo lo credeva, aveva voluto allontanarla dal russo, strappargliela brutalmente, con la violenza, come il canotto insanguinato e la borsetta e l'impermeabile rosso potevano far supporre?

E lui come avrebbe fatto a trovar quel «riparo», a seguire Kiergine fino a quel luogo, che evidentemente doveva trovarsi in Germania, se il russo aveva parlato di un confine da attraversare?

Appena giù dal tassì un lift tutto rosso corse a togliere la valigia di mano al commissario, mentre uno «chasseur» fiorito di galloni d'oro sulla tunica verde con gesto maestoso si toglieva il bicorno.

De Vincenzi si fece dare le due solite camere comunicanti e un bagno. Non osava neppure confessare a sè stesso che avrebbe avuto il bisogno estremo di riposare, di stendersi in un letto per dodici ore di seguito, dopo essersi immerso in un bagno caldo. Quante ore aveva dormito in quattro giorni? E nella cuccetta del rapido per Parigi, dopo Avignone, non era riuscito a chiuder occhio.

Fece salire Kiergine e le valigie, e lui entrò nella cabina telefonica. La conversazione che dovette fare fu breve, perchè il commissario di Strasburgo aveva già ricevuto comunicazione da Loret di quanto concerneva quel commissario italiano, che andava percorrendo la Francia, con un russo al guinzaglio, dietro il sottil filo della propria induzione personale, per risolvere un rompicapo poliziesco irto di incognite quanto di delitti e di reati.

— Ben lieto di potervi essere utile. Io mi chiamo Ernwein. Se voi non potete venire da me, verrò io in albergo...

— Non v'incomodate personalmente, vi prego! Ho piuttosto bisogno del vostro aiuto in una forma altrimenti immediata. La persona che mi accompagna uscirà tra breve dall'albergo, per recarsi forse alla stazione... forse altrove... Non so! E se lo sapessi non incomoderei voi. Io ho bisogno che quella persona sia seguita e non venga perduta di vista un solo istante... Molto probabilmente varcherà il confine... Anche in questo caso è necessario seguirla... Naturalmente, occorre una «filatura» discreta... L'uomo del quale si tratta non deve accorgersi d'esser seguito. A me preme conoscere il luogo dove si reca... le persone che avvicina...

La grossa voce del commissario alsaziano lo interruppe:

— Ho capito! Datemi i connotati e non fate uscire l'individuo dall'albergo se non tra venti minuti almeno...

De Vincenzi, fuori della cabina telefonica, si trattenne qualche istante nel vestibolo. Si fermò nella sala di lettura. Non si fece accompagnare in camera se non quando almeno dieci di quei venti minuti eran trascorsi.

Era appena entrato che Kiergine apparve sulla soglia.

De Vincenzi si finse intento ad aprir la valigia e a disporre i suoi indumenti nell'armadio.

Il russo lo guardava. Non dava alcun segno d'impazienza, ma era facile indovinare che era fremente. E come galvanizzato. Aveva persino perduto quel suo aspetto ascetico e sognante. De Vincenzi si ostinava ad ignorarne la presenza e lui fece qualche passo nella camera, avanzando. Anche sembrò che volesse parlare, ma si trattenne.

I minuti passavano. De Vincenzi si augurava che entrasse un cameriere, che il commissario Ernwein lo facesse chiamare di nuovo al telefono, che un incidente qualsiasi venisse ad offrirgli il modo di guadagnare il tempo che occorreva perchè Kiergine uscisse dall'albergo quando già l'uomo che doveva seguirlo era già al suo posto.

Il silenzio pesava, tutto pieno delle vibrazioni intense che si sprigionavano materiali dai nervi tesi di Kiergine.

Non avrebbe potuto durare.

De Vincenzi si volse e fissò il russo.

— E così? Eccoci a Strasburgo...

— Vi ho chiesto ventiquattr'ore di libertà... Forse basteranno assai meno...

— Non intendo accompagnarvi, Kiergine, e non ritorno su quanto vi ho promesso. Ma, non vorrei che voi vi esponeste ad un pericolo inutile...

L'altro sorrise. Fece un gesto.

— «Chi pon mente al vento non seminerà e chi guarda le nuvole non mieterà»...

Per quanta fosse la sua ansia, egli citava ancora i versetti della Bibbia!

— Si tratta di trovare Paulette Garat, Kiergine!

Si strinse nelle spalle; ma gli occhi ebbero un lampo.

— E di trovarla... viva!,,,

Non si turbò. Doveva non aver creduto in cuor suo neppur un istante che la donna potesse essere morta.

— E voi sapete che anche se potrete ritrovarla e condurla qui, dovrete venire entrambi con me a San Remo. Ci sono ancora troppe incognite, che neppure la riapparizione della donna varrebbe a spiegare... Lo sapete!

— Vi ho detto che tornerò!

— Ci conto.

Di nuovo fu il silenzio.

Kiergine fece qualche passo verso la porta.

— Vado... — disse.

(*Continua*)

Propr. letteraria e Riproduz. vietata